

RENDICONTO 2013

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE





Comune di Savignano sul Panaro (Mo)

Relazione al Rendiconto 2013

Approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 9 aprile 2014

INTRODUZIONE

L'esercizio 2013 si inserisce in una serie storica di esercizi contraddistinti da una crescente criticità di cui si possono già intuire gli effetti che si manifesteranno in maniera più evidente nei prossimi anni. Stiamo assistendo impotenti a una svolta che vedrà il totale disimpegno dello Stato dalla finanza locale e l'impegno imposto ai Comuni di concorrere a una massiccia operazione di risanamento dei conti pubblici nazionali.

Lo schema seguente è buon testimone di questa tendenza:

Tipologia	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Addizionale Comunale ENEL	136.494,00		9.959,43
Trasferimenti Erariali	1.377.916,09	844.092,80	1.112.576,00
Altri trasferimenti	5.291,63	31.795,92	38.286,46
Fondo Sviluppo investimenti	94.481,06	94.481,06	94.481,06
Totale attribuzioni	1.614.182,78	970.369,78	1.255.302,95
A detrarre somme trattenute da Stato su IMU comunale			760.000,00
Effetto netto sul bilancio del comune	1.614.182,78	970.369,78	495.302,95
IMU riscossa direttamente dallo Stato sul Territorio comunale			1.149.167,95
Effetto netto sul territorio del comune			-653.865,00

Lo schema sopra riportato mostra la modifica radicale del rapporto tra Stato e comune nel breve volgere di 3 anni: nel 2011 il comune era creditore netto dello Stato di € 1.614.182,78 nel 2013 il comune (il territorio comunale) di Savignano sarà debitore nei confronti dello Stato di oltre 560.000,00 €. Nella sostanza un disimpegno statale di circa 2.268.000,00 € che il comune ha dovuto fronteggiare incrementando la pressione fiscale.

Questo sforzo si traduce, in termini pro-capite, in circa 244,00 € annui che le famiglie Savignanesi sono state chiamate a "sborsare" in parte per finanziare i servizi dell'ente non più finanziati dallo Stato (173,00) ed in parte per contribuire al risanamento dei conti pubblici (i restanti 71,00).

Approfondendo i dati esposti, inoltre, si giunge all'amara conclusione che il sacrificio di cui sopra, alla luce di quanto lo Stato prevede di incassare come IMU dai comuni e direttamente dai contribuenti nel 2014, circa 9 miliardi, rappresenta appena lo 0,43% del debito pubblico complessivo; lo sforzo a carico del nostro territorio sarà sostanzialmente ininfluenza per le finanze statali. Ma l'amezza trova terreno fertile considerando che l'intero gettito IMU riscosso direttamente ed indirettamente sul territorio savignanese (circa 1.900.000 €) "sarebbe" sufficiente a esentare tutti i contribuenti savignanesi (famiglie e imprese) dal pagamento della Tares. Volendo essere più realistici è possibile confrontare le somme spese dal nostro Comune per i servizi sociali gestiti dall'Unione (€ 725.000) o la spesa per i 39 dipendenti comunali (€ 1.520.000) che rendono evidente la sostanziale ingiustizia per cui gli EELL sono costretti a gestire tagli alla spesa e incremento della pressione fiscale senza che ciò si traduca in un sensibile beneficio per i conti dello Stato.

A questi dati fa da cornice la perdurante incertezza del quadro normativo con particolare riguardo alla finanza pubblica locale: a tutt'oggi (4/4/2014) non è certo il valore dei trasferimenti erariali del 2013 nonostante una norma (DL 16/2014) avesse assegnato al Ministero competente il termine del 31/3/2014 per elaborare i conti definitivi e formalizzarli con apposito decreto.

A ciò si aggiunge la proliferazione di norme confuse e sovrapposte e la asfissiante richiesta di maggiori adempimenti e vincoli da parte dello Stato centrale: negli ultimi anni si sono aggiunti, solo per esemplificare, gli adempimenti riguardanti la normativa sulla trasparenza, quelli relativi alla tracciabilità dei pagamenti, quelli sull'anticorruzione, sulla certificazione dei crediti della PA, sulla raccolta dei dati per la definizione degli "inutilizzati" costi standards, gli adempimenti per la compilazione dei questionari elaborati dalla Corte dei Conti sul bilancio di previsione e sul rendiconto (peraltro già oggetto di una normativa complessa e corposa di approvazione e

certificazione). Tutti adempimenti, ben inteso, che lo Stato impone agli EELL stabilendone l'invarianza della spesa.

Restano in vigore le normative per la limitazione di molte tipologie di spesa (personale, assunzioni, spese di rappresentanza, incarichi, manutenzione dei mezzi, formazione del personale, mostre, convegni, pubblicità, approvvigionamento di beni e servizi) dimenticando che il Comune ha una contabilità finanziaria che impone (a differenza dello Stato centrale) un bilancio in pareggio.

Si consolida inoltre un patto di stabilità che impedisce, di fatto, di proporre nuovi investimenti e pagare le fatture per lavori già eseguiti.

Esemplificando, l'ammontare dei pagamenti effettuati al titolo II "Investimenti" ha registrato il seguente andamento nell'ultimo periodo:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Pagamenti c/capitale	2.320.084,40	1.643.844,66	566.909,80	1.134.863,24	170.337,71	266.672,54

L'andamento è sufficiente a chiarire la portata del patto di stabilità: per poter rispettare l'obiettivo assegnato al Comune di Savignano non si è potuto dar corso a finanziamenti di somme disponibili ed accantonate (circa 700.000 € di risorse pronte e disponibili). Si è proceduto a pagare esclusivamente i piccoli interventi disposti nel corso dell'esercizio che sono poca cosa rispetto alla necessità della comunità amministrata. E tutto ciò indipendentemente dall'indebitamento procapite (uno dei più bassi sia a livello nazionale che regionale) e dalla copertura finanziaria delle spese (tutte le spese fanno riferimento ad entrate già accertate e riscosse dall'ente).

A questo "blocco" della spesa in conto capitale si è aggiunta la sospensione fino al 31/12/2014 (stabilita dal comma 8 dell'art. 35 del D.L. n° 1/2012) del regime di tesoreria mista: la perdita della gestione della propria liquidità che sottrae, sostanzialmente, agli EELL la capacità di disporre liberamente delle proprie entrate. Ciò significa che tutte le entrate dell'Ente confluiscono in un conto corrente presso la Banca d'Italia riducendo gli interessi attivi sulle somme giacenti e soprattutto togliendo ogni interesse e convenienza al servizio di tesoreria tanto che si registrano difficoltà ad affidare tale servizio alle condizioni economiche precedenti.

In questo quadro a tinte fosche, è però opportuno riconoscere alcuni elementi positivi e peculiari del nostro bilancio:

- 1) non sono presenti, iscritti in bilancio, residui passivi per investimenti già realizzati che possano dar corso a richieste risarcitorie o moratorie;
- 2) le voci della spesa corrente sono state iscritte in base alla competenza economica senza tema di trascinamenti sull'esercizio successivo di costi relativi ad anni precedenti;
- 3) sono iscritti in bilancio solo residui attivi con elevato grado di solvibilità e soprattutto, anticipando l'introduzione della nuova contabilità, sono stati stralciati dal bilancio tutti i crediti di dubbia, scarsa e difficile riscossione. Per tali crediti si aprirà (o si è già aperto) il lungo percorso della riscossione coattiva;
- 4) la spesa corrente mostra un incremento di appena lo 0,078 %, rispetto all'esercizio precedente, con un differenziale in valore assoluto di € 5.326,86;
- 5) il patto di stabilità è stato rispettato mantenendo una buona tempistica nella liquidazione delle fatture;
- 6) l'Amministrazione, pur costretta ad aumentare la pressione fiscale locale, è riuscita:
 - a proporre una buona diversificazione delle aliquote IMU per cogliere gli aspetti peculiari di ciascuna categoria imponibile;
 - a mantenere invariata l'addizionale comunale IRPEF;

Savignano sul Panaro, 04 aprile 2014

L'assessore al Bilancio

Davide Nini

1) IL RISULTATO DELLA GESTIONE 2013

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2013 può essere così sinteticamente riassunto:

	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Stanziamen- to finale</i>	<i>Accertamenti Impegni</i>	<i>Scost. Previsione consuntivo</i>	<i>Maggiori/minori entrate/spese</i>
Avanzo					
Titolo I Entrate Tributarie	6.135.100,00	6.072.830,00	5.380.856,16	-12,3%	- 691.973,84
Titolo II Trasferimenti erariali	323.500,00	1.332.500,00	1.103.924,65	241,2%	- 228.575,35
Titolo III Entrate Extratributarie	933.500,00	1.028.000,00	1.000.682,43	7,2%	- 27.317,57
Totale entrate correnti	7.392.100,00	8.433.330,00	7.485.463,24	1,3%	- 947.866,76
Titolo IV Entrate in Conto capitale	930.000,00	962.000,00	196.448,14	-78,9%	- 765.551,86
Titolo V Mutui	250.000,00	250.000,00	0,00	-100,0%	- 250.000,00
Titolo VI Servizi c/Terzi	713.400,00	713.400,00	503.949,39	-29,4%	- 209.450,61
Totale	9.285.500,00	10.358.730,00	8.185.860,77	-11,8%	- 2.172.869,23
Titolo I Spesa corrente	7.045.200,00	7.926.430,00	6.860.235,64	-2,6%	- 1.066.194,36
Titolo II Spesa in conto capitale	1.050.000,00	1.242.000,00	448.045,72	-57,3%	- 793.954,28
Titolo III Rimborso quote amm.to Mutui	476.900,00	476.900,00	226.672,94	-52,5%	- 250.227,06
Titolo IV Servizi c/ terzi	713.400,00	713.400,00	503.949,39	-29,4%	- 209.450,61
Totale	9.285.500,00	10.358.730,00	8.038.903,69	-13,4%	- 2.319.826,31
Avanzo da gestione corrente					146.957,08

La tabella sopra riportata mostra la dinamica del bilancio nelle sue tre fasi essenziali: la previsione, l'ultimo stanziamento (l'ultima previsione) ed il dato finale.

La prima colonna numerica riporta la previsione che gli uffici, la Giunta ed il Consiglio hanno proposto per l'anno in considerazione.

La seconda colonna riporta, invece, l'aggiornamento della previsione in relazione all'andamento della gestione finanziaria, della normativa, e più in generale, degli accadimenti occorsi durante l'esercizio che hanno avuto o che avrebbero dovuto avere riflessi contabili.

La terza colonna, infine, mostra i dati effettivi: ciò che si è manifestato nella realtà.

Ogni scostamento tra i diversi dati (iniziale e finale o assestato e finale) assume un significato specifico ed è portatore di un "pezzetto" di storia del recente passato del bilancio (e quindi dell'intera attività) del comune di Savignano sul Panaro.

Un primo commento prende spunto dagli indicatori relativi agli scostamenti tra previsione e consuntivo.

Scostamenti limitati (< +/- 5%) testimoniano della fisiologicità dell'andamento della gestione. Scostamenti più rilevanti, viceversa, sono riconducibili a dinamiche che è opportuno approfondire ed indagare. A tal fine si rinvia alle successive pagine in cui le singole tipologie di entrate e di spesa vengono esaminate nelle loro caratteristiche essenziali. Il dato significativo che emerge da un primo sguardo sommario è che i saldi finali sono inferiori rispetto alle previsioni iniziali. Di particolare valore è l'andamento della spesa corrente che risulta essere inferiore rispetto alle previsioni iniziali (Titolo I della spesa corrente).

I diversi metodi di costruzione del risultato economico

Complessivamente la gestione dell'anno 2013 si è conclusa con un risultato di amministrazione di € 187.980,02 e può essere così ripartito:

	<i>Da gestione residui</i>	<i>Da gestione corrente</i>	<i>Avanzo prec. non dest.</i>	<i>Totale</i>
Vincolato ad investimenti	28.952,36	23.921,66	29.893,58	82.767,60
Vincolato		-		-
Svalutazione crediti		104.284,00	700,00	104.984,00
Fondo ammortamento				
Libero	- 20.404,17	18.751,42	1.881,17	228,52
Totale	8.548,19	146.957,08	32.474,75	187.980,02

Di questo risultato una parte è riconducibile alla gestione di competenza (risparmi di spesa dell'anno 2013 o maggiori entrate imputabili al 2013) ed una parte relativa alla gestione residui (saldo positivo tra crediti e debiti di anni precedenti di cui si è verificata l'insussistenza). L'avanzo della gestione corrente è di € 146.957,08 mentre l'avanzo derivante dalla gestione residui è di € 8.548,19.

A ciò si aggiunge l'avanzo 2012 non destinato nel corso del 2013 di € **32.474,75**. Quest'ultimo non è stato destinato in relazione alle difficoltà nell'utilizzo dell'avanzo in vigenza delle attuali norme sul patto di stabilità che rilevano la spesa da esso eventualmente finanziata ma non anche le entrate. Questa circostanza segue l'analogo epilogo dell'avanzo 2011 inutilizzato nel 2012.

Costruzione dell'avanzo analizzando i movimenti di cassa (ex art. 186 dlgs 267/00)

In questo schema viene evidenziato il processo di formazione dell'avanzo sommando la gestione di cassa e la gestione dei residui riaccertati (debiti e crediti vantati dall'ente al 31/12).

Sostanzialmente viene sommato al fondo di cassa finale l'ammontare complessivo dei crediti che l'ente vanta e sottratto l'ammontare dei debiti cui l'ente deve far fronte.

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

<i>Descrizione</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo iniziale di cassa all'1/1/2013			1.556.707,35
Riscossioni	1.146.754,44	6.456.003,12	7.602.757,56
Pagamenti	2.099.362,93	5.982.418,14	8.081.781,07
Fondo di cassa al 31/12/2013			1.077.683,84
Residui attivi	344.493,93	1.729.857,65	2.074.351,58
Residui passivi	907.569,85	2.056.485,55	2.964.055,40
Avanzo anno 2013			187.980,02

L'esercizio 2013 si è concluso con un errore da parte del tesoriere che ha pagato due volte le rate di ammortamento dei mutui per complessivi € 170.712,31 creando una differenza tra il fondo di cassa sopra esposto e quello presso il tesoriere che ammontava a € 906.971,53.

Tale differenza è stata immediatamente recuperata attraverso il riaccredito delle somme ma essendo avvenuto ciò i primi giorni dell'anno 2014 la differenza di cassa è rimasta iscritta nella contabilità.

Il fondo di cassa si mantiene al 31/12 abbastanza consistente e costante nel tempo. Questo dato unitamente al fatto che il comune non abbia mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria negli ultimi 17 anni mostra un bilancio sano ed una situazione finanziaria di buona qualità.

	2009	2010	2011	2012	2013
Cassa iniziale	3.667.901,91	883.806,43	805.154,19	919.273,25	1.556.707,35
Riscossioni	7.368.244,65	7.936.880,93	8.917.867,50	7.659.896,33	7.602.757,56
Pagamenti	10.152.340,13	8.015.533,17	8.803.748,44	7.022.462,23	8.081.781,07
Cassa finale	883.806,43	805.154,19	919.273,25	1.556.707,35	1.077.683,84

Avanzo da gestione corrente e da residui

Con questo sistema il risultato della gestione è dato dalla somma del risultato della gestione di competenza e dalla gestione residui.

Il primo è dato dalla differenza tra quanto previsto e ciò che si è effettivamente realizzato. Nel 2013 questa differenza ammonta ad € **146.957,08**.

Il secondo, invece è dato dal contributo che l'attività di riaccertamento ha dato alla formazione dell'avanzo. I responsabili d'area, con propria determinazione, hanno stabilito quali crediti e quali debiti avevano i requisiti per essere mantenuti in bilancio e quali, viceversa, dovevano essere cancellati. Da quest'ultima attività scaturisce l'avanzo da residui considerando che la cancellazione di un debito porta ad un incremento dell'avanzo, viceversa, la cancellazione di un credito costituisce un elemento negativo. Lo schema seguente, che mostra la genesi dell'avanzo da residui, necessita di un approfondimento particolare.

Infatti il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011) che detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio (regole che trovano applicazione per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali e per i conti del settore sanitario) porterà ad una modifica della contabilità con decorrenza 1/1/2015 rendendo opportuno, già con il rendiconto 2013 una armonizzazione delle voci di bilancio che contrastano con i nuovi principi contabili.

In particolare verrà introdotto un diverso concetto di impegno di spesa e di accertamento in cui, sintetizzando, avranno un maggior peso l'esigibilità della entrata e della spesa. Ciò comporta una rilettura, alla luce dei nuovi orientamento dei residui attivi e passivi rendendo consigliabile ed opportuna la radiazione di tutti quei crediti e quei debiti (ancorché legittimi) che hanno un basso grado di esigibilità.

Con il rendiconto 2013 si è proceduto ad un puntuale e capillare riaccertamento dei residui al fine di rendere graduale ed armonico il passaggio tra la "vecchia" contabilità che vigerà per il bilancio di gestione 2014 e la "nuova" contabilità in vigore dal 2015. Il riaccertamento dei residui, inoltre ha consentito all'ente di aumentare il grado di attendibilità del bilancio eliminando tutti quei residui di dubbia esigibilità che tanti problemi e rischi hanno fatto correre e stanno facendo correre ad altre pubbliche amministrazioni.

Quadro riassuntivo avanzo da residui			
Titolo 1 Entrate tributarie	174.793,65	Titolo 1 Spesa corrente	192.591,52
Titolo 2 Entrate da trasferimenti	0,00	Titolo 3 Rimborso mutui	
Titolo 3 Entrate proprie	37.043,60		
Totale minori residui correnti	211.837,25		192.591,52
Titolo 4 Entrate conto capitale	17.492,00	Titoli 2 Spesa di investimento	46.444,36
Titolo 5 Mutui	0,00		
Totale equilibrio c/capitale	17.492,00		46.444,36
Titolo 6 Servizi conto terzi	12.309,07	Titolo 4 Servizi conto terzi	11.150,63
Minori entrate (minori Crediti)	241.638,32	Minori spese (minori debiti)	250.186,61
Saldo (avanzo da residui)			8.548,19

Segue ora lo schema che esplicita la provenienza temporale dei residui. Sono infatti evidenziati i debiti ed i crediti che l'ente si "trascina" da esercizi finanziari passati.

La situazione, del tutto fisiologica, mostra ovviamente una incidenza rilevante dei residui derivanti dall'esercizio 2013 mentre la consistenza degli stessi scema con l'arretrare dell'origine.

	Prec.	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo I Entrate Tributarie					10.335,00	1.170.495,26
Titolo II Trasferimenti erariali				5.133,05	97.594,87	161.125,93
Titolo III Entrate Extratributarie	1.252,80	491,67	200,00	110,00	17.608,11	292.304,90
Totale entrate correnti	1.252,80	491,67	200,00	5.243,05	115.202,98	453.430,83
Titolo IV Entrate in Conto capitale					187.000,00	53.656,80
Titolo V Mutui						
Titolo VI Servizi c/Terzi	1.806,18	3.121,44	3.401,92	16.438,89	-	52.274,76
Totale Entrate	Prec.	Residui 2009	Residui 2010	Residui 2011	Residui 2012	Residui 2013
Titolo I Spesa corrente	26.765,37	15.362,14	40.587,13	88.299,28	206.403,62	1.634.240,96
Titolo II Spesa in conto capitale	76.000,00	-	20.826,64	188.000,00	169.161,39	355.018,95
Titolo III Rimborso quote amm.to Mutui						-
Titolo IV Servizi c/ terzi	750,00	400,00	28.804,69	46.104,67	104,92	67.225,64
Totale Spese	103.515,37	400,00	49.631,33	234.104,67	169.266,31	2.056.485,55

Da questo schema si trae un importante indicatore di salubrità del bilancio essendo ridotti i residui attivi (crediti) dei titoli I e III delle entrate riconducibili agli esercizi passati. Ciò significa che i bilanci si sono retti, nel tempo, su entrate accertate e riscosse. Diverso il caso dell'esercizio 2013 in cui il volume dei residui è sensibilmente maggiore. Ciò è riconducibile ai tempi di riscossione della Mini IMU (con scadenza gennaio 2014), dei conguagli dei trasferimenti erariali, e del saldo dell'addizionale comunale all'IRPEF che viene riscossa nell'anno successivo a quello di competenza.

Da ultimo, ma non meno importante, è l'attività puntuale che l'ente ha sempre garantito di riscossione coattiva dei crediti: l'inesistenza di crediti arretrati in bilancio non significa averli abbuonati. Gli uffici periodicamente si preoccupano di trasmettere appositi elenchi di insoluti ai riscuotitori speciali (Equitalia ed ICA SRL) per addivenire comunque alla riscossione dei crediti vantati dal comune.

Seguono ora diverse sezioni con le quali si forniscono i necessari approfondimenti.

2) LE ENTRATE

L'andamento delle entrate dell'ente può essere così riassunto:

	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO I - Entrate Tributarie	3.766.426,01	4.040.149,15	5.670.183,94	6.134.782,87	5.380.856,16
Variazione sull'anno precedente	3,26%	7,27%	40,35%	8,19%	-12,29%
Percentuale di composizione	46,00%	49,05%	65,85%	78,42%	65,73%
TITOLO II - Entrate da trasf. correnti	1.837.709,57	1.821.486,36	454.151,18	305.202,58	1.103.924,65
Variazione sull'anno precedente	0,51%	-0,88%	-75,07%	-32,80%	261,70%
Percentuale di composizione	22,44%	22,12%	5,27%	3,90%	13,49%
TITOLO III - Entrate Extra-Tributarie	983.294,35	1.042.932,69	1.446.570,46	834.403,77	1.000.682,43
Variazione sull'anno precedente	-14,26%	6,07%	38,70%	-42,32%	19,93%
Percentuale di composizione	12,01%	12,66%	16,80%	10,67%	12,22%
TITOLO IV -Trasf. di cap. e risc crediti	1.018.883,32	294.410,47	400.551,30	149.044,65	196.448,14
Variazione sull'anno precedente	-19,70%	-71,10%	36,05%	-62,79%	31,80%
Percentuale di composizione	12,44%	3,57%	4,65%	1,91%	2,40%
Titolo V Entrate derivanti da acc. di prestiti	0,00	460.000,00	0,00	0,00	0,00
Variazione sull'anno precedente			-100,00%		#DIV/0!
Percentuale di composizione	0,00%	5,59%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO VI Entrate derivanti da partite di giro	582.223,54	577.053,94	639.009,72	399.836,65	503.949,39
Variazione sull'anno precedente	-7,65%	-0,89%	10,74%	-37,43%	26,04%
Percentuale di composizione	7,11%	7,01%	7,42%	5,11%	6,16%
TOTALE ENTRATE	8.188.536,79	8.236.032,61	8.610.466,60	7.823.270,52	8.185.860,77
Variazione sull'anno precedente	-3,91%	0,58%	4,55%	-9,14%	100,58%

Nel dettaglio analizziamo di diversi titoli:

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Nella tabella che segue vengono espone le voci che compongono le entrate tributarie ed è possibile dar conto di alcuni mutamenti significativi:

<i>Raffronto tra alcune voci principali</i>	2009	2010	2011	2012	2013
Tributo ambientale provinciale	0,00	0,00	15.000,00	40.707,65	68.100,00
Variazione % sull'anno precedente					67,29%
Composizione percentuale				0,66%	1,27%
Compartecipazione all'IVA	0,00	0,00	629.803,75	0,00	0,00
Composizione percentuale			11,1%		
ICI/IMU	1.849.174,25	1.820.128,00	1.812.621,23	2.856.426,07	1.570.449,50
Variazione % sull'anno precedente	1,12%	-1,57%	-0,4%	57,6%	-45,02%
Composizione percentuale	49,10%	45,05%	32,0%	46,56%	29,19%
Violazioni ICI	25.670,77	246.347,74	4.592,00	50.814,72	166.514,64
Variazione % sull'anno precedente	1436,25%	859,64%	-98,1%	1006,6%	227,69%
Composizione percentuale	0,68%	6,10%	0,1%	0,83%	3,09%
Pubblicità e pubbliche affissioni	77.329,94	96.820,35	77.677,32	77.754,17	63.364,36
Variazione % sull'anno precedente	-12%	25%	-19,8%	0,1%	-18,51%
Composizione percentuale	2,05%	2,40%	1,4%	1,27%	1,18%
Addizionale IRPEF	508.500,00	488.900,88	570.734,48	841.795,51	952.000,00
Variazione % sull'anno precedente	-6%	-4%	16,7%	47,5%	13,09%
Composizione percentuale	13,50%	12,10%	10,1%	13,72%	17,69%
Compartecipazione IRPEF	111.392,60	118.507,59	0,00	2.683,56	2.098,34
Variazione % sull'anno precedente	31%	6%	-100,0%	#DIV/0!	-21,81%

Composizione percentuale	2,96%	2,93%	0,0%	0,04%	0,04%
Addizionale ENEL	139.389,63	114.583,61	136.494,82	1.504,19	9.959,43
Variazione % sull'anno precedente	129,48%	-17,80%	19,1%	-98,9%	562,11%
Composizione percentuale	3,70%	2,84%	2,4%	0,02%	0,19%
Tassa Rifiuti	1.010.616,04	1.086.316,01	1.200.974,92	1.222.128,48	1.287.246,59
Variazione % sull'anno precedente	1,27%	7,49%	10,6%	1,8%	5,33%
Composizione percentuale	26,83%	26,89%	21,2%	19,92%	23,92%
Recupero TARSU		26.540,44	364.195,00	121.902,17	56.942,87
Variazione % sull'anno precedente			1272,2%	-66,5%	-53,29%
Composizione percentuale			6,4%	1,99%	1,06%
Tosap	44.352,78	41.004,57	111.069,51	73.882,12	53.317,97
Variazione % sull'anno precedente	2,05%	-7,55%	170,9%	-33,5%	-27,83%
Composizione percentuale	1,18%	1,01%	2,0%	1,20%	0,99%
Fondo sperimentale di riequilibrio			747.020,91	845.184,23	1.150.862,46
Variazione % sull'anno precedente				13,1%	36,17%
Composizione percentuale			13,2%	13,78%	21,39%
Altri tributi					
Variazione % sull'anno precedente					
Composizione percentuale			0,0%	0,00%	0,00%
Totale entrate tributarie	3.766.426,01	4.040.149,19	5.670.183,94	6.134.782,87	5.380.856,16

Tributo Ambientale Provinciale

E' l'addizionale provinciale alla tassa rifiuti. In quest'ultima, infatti, è conglobata una addizionale provinciale del 5% che i contribuenti pagano al comune che a sua volta la versa alla provincia. Fino all'anno 2010 questa entrata era iscritta nel titolo VI "Servizi per conto di Terzi" ed aveva un corrispondente intervento di spesa sempre nei "Servizi conto terzi".

Fondo di Compartecipazione All'IVA

Nato con il DLgs 23 del 14/03/2011 art. 14 comma 10 (poi soppresso dall'art. 13, comma 19, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201) rappresentava la trasformazione del sistema di finanziamento delle autonomie locali da un sistema di finanza derivato ad uno caratterizzato dalla autonomia finanziaria attraverso la fiscalizzazione dei trasferimenti statali, sostituiti, questi ultimi, da tributi propri e quote di devoluzione o compartecipazione di tributi erariali.

IMU

Imu riscossa sul territorio - Comune	2.301.351,56
Imu riscossa sul territorio Stato	1.149.167,95
Totale IMU territorio Savignano sul Panaro	3.450.519,51

Il dato complessivo delle riscossioni sul territorio è particolarmente significativo confrontandolo con il prelievo ICI dell'esercizio 2011. Nel 2011 il prelievo sul territorio era di € 1.812.621,23 mentre nel 2013 è arrivato ad € 3.450.519,51. Mentre il gettito netto a favore del comune si riduce (anche per effetto della esclusione della prima casa) viene introdotto il principio in base al quale il territorio comunale partecipa al risanamento delle finanze pubbliche con la previsione di un versamento MU a favore dello STATO.

Lo schema seguente mostra questa dinamica partendo dal dato dei versamenti con modello F24 (i fabbrica D allo Stato, tutto il resto al comune) con i dati delle riscossioni in cui gioca un ruolo determinante la quota di somme versate a favore dell'ente ma trattenute dall'amministrazione centrale (760.000).

Tipologia di riscossione	Lordo	Quota trattenuta dallo Stato	Netto	% di composizione
Imu riscossa sul territorio - Comune	2.301.351,56	- 760.000,00	1.541.351,56	0,45%
Imu riscossa sul territorio Stato	1.149.167,95	760.000,00	1.909.167,95	0,55%
Totale IMU territorio Savignano s/P.	3.450.519,51		3.450.519,51	

Gli accertamenti dell'ente possono essere così rappresentati:

	2007	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale	527.248,67	18.688,02	17.150,52	769.579,68	129.318,79
Terreni agricoli	80.057,90	73.608,58	70.080,20	111.242,35	72.740,36
Aree edificabili	213.152,12	200.368,08	181.659,71	143.169,07	191.104,00
Altri fabbricati	1.743.581,26	1.539.256,38	1.505.126,22	1.748.420,13	1.905.763,41
Altro			31.414,08	53.239,24	-
Totale quota comunale	2.564.039,95	1.831.921,06	1.805.430,73	2.825.650,47	2.298.926,56
Da aggiungere "conguagli anni precedenti"	44.223,15	12.750,06	7.190,50	30.775,60	31.522,94
Quota trattenuta dallo STATO					760.000,00
Accertamento anno 2013					1.570.449,50
Quota statale	-	-	-	1.457.428,20	1.149.167,95

L'IMU sull'abitazione principale è stata oggetto di profonde trasformazioni nel corso del 2013. Da una imponibilità piena si è arrivati ad una esclusione fino all'aliquota base (4 per mille) passando per una esclusione totale per la prima rata. Il dato esposto è il frutto quindi della "Mini IMU" la debenza residuale rispetto alla aliquota base solo per ciò che attiene alla seconda rata. L'aliquota in vigore a Savignano era del 5,1 per mille. In questo versamento rientrano anche le unità abitative rientranti nelle categorie A8 e A9.

Per gli altri immobili le aliquote applicate erano del 9,1 (aliquota ordinaria) del 8,3 per le unità abitative locale e del 7,6 per le unità abitative date in comodato gratuito a parenti in linea retta fino al 1 grado.

Addizionale Irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata confermata allo 0,68% (nel 2011 pari allo 0,45%).

Per maggiore chiarezza la situazione attuale è rappresentata dallo schema seguente:

	Accertato	Riscosso
Ruoli equitalia	417,27	417,27
Conguaglio 2012 Addizionale. Comunale IRPEF	155.103,85	155.103,85
Acconto 2013 Addizionale. Comunale IRPEF	259.066,58	232.044,53
Addizionale comunale Irpef Cedolare secca	21.853,64	21.853,64
Saldo addizionale comunale Irpef 2013	512.000,00	-

Nel precedente rendiconto la situazione era la seguente:

	Accertato	Riscosso
Conguaglio 2010 Addizionale. Comunale IRPEF	44.300,00	44.300,00
Conguaglio 2011 Addizionale. Comunale IRPEF	88.408,61	88.408,61
Acconto 2012 Addizionale. Comunale IRPEF	179.287,04	179.287,04
Addizionale comunale Irpef Cedolare secca	29.112,36	29.112,36
Saldo addizionale comunale Irpef 2012	500.000,00	-

Dallo sguardo combinato dei due schemi si trae un dato medio che conferma il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF con aliquota al 0,68% in € 800.000,00 oltre eventuali conguagli.

Addizionale Enel

L'addizionale ENEL faceva riferimento ad un prelievo effettuato alla fonte dal fornitore di energia elettrica agli utenti e poi versato nelle casse dell'ente. Purtroppo, a decorrere dal 2012 l'entrata è stata assorbita dai trasferimenti erariali tramutandosi sostanzialmente in un taglio degli stessi. Dal dato oggettivo dei consumi sul territorio (che fornivano un gettito proporzionale al consumo reale) si è passati ai criteri di riparto propri dei trasferimenti erariali che tengono conto di altri elementi producendo una riduzione oggettiva delle risorse.

Nel 2012, all'interno del trasferimento erariale la "nostra" addizionale sul consumo di energia elettrica è stata valutata appena € 72.734,44 con una perdita di gettiti di oltre € 60.000,00.

Nel 2013, per effetto di alcuni conguagli sono stati riscossi poco meno di 10.000,00.

Compartecipazione Irpef

La compartecipazione IRPEF è stata soppressa in relazione al DLgs 23 del 14/03/2011 (Federalismo municipale).

Recupero evasione ed elusione Tributi

La necessaria premessa è che le continue modifiche legislative in materia di tributi comunali sottraggono tempo e risorse all'attività di ricerca e contrasto dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali.

L'accertamento della evasione dei tributi locali avviene, di norma, con il criterio di cassa (viene iscritto in bilancio solo quello che effettivamente viene riscosso dal tesoriere comunale). Nel 2013 si è proceduto con un accertamento significativo privo della corrispondente riscossione in relazione ad una ditta inserita in una procedura fallimentare. Il Consiglio Comunale, quando armonizzò il bilancio a questa maggiore entrata, introdusse un significativo accantonamento a fondo svalutazione crediti a garanzia dello scarso grado di certezza della entrata iscritta. D'altra parte la ditta oggetto dell'accertamento è proprietaria di una area edificabile in zona strategica e di pregio per cui è lecito attendersi che la procedura fallimentare (anche in virtù del privilegio che vantano i crediti per tributi comunali) possa soddisfare anche parzialmente le pretese dell'ente.

Nello schema che segue si riassume l'attività di accertamento dell'ICI:

<i>Importo iniziale</i>	<i>riscosso</i>	<i>Descrizione Accertamento</i>
35,00	35,00	ACCERTAMENTO ICI ANNO 2007 - H. B.
141,00	141,00	ACCERTAMENTO ICI ANNO 2007 - R. M.
156,00	156,00	ACCERTAMENTO ICI ANNO 2007 - S. M.
230,00	230,00	ACCERTAMENTO ICI ANNO 2007 - C. I.
308,64	308,64	Z. D.- RUOLI COATTIVI ICI
389,00	389,00	ACCERTAMENTO ICI ANNO 2007 - G. M.
415,00	415,00	M. M. - ravvedimento operoso anno 2011 area edificabile
415,00	415,00	G. E.area edificabile anno 2011
445,00	445,00	ACCERTAMENTO ICI AREA EDIFICABILE ANNO 2008
445,00	445,00	ACCERTAMENTO ICI AREA EDIFICABILE ANNO 2008
452,00	452,00	G. E. area edificabile anno 2007
453,00	453,00	M. M. - area edificabile anno 2007
1.158,00	1.158,00	ACCERTAMENTO ICI ANNO 2007
1.265,00	1.265,00	B. M.- ICI area edificabile anno 2007
1.265,00	1.265,00	P. P. area edificabile anno 2007
1.288,00	1.288,00	B. M. ICI area edificabile anno 2006
1.288,00	1.288,00	P. P. ICI area edificabile anno 2006
2.115,00	2.115,00	AVVISI ACCERTAMENTO ICI ANNO 2007

2.494,00	2.494,00	ACCERTAMENTO ICI COMPARTO SIGG.RI B. P.
2.973,00	2.973,00	ARRETRATI ICI VIOLAZIONI ANNI 2011/2012 - S.
7.544,00	0,00	Ravvedimento operoso area edificabile
11.820,00	11.820,00	Accertamento relativo all'anno 2007 - Area fabbricabile
104.284,00	0,00	AVVISI ICI EMESSI 2013 AREA EDIFICABILE S. S.

TARSU – Il 2013 ha impegnato l'ufficio a gestire una delicata operazione di rateizzazione promossa dalla Giunta Comunale per ridurre il volume degli insoluti 2010/2012. I risultati sono stati molto positivi: a fronte di un debito complessivo di € 442.914,00 i contribuenti che hanno aderito alla rateizzazione sono stati n. 122 e gli incassi (al termine del periodo di rateizzazione) sono stati incassati € 145.512,81. Le riscossioni in parte sono state correttamente imputate agli esercizi di riferimento ed in parte sono state riscosse sull'anno 2013 (per insufficienza di capienza sui relativi capitoli dell'anno corretto).

Tassa Rifiuti

La Tassa rifiuti ha subito delle profonde modifiche passando da TARSU a TARES e addivenendo alla piena applicazione del DPR 158/99 (Decreto Ronchi). Per la prima volta è stata introdotta una modalità di calcolo che tenesse in considerazione il numero dei componenti la famiglia o la tipologia di rifiuto prodotto. L'amministrazione ha predisposto un nuovo regolamento, lo ha integrato e modificato in corso d'anno per armonizzarlo con le esigenze della gestione e con il progressivo maturare di esigenze e peculiarità del territorio. Il nuovo criterio di calcolo ha mostrato la puntualità e la correttezza della banca dati delle utenze domestiche ma anche l'arretratezza, l'incompletezza e la poca attendibilità della banca dati delle utenze non domestiche. Ciò ha determinato la necessità di promuovere una attività straordinaria di contatto e censimento delle attività commerciali che ha condotto l'ufficio tributi ad acquisire una numero molto elevato di planimetrie e di dati utili al ricalcolo della imponibilità. Un lavoro "ciclopico" che darà i suoi frutti nell'esercizio 2014 quando la nuova banca dati aggiornata dovrebbe garantire un elevato grado di equità e di omogeneizzazione.

Durante questa attività, in applicazione del regolamento di gestione della Tares sono stati acquisiti i dati relativi allo smaltimento dei rifiuti in via autonoma da parte dei contribuenti non commerciali contribuendo in modo significativo alla mappatura ed al censimento dei rifiuti prodotti con un beneficio tangibile sulla conoscenza dell'effettiva percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale.

Tenuto conto che l'applicazione della nuova TARES aveva prodotto consistenti variazioni per alcune categorie di contribuenti l'amministrazione ha dato vita ad un fondo (60.000,00 €) di mitigazione finalizzato ad erogare un contributo ai coloro che subivano un incremento della tassa superiore al 100%.

Tosap

Il gettito TOSAP risente di alcune dinamiche: alcune esterne all'ente (il mercato e la sua crisi) altre connesse alle strategie adottate dal comune. Nel 2013 si è provveduto ad una revisione severa del regolamento TOSAP tra cui misure maggiormente incentivate l'occupazione temporanea di suolo pubblico (con riduzione della tassa). Si vede nella tabella questo movimento come negli anni precedenti si nota il maggiore introito dovuto alla emissione di avvisi di accertamento.

Fondo Sperimentale di riequilibrio

È un fondo che sostituisce i precedenti trasferimenti erariali ed è stato introdotto per la prima volta nel panorama della finanza locale dal D.Lgs 23 del 14/03/2011. Il paragone con i tradizionali trasferimenti erariali è assai arduo a causa della disomogeneità dei dati a confronto.

La costituzione di questo fondo (per altro non ancora definitiva) può essere riassunta in questo schema di fonte ministeriale:

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		QUADRO C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013	
A1) F.S.R. 2012 dati F.L. del 27/06/2013	882.379,26		
A4) Detrazione art. 16 DL 95/2012 - spending review anno 2013 (D.M.Interno 24 settembre 2013)	-153.362,92		
A5) Rettifica per stanziamenti non confermati art.34 c.37 DL. 179/2012	-21.720,26		
A6) Gettito IMU 2012 dato Dipartimento Finanze 29 maggio 2013	2.109.501,02		
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	2.816.797,09	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	2.816.797,09
QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013			
B1) Gettito IMU 2013 stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	2.469.267,38		
B2) Quota da trattenere per alimentare il F.S.C. 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012	-759.190,20		
B3) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	1.710.077,18	C2) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	1.710.077,18
		C3) Saldo algebrico (C1-C2): IMU netta 2013 < Risorse di riferimento	1.106.719,91
		C4) Rettifica (art. 2, comma 3 DPCM)	5.855,90
		C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2013	1.112.575,81

Fonte Ministero dell'Interno: <http://www.finanzalocale.interno.it/apps/floc.php/in/cod/9>

Legenda

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO

- A1) valore delle risorse spettanti per l'anno 2012 a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio, come definitivamente determinate a seguito della stima definitiva del gettito IMU 2012 di competenza comunale ad aliquota base (punto A6).
- A4) detrazione di risorse a carico dei comuni per l'anno 2013 (importo complessivo 2.250 milioni) in applicazione dell'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- riduzione delle risorse 2013 a seguito della cessata vigenza della disposizione di cui all'art. 34, comma 37, del decreto-legge n. 179 del 2012. Si
- A5) evidenza che un importo di ugual misura è riconosciuto ai singoli comuni per l'anno 2013 dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120.
- A6) stima definitiva del gettito IMU 2012 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF - Dipartimento delle finanze in data 29 maggio 2013 e pubblicata il 31 maggio 2013 sul Portale del Federalismo Fiscale.
- A7) valore della base di riferimento delle risorse per singolo comune (art. 2 del DPCM), dato dalla somma delle risorse 2012 di cui al punto A1 e del gettito stimato IMU 2012 (A6), alla quale vanno portati in detrazione gli importi di cui ai punti A4 e A5.

QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013

- B1) stima del gettito IMU 2013 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF-Dipartimento delle finanze in data 30 settembre

2013. Si evidenzia che:

- 1) a differenza dell'anno 2012, non è previsto l'obbligo per i comuni di inserire nel bilancio di previsione un importo pari al valore stimato del gettito IMU, in quanto il dato è utilizzato per il calcolo delle quote di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, ma non è commisurato al reale gettito IMU in ragione di quanto espresso nei successivi punti 2) e 3);
- 2) la stima di gettito 2013 è determinata sulla base delle risultanze della verifica del gettito IMU 2012 e resa conforme alla struttura d'imposta per l'anno 2013, come modificata dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (modifica della riserva erariale). La predetta stima, quindi, considera anche il gettito (ad aliquota di base) corrispondente alla prima rata IMU degli immobili di cui all' articolo 1 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, nonché il gettito relativo alle agevolazioni di cui al successivo articolo 2 del citato decreto-legge, atteso che per tali fattispecie è stato erogato apposito contributo compensativo in attuazione dell'articolo 3 del medesimo decreto-legge;
- 3) la stima comprende, inoltre, il gettito relativo agli immobili di proprietà comunale non adibiti a fini istituzionali, in relazione ai quali l'articolo 10-quater del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, ha attribuito ai comuni un contributo compensativo già erogato, per l'anno 2013, dal Ministero dell'interno.

quota del gettito IMU 2013 ad aliquota base di ciascun comune da trattenere per alimentare il Fondo di solidarietà comunale (art. 1, c. 380, B2) lett. b, della legge n. 228 del 2012), pari al 30,745 % del gettito stimato di cui al punto B1. La trattenuta sarà effettuata dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione in occasione dei versamenti IMU con scadenza dicembre 2013.

B3) stima del gettito IMU 2013 di competenza comunale ad aliquota base di cui al punto B1 al netto della quota ceduta di cui al punto B2.

QUADRO C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013

C1) si veda il punto A7).

C2) si veda il punto B3).

C3) saldo algebrico tra i punti C1) e C2). Il valore risultante è positivo (C1 maggiore di C2) e, pertanto, il comune è beneficiario di una quota del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2013.

C4) rettifica del valore del FSC in base all'articolo 2, comma 3, del DPCM.

C5) quota del Fondo di solidarietà comunale attribuita per l'anno 2013 (C3 +/- C4).

Nel quadro B alla voce B1 il calcolo per la stima del gettito IMU standard si fonda su di una valutazione che l'ente non condivide.

La determinazione del gettito IMU standard è ottenuta come differenza tra il gettito standard del 2012 totale (quota comune e quota statale) ed il gettito imputato ai fabbricati D, che nel 2013 è stato di competenza statale, calcolato ad aliquote base e a coefficienti 2012.

Il Ministero stima il gettito dei fabbricati D in € 1.132.665 mentre i dati di cassa in nostro possesso fissano l'introito dello Stato dei fabbricati D in € 1.143.662,96. Una piccola differenza che non tiene conto, però dei fabbricati D che hanno omesso il versamento (purtroppo nel corso del 2013 è una circostanza che si ripropone più volte). Ciò significa che l'intero rischio sugli insoluti è stato posto a carico del comune.

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il quadro seguente mostra l'andamento dei trasferimenti correnti delle altre pubbliche amministrazioni:

Anni di riferimento	2009	2010	2011	2012	2013
Trasferimenti correnti Stato	1.619.888,30	1.646.458,15	225.186,22	94.481,06	883.741,65
Variazione % sull'anno precedente	2,44%	1,64%	-86,32%	-58,04%	835,36%
Composizione percentuale	2048%	2082%	49,58%	30,96%	80,12%
Trasferimenti correnti Regione ER	0,00	1.077,60	29.845,36	0,00	9.700,00
Variazione % sull'anno precedente	-100,00%		2669,61%	-100,00%	#DIV/0!
Composizione percentuale	0%	1%	6,57%	0,00%	0,88%
Atri Trasferimenti correnti	217.821,27	173.950,61	199.119,60	210.721,52	209.583,00
Variazione % sull'anno precedente	-10,66%	-20,14%	14,47%	5,83%	-0,54%
Composizione percentuale	275%	220%	43,84%	69,04%	19,00%
TOTALE TITOLO II	1.837.709,57	1.821.486,36	454.151,18	305.202,58	1.103.024,65
Variazione % sull'anno precedente	0,51%	-0,88%	-75,07%	-32,80%	261,41%

S rinvia per il commento a quanto esplicitato sopra. La prima voce dello schema riporta, sostanzialmente, il rimborso del mancato gettito dell'imu sull'abitazione principale ed il rimborso degli interessi passivi per i mutui contratti prima del 1990 . La prima voce ammonta ad € 736.945,74 la seconda ad € 92.550,03.

In questo schema si palesa il nuovo sistema di finanziamento pubblico delle autonomie locali che prevede un disimpegno da parte dell'amministrazione statale a fronte di un incremento della pressione fiscale locale (Tarsu, Imu, Addizionale comunale all'IRPEF).

A titolo riepilogativo si riporta la situazione aggiornata dei trasferimenti erariali così come comunicati dal Ministero dell'interno:

	2009	2010	2011	2012	2013
Contributo ordinario	492.985,16	500.507,98	-	-	-
Contributo consolidato	148.171,58	148.171,58	-	-	-
Altri contributi	29.151,92	55.642,26	-	-	-
Contributo funzioni trasferite corrente	3.315,46	3.315,46	-	-	-
Contributo funzioni trasferite c/capitale	1.276,92	1.276,92	-	-	-
Compartecipazione IRPEF	111.392,60	118.507,59	-	-	-
Fondo sperim. Riequ.			747.020,91	844.092,80	1.112.575,81
Compartecipazione IVA			629.803,75	-	-
Trasferimenti erariali	786.293,64	827.421,79	1.376.824,66	844.092,80	1.112.575,81
Contributo ammortamento mutui *	128.153,67	94.481,06	94.481,06	94.481,06	92.550,03
Conguagli anni precedenti**	42.896,35	14.509,05	130.705,16	31.795,92	38.286,65
Somme trattenute dallo Stato					759.190,20
Totale trasferimenti	957.343,66	936.411,90	1.602.010,88	970.369,78	484.222,29
Rimborso ICI prima casa***	773.937,24	774.987,85	-	-	736.945,74

^o In questa riga sono evidenziati i trasferimenti confrontabili nel tempo per omogeneità

*E' un contributo che sostiene l'ammortamento dei mutui contratti dagli EELL. La riduzione dei trasferimenti è connessa, in modo naturale e del tutto prevedibile, all'esaurimento degli originari piani di ammortamento dei mutui. La riduzione pertanto non è ascrivibile alla voce "Tagli dei Trasferimenti".

** Sono conguagli di anni precedenti. La dinamica di queste voci è del tutto imprevedibile. Costituiscono, di norma, maggiori entrate.

**** E' messo "fuori" dallo schema perché il rimborso dell'abitazione principale corrisponde ad una minore entrata di tributi comunali la cui sussistenza non dipende dall'ente.

Nel 2013 sono molto ridotti i **trasferimenti regionali**, mentre rimangono sostanzialmente stabili gli altri trasferimenti (il cui elemento più significativo è il trasferimento dei comuni che partecipano alla gestione del canile intercomunale).

TITOLO III - ENTRATE DA SERVIZI

TITOLO III Extratributarie	2009	2010	2011	2012	2013
Cat. 1 - Proventi servizi pubblici	512.048,32	633.716,00	1.189.563,80	485.637,81	738.358,40
Incremento sull'anno precedente	2%	0%	87,7%	-59,2%	52,04%
Percentuale di composizione	52,1%	52,1%	82,2%	58,2%	73,79%
Cat. 2 Proventi dei beni dell'ente	126.352,51	190.299,83	140.871,18	202.024,30	187.967,50
Variazione sull'anno precedente	-27%	0%	-26,0%	43,4%	-6,96%
Percentuale di composizione	12,8%	12,8%	9,7%	24,2%	18,78%
Cat. 3 Interessi su anticipazioni e crediti	3.844,44	2.637,21	5.671,13	4.843,94	27,27
Incremento sull'anno precedente	-89,37%	0,03%	115,0%	-14,6%	-99,44%
Percentuale di composizione	0,39%	0,39%	0,4%	0,6%	0,00%
Cat. 4 Utili netti e dividendi di società	0,00	0,00	0,00	12,60	0,00
Incremento sull'anno precedente					-100,00%
Percentuale di composizione	0,00%	0,00%	0,0%	0,0%	0,00%
Cat. 5 Proventi diversi	341.049,08	216.279,65	110.464,35	141.885,12	74.329,26
Incremento sull'anno precedente	-21,76%	0,00%	-48,9%	28,4%	-47,61%
Percentuale di composizione	34,68%	34,68%	7,6%	17,0%	7,43%

TOTALE ENTRATE	983.294,35	1.042.932,69	1.446.570,46	834.403,77	1.000.682,43
Incremento sull'anno precedente	-14,26%	0,00%	38,70%	-42,32%	19,93%

La tabella sopra esposta riassume le entrate che affluiscono all'ente in relazione ai servizi espletati.

E' particolarmente evidente l'andamento scostante della categoria 1 "Proventi dei servizi dell'ente". In questa categoria trovano posto gli incassi sui residuali servizi espletati dall'ente (la maggior parte sono stati trasferiti all'Unione Terre di Castelli") e le sanzioni al codice della strada. E' proprio quest'ultima voce a procurare questo andamento sinuoso. Infatti, nel 2011, vennero accertate le somme iscritte a riscossione coattiva per oltre 696.010,00 € mentre nel 2012 le somme iscritte a ruolo che hanno trovato posto nel bilancio sono appena 32.002.04 €. Nel 2013 poi le somme riconducibili alla riscossione coattiva delle sanzioni al CDS sono state 305.519,24.

Lo schema seguente mostra sinteticamente l'andamento delle sanzioni al CDS (quelle emesse nel corso dell'anno con esclusione di quelle iscritte a ruolo coattivo) e della loro riscossione:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Accertamenti	373.823,31	444.426,35	317.388,99	290.170,65	250.329,34
Riscossioni	144.206,10	369.480,29	317.383,19	290.170,65	250.329,34
	38,58%	83,14%	100,00%	100,00%	100,00%

Restano stabili (nella media quadriennale) i proventi dei beni dell'ente tra i quali ricordiamo l'affitto della caserma dei CC, l'affitto di ramo di azienda all'Unione Terre di Castelli per i beni e le attrezzature delle funzioni trasferite e i terreni locati per l'installazione dei ripetitori di telefonia mobile. Da rilevare l'insignificanza degli interessi attivi (contrariamente a quanto si potrebbe presumere dal volume dei depositi bancari ammontanti al 31/12 ad oltre 1.000.000,00 €.

A miglior leggibilità della categoria "proventi diversi" evidenziamo che la costituiscono principalmente:

<i>Contributi da privati</i>	20.395,00
<i>Rimborsi e recuperi diversi</i>	14.607,86
<i>Royalties</i>	1.446,30
<i>Recupero somme per danni</i>	70,00
<i>Notifica atti PM</i>	19.815,00
<i>Sistema idrico integrato canone</i>	17.995,00
	74.329,16

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate da trasferimenti, alienazioni, oneri ed altro

Lo schema mostra l'andamento delle entrate destinabili ad investimenti nell'ultimo quadriennio:

TITOLO IV Conto capitale	2009	2010	2011	2012	2013
Cat. 1 - Alienazioni patrimoniali	245.614,94	3.933,68	800,00	5.386,58	8.795,28
Incremento sull'anno precedente	226%	-98%	-79,66%	573,32%	63,28%
Percentuale di composizione	24,1%	1,3%	0,20%	3,61%	4,48%
Cat. 2 Trasferimenti c(cap. dallo STATO	1.276,92	1.276,92	0,00	0,00	0,00
Variazione sull'anno precedente	0%	0%	-100,00%		0%
Percentuale di composizione	0,1%	0,4%	0,00%	0,00%	0,00%
Cat. 3 - Trasferimenti della Regione	0,00	2.521,19	69.532,32	13.999,78	21.656,80
Incremento sull'anno precedente	-100,00%		2657,92%	-79,87%	
Percentuale di composizione	0,00%	0,86%	17,36%	9,39%	11,02%
Cat. 4 - Trasn di capitale da altri enti della PA	0,00	60.097,23	120.000,00	0,00	32.000,00
Incremento sull'anno precedente	-100,00%		99,68%	-100,00%	
Percentuale di composizione	0,00%	20,41%	29,96%	0,00%	16,29%
Cat. 5 - trasf. Di capitali da altri soggetti	771.991,46	226.581,45	210.218,98	129.658,29	133.996,06
Incremento sull'anno precedente	2,28%	-70,65%	-7,22%	-38,32%	-70,65%
Percentuale di composizione	75,77%	76,96%	52,48%	86,99%	68,21%
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento sull'anno precedente					
Percentuale di composizione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE	1.018.883,32	294.410,47	400.551,30	149.044,65	196.448,14
Incremento sull'anno precedente	-19,70%	-71,10%	36,05%	-62,79%	28,90%

La categoria I° evidenzia i proventi derivanti dalla dismissione di patrimonio comunale dove nel 2013 hanno trovato posto solo le somme derivanti dal riscatto di una nuda proprietà.

L'andamento degli oneri di urbanizzazione può essere così riassunto:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri di urbanizzazione complessivi	625.759,56	462.980,03	189.827,32	182.182,74	96.148,08	97.788,54
Oneri in parte corrente	391500,00	301455,00	63.000,00	59.393,48	-	-
	62,56%	65,11%	33,19%	32,60%	0,00%	0,00%

La tabella mostra l'andamento delle entrate da oneri di urbanizzazione e testimonia della grave crisi che ha colpito il settore edilizio anche nella zona di Savignano sul Panaro. Nonostante diverse potenzialità edificatorie, infatti, il mercato edilizio è rimasto praticamente immobile.

E' pur vero che la natura di queste entrate le rende sostanzialmente indipendenti (nel quantum) dall'attività dell'ente. L'attività estrattiva e l'attività edilizia non sono strettamente connesse all'azione amministrativa dell'ente non finanziando spese correnti.

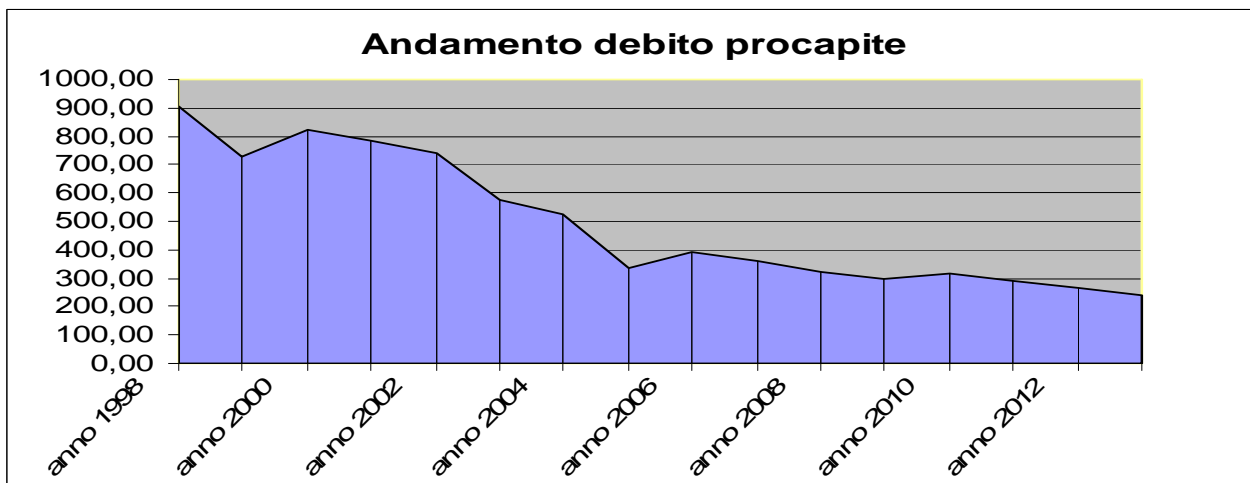
E' comunque preoccupante che nel breve termine di 5 anni le riscossioni si siano ridotte dell'85% riducendo corrispondentemente la capacità di proporre nuovi investimenti.

TITOLO V – ASSUNZIONE DI MUTUI

Il dato rilevante è la progressiva e significativa contrazione del debito dell'ente nel riferimento temporale degli ultimi 14 anni.

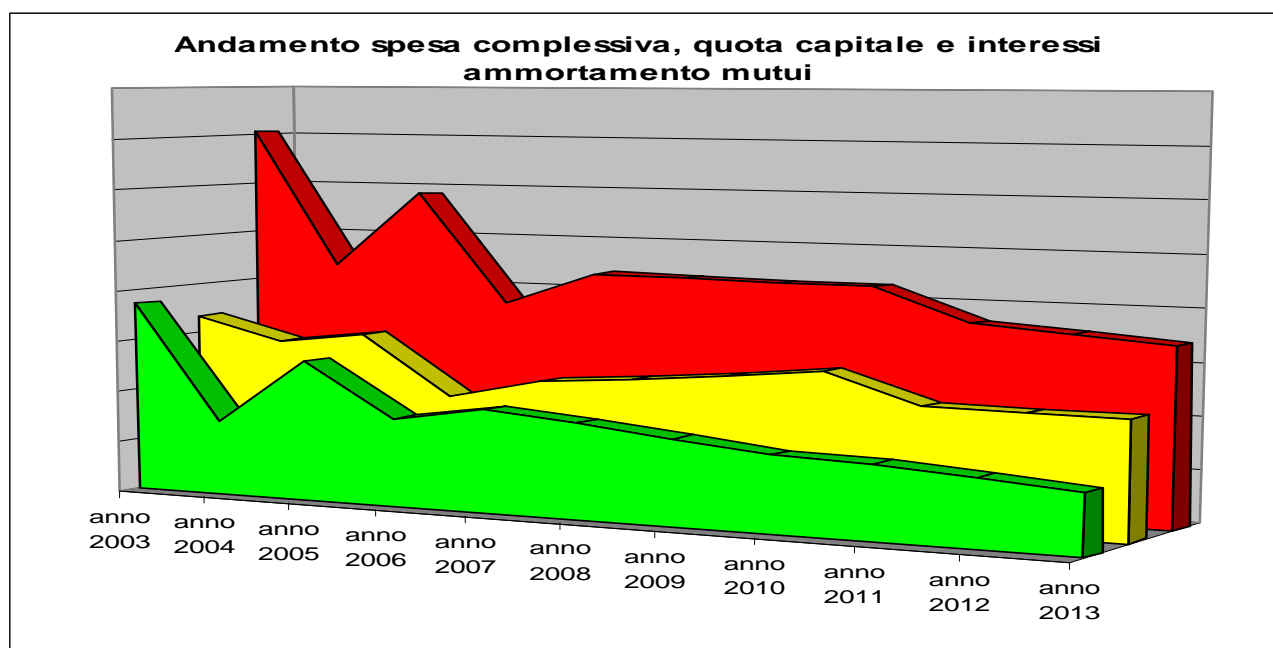
Al 31/12 il debito pro-capite si riduce rispetto al debito residuo del 2012. Resta comunque molto contenuto rispetto al 1999, anno di massima incidenza del debito.

Indebitamento procapite	anno 1999	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Debito residuo al 31/12	6.822.899,39	2.800.425,53	2.979.016,68	2.765.924,46	2.509.133,46	2.282.460,52
Popolazione	8.263	9.403	9.452	9.460	9522	9382
Procapite	825,72	297,82	315,17	292,38	263,51	243,28



Il dato è particolarmente significativo se confrontato con la media nazionale (di circa 1.919,47 € ad abitante) e la media regionale di 1.196,42 € nel 2013.

Il Grafico sotto esposto mostra la dinamica della spesa di ammortamento dei mutui distinta per rata complessiva, quota capitale e quota interessi (in giallo, in primo piano).



Il rapporto tra entrate correnti e interessi passivi invece è riassunto dalle percentuali sotto espresse rimanendo abbondantemente al di sotto del limite degli interessi passivi fissato dal legislatore (art. 204 comma 1 D.Lgs 267/00) nel 8% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrata:

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010	2011	2012	2013
5,10%	4,80%	2,95%	2,87%	2,75%	2,44%	2,22%	2,20%	2,03%	1,70%	1,72%

Anche da questo grafico si percepisce la riduzione dell'indebitamento complessivo. Si può stimare che la riduzione del debito abbia procurato un risparmio di spesa complessivo (negli ultimi 16 anni) di circa € 3.000.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati contratti nuovi mutui e quindi la movimentazione del debito residuo può essere così riassunta:

<i>Anno 2013</i>	<i>Debito al 1/01/2013</i>	<i>Rimborso quote</i>	<i>Nuovi mutui</i>	<i>Debito al 31/12/13</i>
Cassa depositi e prestiti	2.243.747,77	165.157,49		2.078.590,28
Istituto per il credito sportivo	265.385,69	61.515,45	-	203.870,24
Debito totale	2.509.133,46	226.672,94		2.282.460,52

La situazione dei mutui (tutti a tasso fisso) in essere al 31/12/2013, è la seguente:

POS.NE	DEL	TIPO OPERA	FINE	TASSO
3190290	06-mar-84	ACQUEDOTTO	31-dic-15	6,500
4152574	25-lug-89	IMPIANTI SPORTIVI	31-dic-20	5,485
4173898	28-nov-89	ACQUEDOTTO - VIA BARCHE	31-dic-20	5,485
4186107	14-mar-91	PARCO CENTRO STORICO	31-dic-20	5,485
4148835	24-lug-92	OPERE VARIE, MISTE	31-dic-20	5,485
4264191	01-dic-94	IMMOBILE USO UFFICIO	31-dic-20	5,485
4295144	19-nov-96	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE	31-dic-20	5,747
4304412	30-apr-97	CIMITERO	31-dic-25	5,781
4306512	22-set-98	MANUTENZIONE STR. VIABILITA'	31-dic-20	5,150
23152	01-gen-02	CENTRO SPORTIVO T. NUVOLARI		2,250
4491780	25-mag-06	SCUOLA ELEMENTARE A. FRANK	31-dic-25	4,389
4542670	10-set-10	CIMITERO	31-dic-30	4,165

In grigio i mutui che hanno subito una rinegoziazione nel corso del 2010.

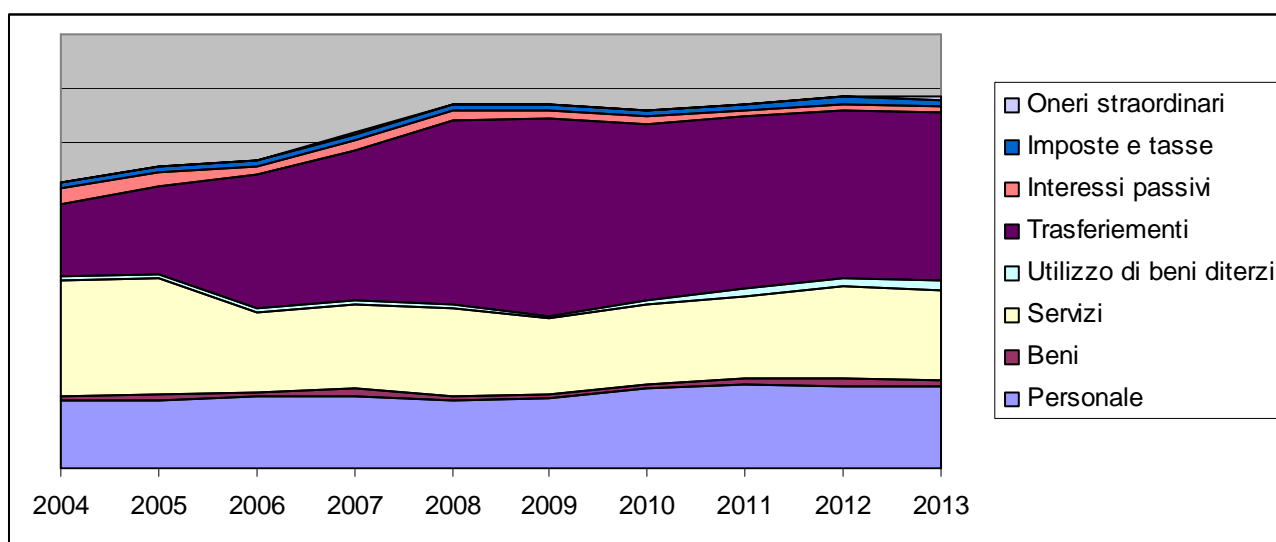
3) LA SPESA

LA SPESA CORRENTE

Lo schema seguente mostra l'andamento della spesa corrente nell'ultimo quinquennio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Personale	1.283.067,14	1.477.441,28	1.545.674,00	1.515.419,89	1.517.794,66
Beni	74.098,57	83.451,95	111.702,34	128.322,88	116.165,55
Servizi	1.412.284,61	1.480.295,71	1.529.449,88	1.693.937,89	1.635.676,07
Utilizzo di beni di terzi	48.030,76	62.444,47	135.996,89	177.469,54	189.057,08
Trasferimenti	3.620.819,94	3.227.645,42	3.150.672,95	3.084.056,86	3.094.777,70
Interessi passivi	163.661,25	146.415,17	139.888,73	128.581,33	114.751,68
Imposte e tasse	104.040,62	104.120,15	105.774,49	111.776,78	113.877,64
Oneri straordinari				15.343,61	78.135,26
Totali	6.706.002,89	6.581.814,15	6.719.159,28	6.854.908,78	6.860.235,64

Il grafico mostra l'andamento della spesa corrente (suddivisa per singole componenti economiche) negli ultimi 10 anni.



Analizzando la tabella ed il grafico esplicativo si possono fare diverse considerazioni:

Il primo dato incontrovertibile è l'incremento che la spesa corrente ha subito 2006/2008. E' seguito un sostanziale consolidamento nel 2009, che si è mantenuto negli ultimi 4 anni.

Il 2010 segna una riduzione ascrivibile in buona misura alla riattivazione del servizio di Polizia municipale. L'attivazione ha infatti comportato minori costi di gestione soprattutto collegati alla assunzione nel corso del 2010 di diversi agenti (la cui spesa ha inciso solo parzialmente sull'anno). Nel 2011, con il corpo di polizia municipale a regime la spesa corrente si attestata nuovamente poco sopra i 6.700.000,00. Nel 2012 la spesa corrente ha subito un ulteriore incremento (+ 135.749,50) legato soprattutto alle eccezionali nevicate nel febbraio 2012 che hanno reso necessario uno stanziamento particolarmente consistente per garantire la rimozione della neve dalla viabilità comunale (164.922,40 del 2012 contro i 89.968,00 del 2011).

Il 2013 resta sulle stesse posizioni del 2012 scontando un ulteriore incremento dell'IVA ed alcune poste straordinarie (il fondo per la mitigazione della Tares vale, ad esempio 60.000,00) .

Analizzando le singole fattispecie è possibile evidenziare che :

1. la spesa di personale è rimasta pressoché costante.

2. La spesa per **acquisto beni** ha subito una lieve riduzione considerando che nel 2012 ebbe un incremento significativo giustificato t dall'esigenza straordinaria di sale per la rimozione del ghiaccio dalla viabilità;
3. Le **prestazioni di servizi**, ugualmente subiscono una flessione riconducibile ai minori costi per la rimozione della neve dall'abitato (- 52.000,00).
4. Appare, nel 2013, la voce "**Oneri straordinari della gestione**" utilizzata sia per rimborsare alcuni tributi (ICI e Tarsu) versati erroneamente all'ente sia per finanziare il fondo di mitigazione della TARES.
5. L'analisi della spesa di personale è poco significativa perché dovrebbe essere corredata dai dati dell'Unione Terre di Castelli. La dinamica della spesa propria dell'ente, infatti è solo parziale rispetto al complesso delle spese sostenute dall'ente a titolo di spesa per risorse umane impiegate.

Un'altra analisi interessante è proposta dal seguente confronto tra le previsioni iniziali e quelle finali:

	Previsione 2013	Consuntivo 2013	Scostamento %	Scostamento
Personale	1.497.296,00	1.517.794,66	1,37%	20.498,66
Beni	140.735,00	116.165,55	-17,46%	- 24.569,45
Servizi	1.682.270,00	1.635.676,07	-2,77%	- 46.593,93
Utilizzo di beni di terzi	213.285,00	189.057,08	-11,36%	- 24.227,92
Trasferimenti	3.220.900,00	3.094.777,70	-3,92%	-126.122,30
Interessi passivi	118.200,00	114.751,68	-2,92%	- 3.448,32
Imposte e tasse	122.700,00	113.877,64	-7,19%	- 8.822,36
Oneri straordinari	22.500,00	78.135,26	247,27%	55.635,26
Fondo di riserva	27.354,00	-	-100,00%	
Totali	7.045.240,00	6.860.235,64	-2,63%	-157.650,36

Dotazione Organica ed il personale dell'ente

Il personale dell'ente ha subito una contrazione in relazione al trasferimento all'Unione di numerosi servizi. Nel tempo si sono succedute una serie di norme finalizzate a ridurre la spesa di personale complessivamente considerata. Le norme di riferimento sono:

- il DL 112/2008 convertito nella Legge 133/2008;
- il comma 557 dell'articolo unico della legge finanziaria 296/06 (finanziaria 2007);

La situazione del personale in servizio nel 2013 (al 31/12/2013) può essere così riassunta:

cat.	profilo professionale	cognome e nome	P.O.	P.c.	P.v
3	Addetto Coord. e Controllo /Commissario	Cavazzoli Paolo	1	1	0
D3	Funzionario	Drusiani Damiano	1	1	0
D3	<i>Funzionario Tecnico</i>	<i>Vacante</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
	Totale		3	2	1
D/d	Specialista Amministrativo	La Spisa Elena	1	1	0
D/d	Specialista Tecnico	Boschetti Marco	1	1	0
D/d	Specialista Amministrativo	Finelli Franca	1	1	0
D/d	Specialista Amministrativo	Grandi Rossana	1	1	0
D/d	Specialista Amministrativo	Perriello Vincenzo	1	1	0
D/d	Specialista Tecnico	Ponz de Leon Pisani Giuseppe	1	1	0
D/d	Specialista Amministrativo	Savini Graziella	1	1	0
D/d	Addetto Coord. e Controllo /Ispettore	Montorsi Elis	1	1	0
D/d	Specialista Tecnico	Pizzirani Laura	1	1	0
	Totale		9	9	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Caputo Biagino	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Zanettini Elisabetta	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Baldini Simona	1	1	0
C	Istruttore Tecnico	Bergamini Sara	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Bonacini Debora	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Cervasio Giulia	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Gironi Paola	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Melotti Monia	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Palladini Sonia	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Ruggeri Annalisa	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Sighinolfi Claudia	1	1	0
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Vecchi Catia	1	1	0
C	Istruttore Tecnico	Barbieri Melissa	1	1	0
C	Agente P.M.	Turrini Massimo	1	1	0
C	Agente P.M.	Serafini Debora	1	1	0
C	Agente P.M.	Gagliardelli Luca	1	1	0
C	Agente P.M.	Roncuzzi Riccardo	1	1	0
C	Agente P.M.	Ruggeri Morena	1	1	0
C	<i>Istruttore Tecnico</i>	<i>vacante</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
C	<i>Agente P.M.</i>	<i>vacante (nuova istituzione 2010)</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
	Totale		20	18	2
B	Collaboratore Professionale Tecnico	Druidi Francesco	1	1	0
B	Collaboratore Professionale Tecnico	Degli Esposti Davide	1	1	0

B	Collaboratore Professionale Tecnico	Ricchi Fabio	1	1	0
B	Collaboratore Professionale Tecnico	Rossi Andrea	1	1	0
B	Collaboratore Professionale Amministrativo	Cantergiani Marisa	1	1	0
B	Collaboratore Professionale Amministrativo	Gullo Giuseppe	1	1	0
B	Collaboratore Professionale Messo	Migliori Cristina	1	1	0
B	Collaboratore Professionale Amministrativo	Toni Lida	1	1	0
B	Collaboratore Professionale Amministrativo	Tralli Linda	1	1	0
B	<i>Collaboratore Professionale Amministrativo</i>	<i>Vacante</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
B	<i>Collaboratore Professionale Amministrativo</i>	<i>Vacante</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
B	<i>Collaboratore Professionale Amministrativo</i>	<i>Vacante</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
B	<i>Collaboratore Professionale Tecnico</i> (trasformato a part.time 28/36)	<i>Vacante</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
B	<i>Collaboratore Professionale Tecnico</i>	<i>Vacante</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
	Totale		14	9	5
b/B	Esecutore Tecnico	Maniscalco	1	1	0
b/B	Esecutore Amministrativo	Tonioni Laura	1	1	0
	Totale		2	2	0
TOTALE GENERALE			48	40	8

Segue ora il prospetto relativo alla spesa di personale.

Nel tempo il legislatore ha introdotto una serie successiva di norme finalizzate alla riduzione della spesa di personale. Le indicazioni legislative sono state qualificate dalle progressive pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti :

Nel prospetto seguente la spesa di personale così come rielaborata in relazione alle indicazioni della circolare 9/2006 del Ministero dell'economia e delle finanze. I dati 2013 non sono ancora definitivi in relazione sia ai conguagli sulla produttività 2013 ancora da liquidare sia alla incidenza delle spese dell'unione e dell'ASP (dati non definitivi).

L'andamento della spesa direttamente gestita dal comune, però, ci consente di evidenziare che il comune ha mantenuto la spesa di personale sui medesimi livelli degli anni passati (spesa lorda). La differenza di circa 10.000,00 infatti è interamente da attribuire alla spesa straordinaria degli oneri pensionistici richiesti dall'INPAD. Per la spesa netta restiamo in attesa delle elaborazioni dell'Ufficio personale dell'Unione che deve quantificare i valori da detrarre dalla spesa lorda.

Al di là dei dati che fornirà l'Unione e l'ASP, quindi, il dettato normativo pare rispettato.

Intervento	2011	2012	2013
Intervento 1 complessivo	1.545.674,00	1.515.419,89	1.517.794,66
Elettorale a carico			
Totale intervento 1 - Rilevante	1.545.674,00	1.515.419,89	1.517.794,66
<i>a detrarre</i>			
Quota invalidi	73.241,00	73.532,00	48.600,00
Diritti di rogito	4.000,00	609,39	1.894,77
Quota incentivo ICI	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Quota progettazione interna	7.404,00	5.000,00	5.000,00
Aumenti contrattuali	185.904,00	186.090,00	182.600,00
Oneri pensionistici			9.631,07
Indennità di missione			
Elettorale previsto in bilancio			
Totale detrazioni int. 1	270.549,00	265.231,39	247.725,84
Intervento 7 - Irap	88.130,00	92.406,29	90.850,25
<i>Spese assimilate di cui</i>			
Convenzione PM			
Convenzione PSC	8.500,00	8.500,00	8.500,00
3 - COCOCO			
3 - INTERINALI			
3 - Mensa	13.170,00	11.172,97	9.884,50
Voucher	5.000,00	5.000,00	3.000,00
Intervento 3	26.670,00	24.672,97	21.384,50
Totale spesa di personale	1.389.925,00	1.367.267,76	1.382.303,57
Rimborsi comandi	-	2.782,07	-
Rimborsi convenzioni			
Totale entrate	-	2.782,07	-
Costo del personale quota comune netto	1.389.925,00	1.364.485,69	1.382.303,57
Spesa di personale del comune lorda	1.660.474,00	1.629.717,08	1.630.029,41

I costi dell'Unione Terre di Castelli 2013

Lo schema seguente mostra le spese sostenute dall'Unione per conto dell'ente. La tempistica di redazione dei diversi rendiconti impedisce di riportare i dati relativi al rendiconto 2013 dell'Unione. Si è ugualmente ritenuto opportuno evidenziare i conti dell'unione relativi all'anno 2012.

Le somme indicate rappresentano un saldo tra le entrate del servizio e le spese ad esso relative. Al saldo complessivo deve essere aggiunto un fondo svalutazione crediti di circa 6.700,00 €.

SERVIZIO	Castelnuovo	Castelvetro	Guiglia	Marano	Savignano	Spilamberto	Vignola	Zocca	Altri
Totale Agricoltura e Gestione del Territorio	5.761,25	4.490,67	1.646,24	1.896,82	3.801,69	4.954,42	9.975,60	2.023,52	
Totale Servizio Polizia Amministrativa Locale	481.833,37	434.893,69	189.956,17	197.227,47	3.126,85	500.758,06	823.626,50	196.614,28	
Totale Ambiente, SpL, Protezione Civile	27.709,73	12.244,50	-	-	10.252,81	23.829,13	26.373,38	-	
Totale Comunicazione	2.397,20	1.868,52	-	-	1.581,84	2.061,48	4.150,75	-	
Totale Cultura	14.310,38	11.154,39	-	4.223,30	9.443,02	12.306,29	24.778,42	-	
Totale Direzione Generale	20.593,45	16.051,79	2.942,23	3.390,07	12.230,13	17.709,44	35.657,54	3.616,50	
Totale Sismica	- 1.642,48	- 1.280,25	- 234,66	- 270,38	- 1.438,41	- 1.412,46	- 2.843,96	- 288,44	
Totale Gestione Crediti	5.774,27	3.596,50	133,93	211,98	7.446,67	4.261,73	11.833,86	165,82	
Totale Informazione e accoglienza turistica	23.582,39	18.381,56	-	-	15.561,35	20.279,80	40.832,90	-	
Totale Organi istituzionali	12.309,32	9.594,63	1.758,66	2.026,35	7.310,31	10.585,46	21.313,58	2.161,69	
Totale Presidenza	296,63	231,21	42,38	48,83	176,16	255,09	513,61	52,09	
Totale Sistema Bibliotecario Intercomunale	11.334,04	8.607,65	-	3.487,76	7.130,59	-	30.083,35	3.772,01	854,83
Totale Risorse Umane - Gestione Economica	78.524,49	57.618,07	- 444,83	- 387,88	48.670,13	68.489,41	120.086,44	- 444,83	
Totale Spese comuni del personale	138.695,82	106.615,31	19.248,03	16.275,11	65.515,84	117.826,96	212.276,87	18.031,49	
Totale Acquisizione titoli HERA	- 132.512,07	- 92.216,68	-	-	- 22.619,53	- 146.918,16	- 203.386,48	-	
Totale Entrate e Costi Comuni Struttura Servizi Fin.	43.185,22	33.661,20	6.169,96	7.109,10	25.647,03	37.137,36	74.775,19	7.583,94	
Totale Entrate e Spese Generali	- 293.050,67	- 222.033,89	- 7.328,86	- 8.444,39	- 172.440,78	- 182.414,77	- 483.745,63	- 9.008,42	
Totale Riscossione Tarsu	-	9.354,15	-	-	8.032,05	-	21.606,00	-	
Totale Sistemi Informativi	134.982,79	97.034,19	2.388,32	4.793,83	74.247,08	114.112,80	205.613,22	4.419,06	
Totale Contratti	- 566,05	- 441,21	290,47	334,68	- 507,68	- 486,78	- 980,12	357,03	
Totale Entrate e Costi Comuni Affari Generali	40.724,04	31.742,80	5.818,33	6.703,94	24.171,23	35.020,86	70.513,66	7.151,73	
Totale Gare e Appalti	458,89	357,69	65,56	75,54	272,53	394,63	794,57	80,59	
Totale Provveditorato e Economato	38.873,78	30.300,60	5.553,98	6.399,36	23.086,53	33.429,72	59.616,86	6.826,79	
Totale Risorse Umane Gestione Giuridica	34.394,04	26.132,73	-	-	22.074,39	31.063,44	54.465,32	-	
Totale Entrate e Costi struttura Pianific.Territoriale	10.517,53	11.857,67	-	-	8.132,92	10.193,53	16.358,35	-	
Totale Accesso Scolastico	318.181,88	234.513,65	90.852,02	76.691,37	118.195,40	222.056,21	662.298,80	70.433,85	
Totale Asili nido e nuove tipologie	454.020,86	299.589,68	35.301,70	49.611,95	259.993,47	391.058,65	1.376.548,68	24.194,81	
Totale Centri Estivi	- 3.261,10	- 1.420,17	-	-	- 228,85	-	- 8.811,73	-	
Totale Centro formazione permanente	3.975,52	3.098,76	-	-	2.623,33	3.418,77	6.883,61	-	
Totale Mense Scolastiche	174.901,82	156.315,77	17.796,62	62.123,65	123.456,17	186.278,38	305.551,91	47.000,58	
Totale Qualificazione Scolastica	15.850,56	8.448,16	6.000,00	6.181,53	5.243,16	8.840,34	17.394,35	5.091,08	
Totale Scuole Elementari	98.500,43	57.682,40	5.587,21	6.883,93	40.332,09	94.924,82	196.778,12	7.956,00	
Totale Scuole Materne	128.279,51	89.160,64	7.500,00	-	23.000,33	85.190,84	197.160,07	12.250,00	
Totale Scuole Medie Inferiori	55.380,87	24.864,62	-	-	26.961,54	36.354,79	66.090,18	-	
Totale Servizi amministrativi divisione pubblica istruz	114.576,59	93.275,76	3.579,86	15.986,77	84.191,49	99.713,64	219.714,94	18.811,86	
Totale Trasporti Scolastici	191.905,56	161.850,32	117.416,56	116.305,70	196.084,24	132.646,65	299.171,47	186.835,30	
Totale Attività di prevenzione primaria anziani	4.415,30	1.297,45	-	-	552,23	2.507,14	5.051,57	-	
Totale Centro per le famiglie	35.833,97	27.880,59	10.261,76	11.765,04	23.667,04	30.808,75	62.019,19	12.590,88	
Totale Pianificazione Socio-Sanitaria - Ufficio di Piano	- 6.471,37	- 5.044,18	- 1.849,16	- 2.130,62	- 4.270,27	- 5.565,09	- 11.205,18	- 2.272,93	
Totale Politiche Abitative	13.771,23	10.413,41	-	-	9.586,42	22.627,70	39.564,24	-	
Totale Politiche giovanili	26.232,66	21.629,61	7.969,72	7.749,52	36.459,40	21.670,82	80.566,78	7.466,89	
Totale Politiche per l'immigrazione	8.234,75	6.320,30	147,74	477,99	5.998,52	27.146,41	43.260,14	148,14	
Totale Servizi amministrativi divisione servizi sociali	32.490,83	14.414,46	16.443,71	12.341,76	12.285,45	38.356,41	46.719,41	61.047,96	
Totale fondo sociale straordinario (Cap. 755)	- 50.910,23	- 40.024,67	- 14.094,89	- 15.654,15	- 37.991,36	- 45.005,10	- 100.508,33	- 16.818,27	
Totale Servizi gestiti/trasferiti A.S.P.	201.099,64	176.605,84	56.085,23	71.254,68	154.199,58	222.392,54	435.043,23	75.012,25	
Totale Servizi socio - assistenziali	28.957,89	22.571,55	-	-	19.108,49	24.902,49	50.140,58	-	
Totale Volontariato/Terzo Settore	4.750,95	3.703,18	-	-	3.135,01	4.085,60	8.226,26	-	
Totale Area Adulti - Anziani	84.697,01	96.118,36	34.892,96	33.775,80	102.320,36	97.060,35	247.237,78	50.904,30	
Totale Area Minori	153.485,47	175.666,06	62.949,19	60.838,04	186.591,96	175.852,48	447.210,15	91.120,84	
Totale Servizi amministrativi ser. sociale Prof.le	14.399,95	11.831,41	6.792,51	6.866,08	13.838,28	16.615,88	44.549,66	12.080,24	
Totale Titolo I° Spese correnti	2.801.787,90	2.260.580,44	691.638,67	766.170,54	1.586.238,21	2.607.376,92	5.910.945,68	906.968,63	854,83
Totale Agricoltura e Gestione del Territorio	-	-	6.392,46	7.365,46	-	-	-	7.857,43	
Totale Servizio Polizia Amministrativa Locale	3.916,04	3.898,76	2.239,14	2.284,11	-	3.633,33	6.352,14	2.988,40	
Totale Direzione Generale	71.360,49	50.065,32	692,11	797,46	14.231,11	77.913,41	110.480,43	850,72	
Totale Sistemi Informativi	2.649,88	13.784,56	-	-	6.593,78	2.338,13	11.597,46	-	
Totale Provveditorato e Economato	649,16	505,99	185,49	213,73	428,36	558,25	1.124,02	228,00	
Totale Pianificazione Territoriale - Ufficio di Piano	14.169,99	15.867,18	-	-	10.996,25	13.717,24	21.989,74	-	
Totale Sistema Informativo Territoriale	6.746,87	7.554,96	-	-	5.235,73	6.531,30	10.470,15	-	
Totale Mense Scolastiche	-	300.000,00	-	-	-	-	-	-	
Avanzo applicato ex Comunità Montana	-	-	- 6.392,36	- 7.365,34	-	-	-	- 7.857,30	
Avanzo applicato per Tecnopolo	- 66.516,23	- 46.289,42	-	-	- 11.354,18	- 73.747,56	- 102.092,61	-	
Totale Titolo II° Spese in conto capitale	32.976,19	345.387,36	3.116,84	3.295,41	26.131,05	30.944,08	59.921,32	4.067,25	
Totale Agricoltura e Gestione del Territorio	-	-	1.452,56	1.673,66	-	-	-	1.785,45	
Totale Direzione Generale	4.960,44	3.866,47	708,71	816,58	2.945,93	4.265,76	8.589,00	871,12	
Totale Acquisizione titoli HERA	59.244,29	41.228,79	-	-	10.112,88	65.685,05	90.931,25	-	
Totale Titolo III° Quota capitale indebitamento	64.204,73	45.095,26	2.161,27	2.490,24	13.058,80	69.950,81	99.520,25	2.656,57	
Totale Complessivo	2.898.968,82	2.651.063,06	696.916,78	771.956,19	1.625.428,07	2.708.271,81	6.070.387,26	913.692,45	854,83
Fondo Svalutazione Crediti (per crediti scolastici)	10.202,93	7.894,92	270,43	1.217,45	6.707,03	7.308,82	24.414,97	983,45	

E' possibile evidenziare l'evoluzione nel tempo della spesa sostenuta per conto dell'Unione:

Cdr	2009	2010	2011	2012
Totale Agricoltura e Gestione del Territorio		- 6.820,46	1.942,46	3.801,69
Totale Servizio Polizia Amministrativa Locale	514.211,59	122.947,42	1.154,00	3.126,85
Totale Ambiente, SpL, Protezione Civile	12.310,30	13.707,07	12.098,00	10.252,81
Totale Comunicazione		3.583,52	1.592,43	2.061,48
Totale Cultura	21.567,72	12.476,56	12.331,46	12.306,29
Totale Direzione Generale		20.590,43	12.855,61	17.709,44
Totale Gestione Crediti	7.419,84	1.648,51	3.081,96	7.446,67
Totale Informazione e accoglienza turistica	11.206,04	10.496,13	10.460,77	15.561,35
Totale Organi istituzionali	2.871,06	8.693,61	8.408,09	7.310,31
Totale Presidenza	-	397,78	276,56	176,16
Totale Sistema Bibliotecario Intercomunale	7.778,43	7.826,44	7.634,55	7.130,59
Totale Sportello Unico Attività Produttive		2.255,80	1.332,16	
Totale Risorse Umane - Gestione Economica	49.121,76	43.871,48	46.249,06	48.670,13
Totale Spese comuni del personale		47.204,71	73.429,17	65.515,84
Totale Acquisizione titoli HERA	- 5.034,51	- 21.692,96	-23.065,73	- 22.619,53
Totale Struttura Servizi Finanziari		21.526,09	20.729,74	25.647,03
Totale Entrate e Spese Generali	9.721,10	- 172.609,25	-138.073,20	- 172.440,78
Totale Sistemi Informativi	68.989,06	70.484,94	63.710,84	74.247,08
Totale Contratti		8.436,08	5.957,34	- 507,68
Totale Costi Comuni alla Struttura Affari Generali		20.929,80	21.965,25	24.171,23
Totale Gare e Appalti		1.134,11	496,47	272,53
Totale Provveditorato e Economato		17.235,31	18.707,23	23.086,53
Gestione Giuridica del Personale	32.979,81	28.365,10	27.518,74	22.074,39
Totale Formazione professionale		5.951,28		
Miglioramento sicurezza e salute luogo di lavoro	2.711,14	4.328,66		
Totale Pianificazione Territoriale - Ufficio di Piano	9.527,85	8.578,39	8.149,06	8.132,92
Totale Accesso Scolastico	111.514,18	155.191,28	105.578,45	118.195,40
Totale Asili nido e nuove tipologie	279.365,23	284.352,94	301.691,70	259.993,47
Totale Centri Estivi	6.956,58	2.700,00	0,00	- 228,85
Totale Centro formazione permanente		2.671,47	2.645,02	2.623,33
Totale Mense Scolastiche	180.800,94	173.260,26	134.664,04	123.456,17
Totale Qualificazione Scolastica	29.576,04	19.663,60	4.043,02	5.243,16
Totale Scuole Elementari	66.883,61	52.368,02	53.024,48	40.332,09
Totale Scuole Materne	38.862,19	47.114,46	47.204,47	23.000,33
Totale Scuole Medie Inferiori	34.487,98	38.684,89	35.049,67	26.961,54
Totale Servizi amministrativi pubblica istruzione	100.637,80	43.023,73	77.157,37	84.191,49
Totale Trasporti Scolastici	165.482,68	182.918,17	195.515,96	196.084,24
Totale Area Fragilità		2.469,82	8.945,23	552,23
Totale Attività di prevenzione primaria anziani	1.637,18	26,90	1.151,64	
Totale Centro per le famiglie	29.689,53	25.088,17	5.551,29	23.667,04
Totale Fondi per la non autosufficienza		- 667,95	-33.722,17	- 4.270,27
Totale Pianificazione Socio-Sanitaria		2.355,51	33.722,17	9.586,42
Totale Politiche Abitative	28.272,17	6.504,15	11.607,71	
Totale Politiche giovanili	29.816,85	27.790,49	19.738,24	36.459,40
Totale Politiche per l'immigrazione	15.014,60	12.020,19	8.199,07	5.998,52
Totale Servizi amministrativi divisione servizi sociali	39.908,98	29.425,22	21.512,54	12.285,45
Totale fondo sociale straordinario (Cap. 755)		- 23.292,36	- 55.189,44	- 37.991,36
Totale Servizi gestiti/trasferiti A.S.P.	391.240,74	391.714,85	156.692,20	154.199,58
Totale Servizi socio - assistenziali		30.664,69	21.058,20	19.108,49
Totale Volontariato/Terzo Settore	4.853,60	3.914,09	793,50	3.135,01
Totale Area Adulti - Anziani		20.483,43	104.062,75	102.320,36
Totale Area Minori		31.762,33	155.631,61	186.591,96
Totale Servizi amministrativi divisione servizio sociale Professionale		8.925,77	23.912,16	13.838,28
Totale Corrente del Bilancio	2.300.382,08	1.852.680,64	1.639.182,90	1.586.238,21

Le Partecipazioni Dell'ente

Segue ora l'elenco delle partecipazioni dell'ente:

<i>Tipologia</i>	<i>Ragione Sociale</i>	<i>Codice fiscale/partita IVA</i>	<i>Misura della partecipazione</i>
Ente di diritto pubblico	Parchi Emilia centrale	94164020367	
Società SPA	SETA SPA (ex ATCM)	02201090368	0,033%
Società SPA	AMO Agenzia per la Mobilità	02727930360	0,140%
Fondazione	DEMOCenter-Sipe	01989190366	0,500%
ATERSIR	Agenzia d'ambito servizi pubblici	02784820363	1,300%
Azienda Pubblici di servizi	Giorgio Gasparini	03099960365	5,390%
Società SPA	Lepida	02770891204	0,003%

Art. 6 comma 4 del DL 95/2012 – verifica situazione debitoria e creditoria ente con proprie società partecipate

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del DL 95/2012, è necessario allegare al rendiconto una nota informativa con la quale armonizzare la contabilità dell'ente con quella delle società partecipate. La nota deve illustrare l'eventuale discordanza tra crediti e debiti reciproci inseriti rispettivamente nel bilancio della società e dell'ente.

Le partecipazioni dell'ente sono estremamente contenute:

<i>Tipologia</i>	<i>Ragione Sociale</i>	<i>Misura della partecipazione</i>
Società SPA	SETA SPA (ex ATCM)	0,033%
Società SPA	AMO Agenzia per la Mobilità	0,14%
Società SPA	Lepida	0,003%

Come prescritto dalla normativa richiamata in oggetto il comune ha provveduto a verificare la situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate.

La situazione, con i dati forniti dalle società, può essere così riassunta:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Debiti vs comune</i>	<i>Crediti vs Comune</i>
SETA SPA (ex ATCM)	2.953,22	0,00
AMO Agenzia per la Mobilità	0,00	4.270,54
Lepida	0,00	0,00

Dalla contabilità dell'ente risulta invece che:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Debiti vs comune</i>	<i>Crediti vs Comune</i>
SETA SPA (ex ATCM)	0,00	0,00
AMO Agenzia per la Mobilità	0,00	3.736,72
Lepida	0,00	0,00

Le differenze tra le due contabilità che possono essere così riassunte:

Per ciò che attiene al credito nei confronti di SETA l'amministrazione ha prudentemente iscritto l'accertamento nel 2014 in coincidenza con la riscossione dell'entrata (richiesta invece nel 2013).

Per quel che riguarda il debito nei confronti di AMO si verifica una differenza ascrivibile ad un contributo qualificazione TPL per euro 533,82 che non risulta dal bilancio dell'ente.

Incarichi di consulenza, studio, ricerca ed altro:

Tenuto conto della particolare attenzione che il legislatore ha posto alla attività di consulenza negli EELL, si è ritenuto opportuno evidenziare alcune informazioni relative agli incarichi (non solo di consulenza affidati dall'ente nel corso dell'esercizio 2013 (così come per altro riportato nel sito dell'ente):

Codice fiscale / P. IVA	Nominativo	Oggetto dell'incarico	Data inizio	Data fine	Importo
GLNFRC64R25A944H	Gualandi Federico	Consulenza giuridica	09/09/2013	16/09/2013	1.887,60
RNCSRN69C55B819Y	Roncada Serena	Consulenza per valorizzazione Venere di Savignano	30/09/2013	31/03/2014	1.627,50
GBLGRL91M20G393N	Gibellini Gabriele	Consulenza per comunicazione social network	23/12/2013	31/12/2014	1.202,00
PGGGRL72D15F257R	Poggi Gabriele	Intrattenimento musicale "Vino e dintorni 2013"	05/05/2013	05/05/2013	250,00
CCCLCU78S30B819B	Cacciatore Luca	Intrattenimento musicale "Vino e dintorni 2013"	12/05/2013	12/05/2013	375,00
BRZGLI77M67F257Z	Barozzi Giulia	Intrattenimento musicale "Vino e dintorni 2013"	12/05/2013	12/05/2013	250,00
MCCLSN78D13F257D	Mucchi Alessandro Amede	Intrattenimento musicale "Vino e dintorni 2013"	12/05/2013	12/05/2013	125,00
BNSNLN78T52Z318A	Bonsu Angelina	Intrattenimento musicale "Popoli in festa"	20/05/2013	04/06/2013	400,00
MRCSLV56R18C351O	Marchese Slvio	Coreografia balli	11/10/2013	31/12/2013	150,00
SNTPLG60C11F205E	Senatore Pir Luigi	Iniziativa culturale sono giornalisti bellezza!	13/11/2013	31/12/2013	250,00
CVLMCG57R05F205N	Civoli Marco Gianluigi	Iniziativa culturale: sono giornalisti bellezza.	13/11/2013	31/12/2013	250,00
BSTVNT174B58H501B	Bisti Valentina	Iniziativa culturale: sono giornalisti bellezza!	13/11/2013	13/11/2013	250,00
DBLSLN79R03M089J	De Bastiani Alexsander	Mago mercatini di Natale	04/12/2013	31/12/2013	440,00
CCCLCU78S30B819B	Cacciatore Luca	Musicante itinerante mercatini di Natale	04/12/2013	31/12/2013	400,00
MSULSS80A63H223R	Musi Alessia	Mercatini itineranti	04/12/2013	31/12/2013	125,00
BSSFNC73E09I057I	Bossa Francesco	Intrattenimento musicale	25/05/2013	26/05/2013	625,00
GLNFRC64R25A944H	Gualandi Federico	Difesa in giudizio in citazione Menegoro/Unicredit	03/05/2013		4.550,00
GLNFRC64R25A944H	Gualandi Federico	Difesa in giudizio TAR Regolamento IMU/attività estrattive	06/05/2013		4.500,00
GLNFRC64R25A944H	Gualandi Federico	Difesa in giudizio TAR	23/12/2013		4.282,20
2024891208	Studio Legale Minotti	Difesa in giudizio TAR Enpa	23/12/2013		4.282,20
3066530712	Agridea	Analisi statica su albero di alto fusto	04/12/2013	31/12/2013	497,76
3037240367	Lolli Veronica Psicologa e psicoterapeuta	Incontri nelle scuole psicologia e pedagogia	11/04/2013	30/04/2013	125,00
2024761203	EUBIOS	Progetto preliminare sottopasso Mulino	15/05/2013	10/06/2013	9.000,00
ZCCNRG72D02F257Q	Zucchini Andrea Gianluca	Veterinario canile intercomunale	01/05/2013	30/09/2013	8.333,33
FRRFBA69C08F257T	Ferrini Fabio	Incarico sicurezza sistemazione muro est scuola elementare	05/06/2013	31/08/2013	1.510,08
912210143	ETS SRL	Incarico preliminare manutenzione straordinaria palestra SMS	05/06/2013	15/06/2013	2.516,80
STANGL62P09B967B	Asti Angelo	service per iniziative cinema estivo	12/07/2013	31/12/2013	1.210,00
FRRFBA69C08F257T	Ferrini Fabio	Redazione CPI scuole del territorio	26/08/2013	29/09/2013	11.000,00
2684250364	STUDIO MINGHELLI	Progettazione P.I. ciclabile via Claudia.	02/09/2013	29/09/2013	1.400,00

ZCCNRG72D02F257Q	Zucchini Andrea Gianluca	Veterinario canile intercomunale	01/10/2013	31/12/2013	5.050,00
VNTGLN51T26L885A	Venturelli Giuliano	Service spettacoli su percorso natura	11/10/2013	31/12/2013	648,00
MSNLSN70E12A944C	Musiani Alessandro	Servizio filodiffusione mercatini di Natale	04/12/2013	31/12/2013	300,00
1425830351	STUDIO ALFA SRL	Zonizzazione acustica	23/12/2013	31/03/2014	5.450,00
FRRFBA69C08F257I	Ferrini Fabio	Progetto preliminare ampliamento scuola elementare	18/12/2013	31/12/2013	5.859,40
GLLMRC70C22F257J	Galli Marco	Frazionamento terreno depuratore	10/07/2013	31/12/2013	3.336,60

Totale incarichi

82.458,47

Consulenze (in grigio)

4.717,10

Attività artistico - culturali

3.890,00

Prestazioni di servizi

56.236,97

Difese in giudizio

17.614,40

I Servizi a domanda individuale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 10/06/2013 furono definiti i seguenti servizi a domanda individuale. Il rendiconto relativo alla gestione 2013 può essere così riassunto:

Impianti sportivi		Rendiconto
Entrate	Affitti	55.164,00
	Tariffe	13.197,00
Totale		68.361,00
Spese	Personale	-
	Gestione impianti	32.512,00
	Manutenzioni	21.300,00
	Pulizia	9.000,00
	Utenze	40.891,50
	Interessi passivi	4.216,45
Totale		107.919,95
<i>Copertura del servizio</i>		63,34%
Illuminazione votiva		
Entrate	Tariffe	22.513,69
	Totale	22.513,69
Spese	Personale Tributi/ragioneria/anagrafe (8,25%)	7.500,00
	Energia elettrica (80%)	5.500,00
	Manutenzioni (1%)	2.000,00
	Interessi passivi (0,5%)	100,00
Totale		15.100,00
<i>Copertura del servizio</i>		149,10%
Teatro comunale		
Entrate	Affitti	5.000,00
	Rimborso spese	20.000,00
Totale		25.000,00
Spese	Personale	-
	Gestione impianti	65.500,00
	Raffrescamento	7.186,43
	Interessi passivi	2.000,00
	Utenze	20.000,00
Totale		92.686,43
<i>Copertura del servizio</i>		26,97%

Riepilogo:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>%</i>
Impianti sportivi	68.361,00	107.919,95	63,3%
Teatro comunale	25.000,00	92.686,43	27,0%
Luci Votive	22.513,69	15.100,00	149,1%
Totale	115.874,69	215.706,38	53,72%

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti:

Smaltimento rifiuti		
Entrate	Tassa rifiuti	1.287.246,59
	Proventi racc. differenziata	
Totale		1.287.246,59
Spese	Personale ufficio ambiente (25% u. Ambiente)	10.000,00
	Personale ufficio tributi (50% U. Tributi)	45.000,00
	Riscossione TARSU	
	Gestione Servizio	1.200.000,00
	Fondo mitigazione TARSU	60.000,00
	Progetto Dea Minerva	23.295,40
	Altri (postali, cancelleria, ecc)	10.000,00
	Totale	1.348.295,40
<i>Copertura del servizio (con addizionale e r.d.)</i>		<i>95,47%</i>

La copertura del servizio (escludendo dai costi il fondo per la mitigazione degli incrementi TARES) è al 100%. Il suddetto fondo rappresenta il 5% della spesa complessiva e rimane nei limiti fissati dal legislatore del 7%.

La Produzione di rifiuti (in tonnellate)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Raccolta indifferenziata	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
Discarica	1.042,0	992,0	927,5	423,5	131,5	367,8	404,8
Incenerimento	2.321,5	2.320,4	2.305,1	2.571,8	2.799,4	2.558,8	2.434,1
Totale	3.363,5	3.312,4	3.232,6	2.995,3	2.930,9	2.926,6	2.838,9
RACCOLTA DIFFERENZIATA	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
Carta e cartone	321,7	335,5	400,1	406,3	453,4	348,6	405,4
Vetro	241,6	251,3	300,4	269,4	312,5	314,1	350,1
Plastica	99,3	119,4	139,1	142,0	151,3	149,6	138,9
Metallo	41,6	-	34,1	37,0	25,6	30,8	29,0
Legno	144,0	161,1	163,2	194,2	171,1	196,6	199,6
Beni con CFC (frigo, cond.)	16,2	13,9	16,7	13,2	10,4	7,1	8,8
Elettrodom. (lavatrici, lavapiatti)	12,1	25,2	29,3	36,8	33,1	41,2	30,2
Rifiuti biodegradabili (da verde)	661,2	343,2	558,2	483,3	523,4	554,0	440,1
Rifiuti biodegradabili di cucine	246,5	274,7	404,5	409,3	464,7	343,7	412,1
Oli e grassi commestibili	1,1	0,9	1,0	1,9	2,0	2,4	2,3
Abbigliamento	27,2	21,6	15,8	15,9	15,3	14,0	13,7
Batterie e accumulatori	6,2	4,5	6,4	7,0	5,7	1,9	1,0
Pneumatici fuori uso	8,8	5,2	10,4	12,6	10,4	12,0	7,0
Acidi, vernici, inchiostri resine			4,3	5,2	7,2	7,1	7,1
Materiale da costruzione con amianto			4,7	2,6	1,1	2,2	1,7
Altri	0,1		7,0	4,6	9,3	8,0	5,3
Ingombranti			149,2	186,7	184,7	191,3	179,1
Olio per motori e lubrificazione	1,2		1,2	1,0	1,2	1,1	1,6
tubi fluorescenti	0,2	0,4	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3
Cemento, mattoni, mattonelle ecc						168,4	135,9
Totale raccolta differenziata (ton)	1.828,8	1.556,8	2.245,7	2.228,8	2.382,7	2.394,3	2.368,9
Rifiuti prodotti (ton)	5.192,2	4.869,2	5.478,3	5.224,1	5.313,5	5.321,0	5.207,8
Kg Procapite complessivo	575,9	529,4	581,4	549,5	558,9	566,0	546,9
Kg Procapite Raccolta differenziata	202,8	169,3	238,3	230,9	246,8	255,0	248,8
Kg Procapite Indifferenziato	373,1	360,2	343,1	318,5	311,7	311,0	298,1
% R.D.	35,2%	32,0%	41,0%	42,7%	44,8%	45,0%	45,5%

Gli automezzi in dotazione all'ente

Come per il precedente esercizio, concludiamo l'analisi dei dati con la scheda relativa agli automezzi in dotazione all'ente:

Servizio	Modello	Targa	anno immatric.	Km al 31/12/11	Km al 10/03/13	Km al 31/12/13	Note
Vigili	Doblò cabinato natural power	YA 306 AB	27/03/2006	75.393	107.979	133.241	
Organi istituzionali	Opel Zafira natural power	CD 230 DA	17/12/2002	112.995	121.229	132.808	
Vigili	Fiat Punto EVO	YA239AH	29/11/2011		10.295	18.565	
Vigili	Fiat Punto	BP 662 KS	12/10/2000	120.561	121.418	121.500	a protezione civile 25/10/13
Verde	Nissan Trade	AD 952 ZG	06/12/1994	110.161	116.300	122.237	
Verde	Fiat Ducato	MO 778705	17/10/1988	149.657	149.657		rottamata
Scuola bus	Torpedone	MO 909856					utilizzato unione
LLPP	Vespa 50	0255F2					
LLPP	Ghandini	MO 026406	15/06/1994				
LLPP	Benfra	MO AA 837	29/12/1990	7.839	7.900	7.900	
LLPP	Fiat Ducato 4X4	CD 230 CW	24/07/2003	66.581	81.600	90.951	
LLPP	Fiat Panda 4X4	DA 568 CL	27/03/2006	16.912	20.700	22.570	
LLPP	Doblò Cargo natural power	DA 669 CL	18/04/2006	61.235	67.200	73.127	
LLPP	Fiat 109	MO 737033	15/10/1987	60.698	62.350	64.000	
LLPP	Doblò Cargo natural power	DA 670 CL	18/04/2006	30.853	39.300	46.000	
Affari generali	Doblò cabinato natural power	DA 563 CL	27/03/2006	34.218	34.218	34.218	mezzo incidentato
Affari generali	Doblò cabinato natural power	DA 564 CL	27/03/2006	24.866	39.823	52.416	

I mezzi elencati sono ad uso degli uffici e dei servizi. Nessun mezzo è destinato in modo permanente, prioritario o prevalente agli organi istituzionali dell'ente (auto blu) . I modelli che riportano la dicitura "natural" sono alimentati a gas metano e rappresentano oltre il 40% dell'intero parco veicoli compresi i mezzi tecnici e ad esclusione dei mezzi trasferiti all'Unione e del motociclo.

La scelta dell'amministrazione di alimentare i propri mezzi a gas metano risponde alla duplice finalità di ridurre l'inquinamento atmosferico e di rispettare, nel più ampio indirizzo legislativo, la riduzione dei costi di esercizio del proprio parco mezzi.

Nel 2012 è stata rottamata la vettura Fiat Punto AM 716 LB (non più nell'elenco) mentre l'automezzo incidentato Doblò cabinato natural power DA 563 CL non può essere riparato a causa degli stringenti vincoli dettati dalla normativa in materia di riduzione delle spese. E' stato inoltre rottamato il Fiat Ducato e ceduta alla protezione civile la fiat Punto in uso alla PM.

La popolazione del territorio:

Questo schema riassuntivo mostra l'andamento della popolazione nel tempo.

	2000	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti al 31/12	8.323	9.016	9.197	9.423	9.403	9.452	9.460	9.522	9385
Incremento		185	181	226	- 20	49	8	62	- 137
Incremento %		2,09%	2,01%	2,46%	-0,21%	0,52%	0,08%	0,66%	-1,44%
Maschi		4425	4576	4686	4678	4697	4687	4721	4628
Femmine		4406	4621	4737	4725	4755	4773	4801	4757
Nati		84	99	96	101	110	80	80	86
Morti		72	80	77	88	64	86	92	98
Immigrati		456	556	532	402	373	389	407	386
Cancellati		383	394	325	435	370	375	333	511
Famiglie							3807	3815	3820

La composizione della società savignanese è riassumibile nella scheda sotto riportata:

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italiani	8.044	8.134	8.153	8.192	8.124	8.128	8.073	8.058	8.039
Stranieri	781	882	1.044	1.231	1.279	1.324	1.387	1.464	1.346
	8.825	9.016	9.197	9.423	9.403	9.452	9.460	9.522	9.385

Tenuto conto della presenza crescente della popolazione straniera, segue la tabella con i paesi di provenienza degli immigrati residenti sul nostro territorio:

<i>Paese di provenienza</i>	2010	2011	2012	2013	% d composizione
Marocco	424	430	464	397	29,49%
Albania	335	357	363	350	26,00%
Ghana	146	153	158	146	10,85%
Romania	72	81	92	89	6,61%
Tunisia	89	86	101	85	6,32%
Nigeria	34	42	42	44	3,27%
Ucraina	31	34	36	36	2,67%
Moldova	27	31	33	34	2,53%
Cinese, Rep. Popolare	12	20	27	30	2,23%
Polonia	31	34	31	30	2,23%
Turchia	26	21	21	19	1,41%
Sri Lanka (<i>ex Ceylon</i>)	19	15	11	13	0,97%
Egitto	6	6	5	9	0,67%
Perù	7	11	12	9	0,67%
Russa, Federazione	4	5	5	7	0,52%
Bulgaria	6	7	11	6	0,45%
Brasile	4	2	5	4	0,30%
Ceca, Repubblica	5	4	4	4	0,30%
Filippine	9	5	5	4	0,30%
Liberia	4	3	4	4	0,30%
Slovacca, Repubblica	6	6	6	4	0,30%
Dominica	3	3	3	3	0,22%
Dominicana, Repubblica	2	3	3	3	0,22%

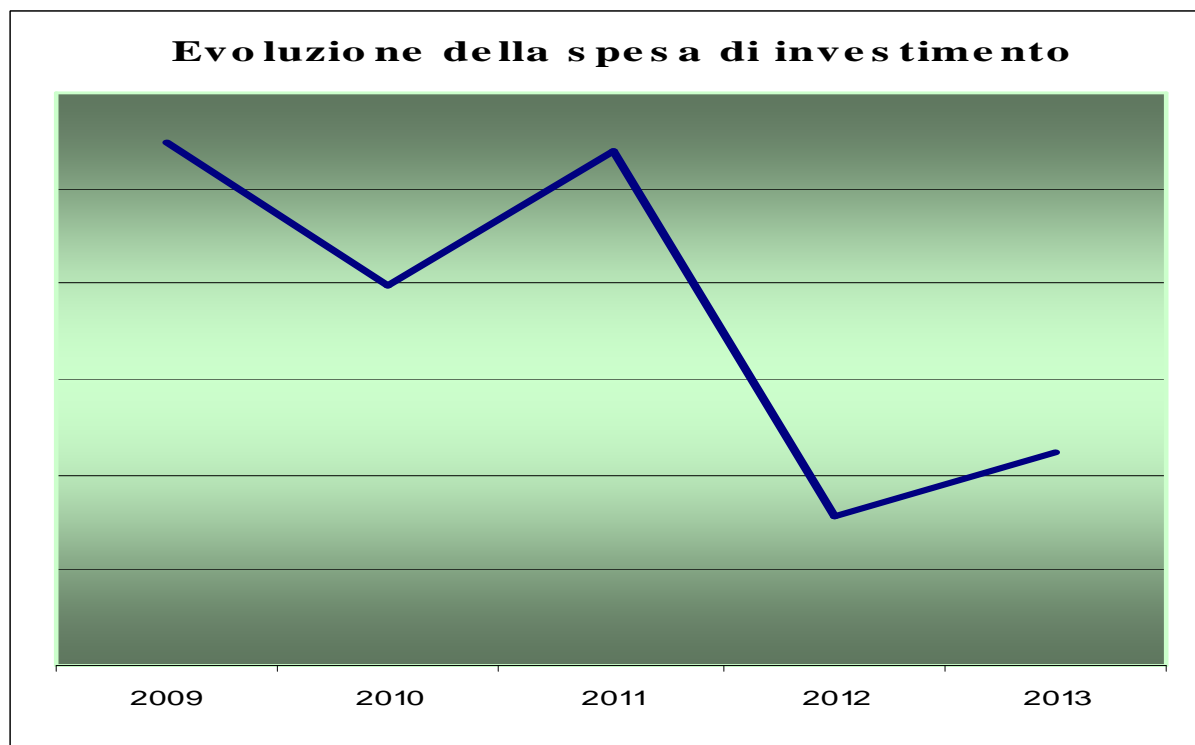
Thailandia	3	3	3	3	0,22%
Cuba	3	7	5	2	0,15%
Georgia	0	0	0	2	0,15%
Regno Unito	2	2	2	2	0,15%
Austria	1	1	1	1	0,07%
Francia	2	1	1	1	0,07%
Germania	0	0	0	1	0,07%
Giappone	1	1	1	1	0,07%
Lettonia	2	2	1	1	0,07%
Madagascar	1	1	1	1	0,07%
Sudan	0	0	1	1	0,07%
Algeria	2	2	1	0	0,00%
Grecia	1	1	1	0	0,00%
Paesi Bassi	4	4	4	0	0,00%

1324 1387 1464 1346

TITOLO II - LA SPESA PER GLI INVESTIMENTI

La spesa per investimenti dell'ultimo quinquennio può essere riassunta da questo schema sintetico:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa di investimento	1.097.188,32	794.213,70	1.078.557,35	313.001,32	448.045,72
Abitanti	9.403	9.452	9.460	9.522	9.382
Spesa pro capite	116,68	84,03	114,01	32,87	47,76



Il quadro seguente mostra e riassume le spese di investimento finanziate nel corso del 2013. Non tutte hanno potuto ottenere il via libera dall'ufficio contabilità proprio per i motivi sopra esposti.

			<i>Oneri</i>	<i>Alienazioni patr.</i>	<i>Centraline</i>	<i>Attività estrattive</i>	<i>Contributo regionale sicurezza</i>	<i>Sanzioni al CDS</i>	<i>Contributo provinciale</i>
	Totale accertamento		97.788,54	8.795,28	32.764,02	3.443,50	21.656,80	275.519,24	32.000,00
<i>Cap.</i>	<i>Descrizione</i>	Importo impegnato							
1220	Acquisto attrezzature per servizi comunali	10.100,00	3.657,56		2.998,94	3.443,50			
1230	Acquisto attrezzature scolastiche	2.356,48	2.356,48						
1380	Sistemazione viabilità centro storico	4.000,00	4.000,00						
1840	Manutenzione str scuola materna	32.000,00							32.000,00
2035	Manutenzione straordinaria scuola elementare	37.000,00	28.204,72	8.795,28					
5510	Contributo viabilità	4.000,00	4.000,00						
1390	Trasferimento per sede AVAP	18.500,00	18.500,00						
6400	Manutenzione viabilità	7.000,00	7.000,00						
6410	Sicurezza stradale	275.519,24						275.519,24	
6655	Sistemazione pedonali	25.500,00	25.500,00						
8270	Interventi per il miglioramento energetico	30.570,00			30.570,00				
8210	Destinazione 7 % a istituti di culto	1.500,00	1.500,00						
	Totale	448.045,72	94.718,76	8.795,28	33.568,94	3.443,50	0,00	275.519,24	32.000,00

4) IL PATTO DI STABILITA'

Nel prospetto sotto riportato si evidenziano i saldi relativi al patto di stabilità.
Il 2013 si è concluso con un margine di appena 1.096,02.

Sotto, la tabella analitica delle voci relative al patto di stabilità

	2007	2008	2009	Media
Spesa corrente	6.186.608,61	6.711.488,13	6.706.002,89	6.534.699,88
	2013	2014	2015	
Percentuali di di miglioramento	15,61	15,80	15,80	
Incremento % sulla deia triennale	1.020.066,65	1.032.482,58	1.032.482,58	
Riduzione trasferimenti 2011	191.436,69	191.436,69	191.436,69	
Riduzione trasferimenti 2012	132.887,93	132.887,93	132.887,93	
Saldo obiettivo	695.742,03	708.157,96	708.157,96	
Intervento regionale	264.220,65			
Nuovo obiettivo	431.521,38			

	2013
Titolo I - entrate tributarie	5.380.856,16
Titolo II - entrate da trasferimenti	1.103.924,65
a detrarre IMU edifici comunali	-
a detrarre IMU edifici comunali	-
Titolo III - entrate extratributarie	1.000.682,43
Entrate correnti	7.409.217,24
Titolo IV - entrate in conto capitale - incassi	142.791,34
Totale misto entrate -	7.552.008,58
Titolo I - Spesa corrente	6.860.235,64
Titolo II - Spesa in conto capitale- pagamenti	266.155,54
a detrarre quota crediti al 31/12 pagati al 9/4	7.000,00
Totale Spese misto	7.119.391,18
Saldo misto presunto	432.617,40
Obiettivo misto previsto dalla Legge	431.521,38
Margine	1.096,02

Dal prospetto riportato si evince come il patto di stabilità dell'ente è stato rispettato grazie al contenimento dei pagamenti in conto capitale (appena 266.155,54) e con l'intervento "generoso" della Regione Emilia Romagna che ha concesso spazi per oltre 264.000,00 €.
Nonostante questi due interventi rilevanti l'obiettivo del patto è stato superato di appena 1.069,02 €.

Come si calcola:

Il meccanismo (tra parentesi i dati in migliaia di Euro) per il rispetto di stabilità prende avvio dal calcolo dell'obiettivo programmatico per l'anno 2013 determinato utilizzando la media delle spese correnti degli anni 2007/2009 (6.535) alla quale applicare la percentuale del 15,61%. Tale saldo obiettivo (1,020) deve essere ridotto del taglio ai trasferimenti erariali stabiliti dalla DL78/2010 (325). Il risultato (696) rappresenta il saldo obiettivo per il 2013.

Vanno poi sottratti i contributi regionali (264) .

Da questa ulteriore operazione scaturisce il saldo obiettivo ricalcolato 2013 pari a 431.

Come si gestisce:

L'obiettivo sopra determinato deve essere raggiunto sommando il saldo tra entrate e spese correnti di competenza (impegni ed accertamenti) ed il saldo di cassa delle spese in conto investimento (incassi e pagamento sugli investimenti).

E' evidente che, anche in presenza di un bilancio "perfetto" in cui la spesa corrente è interamente finanziata da entrate correnti il raggiungimento dell'obiettivo è affidato esclusivamente ad un saldo positivo tra incassi e pagamenti in conto capitale.

Questo è matematicamente possibile solo se le riscossioni sono almeno pari all'obiettivo. Ora, in un contesto di grave crisi economica e di penuria di entrate in conto capitale (quest'anno l'ente ha riscosso meno di 100.000,00 € a titolo di oneri di urbanizzazione) il patto di stabilità diviene uno strumento per impedire, di fatto, gli investimenti.

La gestione del patto si trasforma in un impegno assillante volto a monitorare costantemente il saldo corrente e i flussi di cassa in conto capitale. Questi ultimi, irreversibili, rendono il monitoraggio e la gestione estremamente delicati e strategici.

5) GLI INDICATORI

Parametri di deficiarietà

Sono stati elaborati dei nuovi parametri di deficiarietà (indicatori che individuano eventuali criticità dell'ente). Tali indicatori sono stati rinnovati con il D.M. (Ministero dell'Interno) del 18/2/2013.

CALCOLI CONTO CONSUNTIVO 2012

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
	Risultato contabile di gestione	146.957,08	
	Entrate correnti accertate titolo I, II, III	7.485.463,24	
	Rilevante se il risultato negativo è > 5%	1,96%	
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione del FSRaddizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III escluso l'FSR		NO
	TITOLO I III accertamenti - add irpef	5.328.296,21	
	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA I III - add irpef	953.775,69	
	RAPPORTO	17,90%	
3	Ammontare dei residui attivi di cui ai titoli I e III superiore ad esclusione dell'FSR al 65% (provenienti dalla gestione residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate medesime dei titolo I e III ad esclusione dell'FSR		NO
	TITOLO I III accertamenti competenza	5.129.433,75	
	RESIDUI ATTIVI I III da residui	29.997,58	
	RAPPORTO	0,58%	
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
	Titolo I spesa IMPEGNI COMPETENZA	6.860.235,64	
	Residui passivi I titolo spesa	2.011.658,50	
	RAPPORTO	29,32%	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;		NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titolo I, II e III superiore al 39 per cento		NO
	Spese personale a vario titolo	2.326.824,80	
	Titolo I II e III entrate correnti	7.485.463,24	
	RAPPORTO	31,08%	
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presenta		NO
	Consistenza dei debiti di finanziamento	2.282.461	
	Titolo I II e III entrate correnti	7.485.463	
	RAPPORTO	30,49%	

8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

SERVIZI INDISPENSABILI								
<i>Servizio</i>	<i>parametri di efficacia</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>parametri di efficienza</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
1 Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione				costo totale popolazione	11,65	12,03	11,70
2 Amminis. generale, comp. Servizio elett.le	numero addetti popolazione	0,191%	0,191%	100,191%	costo totale popolazione	221,25	188,18	211,78
3 Servizi connessi all'ufficio tecnico	domande evase domande presentate	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	costo totale popolazione	27,32	28,58	30,97
4 Servizi di anagrafe e stato civile	numero addetti popolazione	0,021%	0,021%	0,021%	costo totale popolazione	7,80	7,83	7,67
5 Servizio statistico	numero addetti popolazione				costo totale popolazione			
6 Servizi connessi con la giustizia					costo totale popolazione			
7 Polizia locale o amministrativa	numero addetti popolazione	0,074%	0,074%	0,074%	costo totale popolazione	44,72	55,17	49,13
8 Servizio della leva militare					costo totale popolazione			
9 Prot. civile pronto int./tutela della Pub. Sic.za	numero addetti popolazione				costo totale popolazione			
10 Istruzione primaria e secondaria inferioe	n. aule nr. Studenti frequentanti				costo totale nr. Stud frequentanti			
11 Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale popolazione	9,89	11,20	11,39
12 Acquedotto	mc acqua erogata n. abitanti servizi unità immobiliari servite totale unità immobiliari				costo totale mc acqua erogata			
13 Fognatura e depurazione	unità immobiliari servite				costo totale			

	totale unità immobiliari				Km rete fognaria				
14	Nettezza urbana	frequenza sett. Le di raccolta unità immobiliari servite	0,026%	0,046%	0,054%	costo totale Q.li rifiuti smaltiti	22,25	23,12	25,08
15	Viabilità e pubblica illuminazione	Km strade illuminate Totale Km strade	38,94%	38,94%	38,60%	costo totale Km strade illuminate	7.818,18	6.689,89	8.190,51

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	<i>Servizio</i>	<i>parametri di efficacia</i>	2011	2012	2013	<i>parametri di efficienza</i>	2011	2012	2013	<i>Proventi</i>	2011	2012	2013
1	Alberghi	domande soddisfatte domande presentate				costo totale n utenti				proventi totali n utenti			
2	Alberghi diurni	domande soddisfatte domande presentate				costo totale n utenti				proventi totali n utenti			
3	Asili nido	domande soddisfatte domande presentate				costo totale bambini freq. nti				proventi totali bambini freq. nti			
4	Convitti e campeggi	domande soddisfatte domande presentate				costo totale n utenti				proventi totali n utenti			
5	Colonie e soggiorni stag.li	domande soddisfatte domande presentate				costo totale n utenti				proventi totali n utenti			
6	Corsi extrascolastici	domande soddisfatte domande presentate				costo totale frequentanti				proventi totali frequentanti			
7	Giardini zoologici	numero visitatori popolazione				costo totale Mq superficie				proventi totali n visitatori			
8	Impianti sportivi					costo totale n utenti	2,12	2,10		proventi totali n utenti	0,75	0,70	
9	Mattatoi pubblici	q.li carni macellate popolazione				costo totale q.li carni mac.te				proventi totali q.li carni macellate			
10	Mense	domande soddisfatte domande presentate				costo totale pasti offerti				proventi totali pasti offerti			
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte domande presentate				costo totale pasti offerti				proventi totali pasti offerti			
12	Mercati e fiere					costo totale mq sup occupata				proventi totali mq sup occupata			
13	Pesa pubblica					costo totale numero servizi				proventi totali numero servizi resi			

14	Servizi turistici diversi				costo totale popolazione					proventi totali popolazione			
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte domande presentate			costo totale n. interventi					proventi totali n. interventi			
16	Teatri	n. spettacoli nr posti disp.X nr rappresent.			costo totale n spettacoli	335,19	335,20			proventi totali n spettacoli	92,59	92,40	
17	Musei gallerie mostre	N. visitatori n. istituzioni			costo totale n visitatori					proventi totali n visitatori			
18	Spettacoli									proventi totali n spettacoli			
19	Trasporto carni macellate				costo totale q.li carni mac.te					proventi totali q.li carni macellate			
20	Lampade votive	domande soddisfatte domande presentate	1,00	1,00	1,00	costo totale servizi prestati	14,47	14,67	14,83	proventi totali servizi prestati	17,68	14,26	22,31
21	Uso locali adibiti a riunioni	domande soddisfatte domande presentate				costo totale n giorni utilizzo				proventi totali n giorni di utilizzo			
22	Altri servizi	domande soddisfatte domande presentate				costo totale numero utenti				proventi totali numero utenti			

Viene ugualmente presentata la tabella dei servizi diversi pur evidenziando che l'ente non gestisce direttamente nessuno dei servizi elencati dal legislatore.

SERVIZI DIVERSI													
		2011	2012	2013		2011	2012	2013		2011	2012	2013	
1	Distribuzione del GAS	mc gas erogato popolazione servita unità imm.ri servite totale unità immobiliari				costo totale mc gas erogato				proventi totali mc gas erogato			
2	Centrale del latte				costo totale lt latte prodotto					proventi totali litri di latte prodotto			
3	Distribuzione energia elet.	unità imm.ri servite totale unità immobiliari				costo totale KWh erogati				proventi totali KWh erogati			
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite totale unità immobiliari				costo totale K calorie prod.				proventi totali K calorie prodotte			
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per KM posti disp. X km percorsi				costo totale Km percorsi				proventi totali Km percorsi			
6	Altri servizi	domande soddisfatte domande presentate				costo totale U.M del servizio				proventi totali U.M del servizio			

<i>Indicatore</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Avanzo di gestione	in termini assoluti	59.296,68	31.487,07	32.474,75
Percentuale di avanzo	Avanzo * 100 Totale bilancio	0,72%	0,36%	0,42%
Avanzo per Abitante	Avanzo Abitanti	6,27	3,33	3,41
Capacità delle entrate proprie (proventi servizi/entrate correnti)	Titolo III cat. I Titolo I +II+III	9,2%	15,7%	6,7%
Spesa media per dipendente	Spesa di personale N. dipendenti	36.315,64	39.094,70	38.329,48
Spesa di personale procapite	Spesa personale Popolazione	156,31	163,39	159,15
Spesa corrente procapite	Spesa Titolo I Popolazione	696,34	710,27	719,90
Incidenza spese personale su risorse correnti	Spesa di personale Titolo I+II+III	21,40%	20,42%	20,83%
Incidenza indebitamento	Spesa rate mutui Titolo I+II+III	6,21%	4,66%	4,85%

<i>Indicatori finanziari ed economici generali</i>		<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Autonomia finanziaria (entrate proprie/totale entrate correnti)	Titolo I + III * 100 Titolo I +II + III	73,6%	94,0%	95,8%
Autonomia impositiva (entrate tributarie/totale entrate correnti)	Titolo I *100 Titolo I +II + III	58,5%	74,9%	84,3%
Pressione finanziaria (media finanziaria procapite per abitante)	Titolo I + II Popolazione	620,15	647,39	676,33
Pressione tributaria (media tributaria procapite per abitante)	Titolo I Popolazione	427,44	599,39	644,27
Intervento erariale (trasferimenti statali correnti procapite)	Titolo II cat. I Popolazione	174,19	23,80	9,92
Intervento regionale (trasferimenti regionali correnti procapite)	Titolo II cat. II Popolazione	0,11	3,15	0,00
Incidenza dei residui attivi	Totale residui attivi *100 Totale accertamenti di Comp.	58,22%	48,24%	22,15%
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi *100 Totale impegni di competenza	67,28%	58,29%	36,17%
Indebitamento locale pro-capite	Residuo debito mutui Popolazione	315,17	292,38	263,51
Velocità di riscossione delle entrate proprie	Riscossione Tit I + III (C+R) Accertamenti Titolo I+III	98,30%	79,24%	96,14%
Rigidità spesa corrente spese obbligatorie correnti/entrate correnti)	Personale+ Amm. to mutui *100 Titolo I +II+III	27,60%	25,08%	22,60%
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza Impegni titolo I competenza	71,31%	76,66%	71,55%
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali *100 Valore patrimoniale disponibile	4,6%	3,2%	4,9%
Patrimoni pro-capite	Valore beni patrimoniali indispos. Popolazione	1.046,20	1.013,61	973,11

<i>Indicatori finanziari ed economici</i>		<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Patrimonio procapite	Beni patrimoniali disponibili Popolazione	438,65	463,08	436,39
Patrimonio procapite	Beni demaniali Popolazione	974,03	1042,68	1014,82
Rapporto dipendenti - popolazione	Dipendenti *100 Popolazione	0,43%	0,42%	0,42%

6) CONTO DEL PATRIMONIO

Introduzione:

Lo stato patrimoniale mette in evidenza oltre che il patrimonio dell'ente, aggregato per macro voci (beni demaniali, terreni, fabbricati, ecc) lo "stato" dell'ente al 31/12 sotto il profilo patrimoniale.

Oltre quindi a debiti e crediti, riporta i movimenti di cassa, il debito residuo dei mutui da ammortizzare, il credito o debito Iva e i ratei e risconti.

Lo stato patrimoniale nasce anch'esso dalla contabilità finanziaria e la stessa la si può ritrovare in buona parte delle voci che compongono lo schema.

Esemplificando, le somme pagate al titolo II "investimenti" del bilancio finanziario le si ritrova disaggregate tra le voci delle immobilizzazioni materiali e finanziarie con esclusione delle somme relative ai trasferimenti di capitale (considerate a tutti gli effetti costi).

Così con diversa lettura sono riconducibili ai residui attivi i saldi dell'attivo circolante con esclusione, come vedremo più sotto dell'iva.

Parimenti i residui passivi del conto finanziario sono riportati tra i debiti:

- di funzionamento corrispondenti al titolo I della spesa,
- dei debiti per somme anticipate per conto terzi corrispondenti ai residui del titolo IV della spesa tra i conti d'ordine per i residui del titolo II della spesa.

Quest'ultima categoria nasce dall'esigenza di evidenziare in una apposita voce gli impegni relativi alle spese di investimento ancora da liquidare.

Si presume, infatti, che le somme ancora da pagare, siano riferibili ad opere non ancora ammortizzabili e per ciò stesso non attribuibili alle immobilizzazioni materiali o finanziarie.

Analizzando alcune voci, riteniamo opportuno evidenziare le variazioni sostanziali apportate nel corso dell'esercizio 2012.

Il **Conto del Patrimonio** mette in evidenza un incremento delle Immobilizzazioni Materiali per effetto dei beni acquistati nel corso dell'anno 2013 per complessivi € 266.155,54 e un decremento di € 892.110,58 determinato dalle quote annue di ammortamento.

Restano stabili le partecipazioni azionarie. Pertanto al 31/12/2013 il valore delle partecipazioni, al costo, in Altre Imprese risulta essere di € 42.359,00.

Oggi le valutazioni sono:

- **Quota di partecipazione SETA per € 4.161,36 - Misura di partecipazione 0,033%**
- **Quota di partecipazione nella società CEV per € 50,00 (Misura di partecipazione 0,09%);**
- **Quota di partecipazione nella Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena SpA - AMO per € 7.504,00 - Misura di partecipazione 0,1413%);**
- **Quota dello 0,003 di azioni di Lepida SPA pari ad € 1.000,00;**

L'Attivo Circolante è costituito dai crediti dell'Ente rimasti da incassare al 31/12/2013 e corrispondono ai totali dei Residui Attivi presenti nella Contabilità Finanziaria.

La voce Crediti per Iva riporta nella consistenza del credito da Dichiarazione Iva maturato nell'anno 2013 per complessivi € 4935,00.

La consistenza finale del Fondo Cassa di € 1.077.683,84 corrisponde al residuo totale evidenziato dalla Contabilità Finanziaria ed è maturata tenendo conto dei relativi pagamenti e delle riscossioni effettuati nel corso dell'anno 2013 (nelle pagine precedenti è spiegata la differenza con il saldo del tesoriere.

I Risconti Attivi riguardano le somme impegnate nell'anno 2013 relative a costi di competenza 2014.

I Conti d'Ordine poi rappresentano le somme rimaste da pagare al Titolo II della spesa detratto l'importo dell'Intervento 7.

Il Patrimonio Netto evidenzia quindi un decremento complessivo di € 122.100,40 pari al risultato Economico maturato dall'Ente nell'esercizio 2013.

Questo dato, particolarmente significativo per la contabilità economica privatistica è meno rilevante la contabilità finanziaria che governa l'ente locale.

I conferimenti vengono ammortizzati con percentuale pari al 5 % annuo calcolato come media delle percentuali di ammortamento dei beni realizzati con il finanziamento di tali risorse e l'ammortamento viene considerato annualmente un ricavo da porre fra le poste attive del Conto Economico.

Nel Conto del Patrimonio Passivo – C) Debiti sono riportate le somme impegnate e non ancora pagate, mentre le variazioni da altre cause sono dovute ai residui passivi radiati.

Inoltre fra i Debiti viene riportata la situazione dei debiti nei confronti degli Istituti di Credito per i mutui contratti dove viene evidenziato il pagamento delle quote capitale avvenute in corso d'anno. Come illustrato nelle pagine precedenti il dato patrimoniale tiene conto sia delle variazioni finanziarie sia della riduzione dei mutui contratti con la cassa depositi e prestiti.

Di seguito vengono poi rilevati i Ratei Passivi che sono diminuiti del ricavo pluriennale del conferimento dei servizi acquedotto e depurazione alla Società Hera Spa.

Il Conto del patrimonio è allegato alla delibera di approvazione del rendiconto 2013.

7) IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

I prospetti di conciliazione sono finalizzati alla rilettura dei dati finanziari in chiave patrimoniale ed economica.

Prendono spunto infatti dalle risultanze del bilancio e con le opportune correzioni danno vita alla contabilità economica e patrimoniale dell'ente.

E' opportuno ricordare che il comune di Savignano, a livello regolamentare, ha optato per una contabilità semplificata (costituita, proprio, dal prospetto di conciliazione).

Gli schemi seguenti, opportunamente chiosati, esplicitano il percorso di formazione dei dati riportati nel conto economico.

I Prospetti sono allegati alla delibera di approvazione del rendiconto.

8) IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico degli enti locali traduce l'azione amministrativa nel risultato economico dell'esercizio.

Non c'è una stretta correlazione tra avanzo di amministrazione e risultato economico. Il primo nasce dalla contabilità finanziaria il secondo da quest'ultima riletta in chiave economica. Il risultato economico del 2013 è negativo. A questo risultato concorrono in modo significativi gli ammortamenti d'esercizio (€ 892.110,58) che non sono rilevanti per la contabilità finanziaria. Inoltre il comune di Savignano si è dotato di una contabilità economica semplificata che concilia la contabilità finanziaria con quella economica solo a fine esercizio. D'altra parte la gestione degli EE.LL. è ancora incentrata su quanto previsto dal D.LGS 267/00 (contabilità finanziaria).

La lettura del conto economico, quindi è un po' più complessa rispetto alla lettura del medesimo documento redatto da una azienda privata. Ciò non toglie che alcuni spunti significativi possano essere tratti dall'analisi del sotto riportato documento.

CONTO ECONOMICO 2013

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	5.380.856,16		
2) Proventi da trasferimenti	1.103.924,65		
3) Proventi da servizi pubblici	465.966,52		
4) Proventi da gestione patrimoniale	187.967,50		
5) Proventi diversi	74.329,26		
5 bis) Ricavi pluriennali da trasferimenti	431.034,69		
6) Proventi da concessioni di edificare	-		
7) Incrementi di immobilizzazione per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
Totale proventi della gestione (A)		7.644.078,78	
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	1.517.794,66		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	123.127,11		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	1.613.474,08		
13) Godimento beni di terzi	189.057,08		
14) Trasferimenti	3.094.777,70		
15) Imposte e tasse	113.877,64		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	892.110,58		
Totale costi di gestione (B)		7.544.218,85	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		99.859,93	
C) <u>PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17) Utili	-		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C) (17+18-19)		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			99.859,93
D) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi attivi	27,27		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	114.751,68		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale (D) (20-21)		- 114.724,41	
			- 114.724,41

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi		
22)	Insussistenze del passivo	203.742,15	
23)	Sopravvenienze attive	0,23	
24)	Plusvalenze patrimoniali	8.795,28	
	Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		212.537,66
	Oneri		
25)	Insussistenze dell'attivo	241.638,32	
26)	Minusvalenze patrimoniali	-	
27)	Accantonamento per svalutazione crediti		
28)	Oneri straordinari	78.135,26	
	Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		319.773,58
	Totale (E) (e.1-e.2)		- 107.235,92
			- 107.235,92
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		- 122.100,40

9) IL RENDICONTO SIOPE

Una recente normativa DM 23/12/2009 sulla scorta di quanto previsto dall'art. 77 quater comma 11 del DL 112/2008 prevede che i comuni alleghino al rendiconto della gestione i prospetti con i dati consuntivi SIOPE.

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002.

Il SIOPE risponde all'esigenza di:

1. migliorare, rispetto all'attuale rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
2. superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14, comma 4, della legge n. 196/2009. Il Siope rappresenta, pertanto, uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

Partito nel 2003 con riferimento ai pagamenti del Bilancio dello Stato, il SIOPE è stato oggetto di una gestione sperimentale nel 2005 che ha coinvolto 49 enti tra Regioni, Enti locali ed Università.

I risultati positivi della sperimentazione hanno consentito l'avvio a regime del SIOPE nel 2006 per le Regioni, le Province, i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti e le Università.

Gradualmente, il SIOPE è destinato ad essere esteso a tutte le Amministrazioni pubbliche individuate nell'elenco annualmente pubblicato dall'ISTAT in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Dopo l'avvio della rilevazione per le Regioni, le Province, i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti e le Università, il SIOPE è stato esteso:

- ai Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, alle Comunità montane, alle Unioni di Comuni, ai Consorzi di enti locali (dal 1° gennaio 2007);
- agli Enti di ricerca (dal 1° luglio 2007);
- alle strutture sanitarie: aziende sanitarie, aziende ospedaliere, Policlinici universitari, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (dal 1° gennaio 2008), le agenzie sanitarie regionali (dal 1° gennaio 2011).

Anche la rilevazione SIOPE concernente il comparto sanità è stata oggetto di una sperimentazione che ha coinvolto circa 30 aziende.

Il patrimonio di informazioni raccolto attraverso il SIOPE risulta disponibile anche agli enti coinvolti nella rilevazione, al fine di agevolare l'impostazione delle politiche di bilancio e il monitoraggio della gestione da parte degli stessi enti. Al riguardo, i decreti SIOPE dispongono che gli enti coinvolti nella rilevazione SIOPE hanno accesso alle informazioni relative alla propria gestione, nonché a tutte le informazioni presenti sul SIOPE riguardanti gli altri enti.

A tal proposito sono stati allegati alla delibera di approvazione del rendiconto i prospetti riassuntivi con i dati SIOPE del rendiconto 2013 del comune di Savignano sul Panaro.

10) LE RELAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI AREA SERVIZI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Relazione Previsionale e Programmatica e dal Piano degli obiettivi, dove sono stati evidenziati gli obiettivi strategici sulla base dei quali indirizzare l'azione amministrativa, si è provveduto al raggiungimento dei risultati evidenziati di seguito:

- 1) in merito al progetto di informatizzazione degli atti amministrativi – delibere e determine – realizzato attraverso la creazione di un sistema di work flow ai sensi di quanto previsto dal DPR 445/2000, è stata effettuata la formazione dei dipendenti per l'utilizzo del software e, a dicembre, in concomitanza con l'avvio del nuovo software della gestione economico finanziaria che permetterà uno stretto collegamento tra aspetti amministrativi e contabili, si è dato corso alla nuova gestione degli atti amministrativi in particolar modo attivando la gestione delle determinazioni. L'inserimento degli atti e la gestione delle suddette determinazioni ha avuto materialmente inizio a gennaio 2014. Quanto sopra esplicitato, tradotto in numeri:
 - corsi di formazione sul/sui software: n. 2
 - personale partecipante al corso: 22
 - atti inseriti da dicembre 153
- 2) Relativamente al progetto inerente la qualificazione del sito Internet del Comune per garantire la dinamicità dello stesso, la sua interattività e la accessibilità, si è provveduto alla rivisitazione dell'aspetto grafico ed estetico del sito per renderlo più fruibile e accattivante, ed alla definizione più cogente delle diverse sezioni del sito al fine di garantire l'interattività con l'utenza e le transazioni on line. E' stata effettuata l'implementazione della sezione inerente all'”Amministrazione Trasparente” in base al Dlgs 33/2013. E' stata inoltre realizzata una pagina facebook propria del Comune di Savignano sul Panaro.

Dette informazioni tradotte in numeri.

- realizzazione n. 1 nuova home page, n. 12 servizi on line per i cittadini
- creazione pagine web sezione amministrazione trasparente:22
- informazioni inserite: n. 122 nuovi documenti inseriti
- step di verifica da parte dell'OIV: sempre positivo

- 3) In merito alla realizzazione del periodico on line, dal mese di giugno è in rete il nuovo periodico dell'Amministrazione Comunale con accesso dall'home page del sito ufficiale dell'Ente. Il periodico è in costante evoluzione ed elaborazione. Tradotto in numeri:

- numeri giornalini on line anno 2013: n. 8. Risparmio €. 6.000,00

- 4) In merito alla promozione del borgo Medioevale, sono state realizzate diverse iniziative che hanno visto come protagonista il Borgo stesso (Vino e d'intorni con la Magnalonga, i concerti nel borgo, il cinema estivo nella piazza d'armi nel Borgo, rassegna di giornalisti sui temi del giornalismo; la celebrazione della giornata dell'infanzia in collaborazione con la Scuola e il CCR, mercatini di Natale nel Borgo Medioevale).

A parte le iniziative sul territorio come quelle evidenziate sopra, una grande operazione è stata conclusa attivando la costituzione di un'Associazione Nazionale di Comuni luoghi di borghi mediovali (Savignano è tra i 13 Comuni che hanno dato l'avvio all'Associazione) che si pone l'obiettivo di attivare un "motore" di promozione di quelle realtà minori d'Italia ma che hanno determinate caratteristiche riconducibili al medioevo. Promozione non solo dei luoghi e dei monumenti ma anche delle attività ricettive (ristoranti, alberghi, B&B, agriturismi) al fine di muovere l'economia locale.

Uno dei primi passi effettuati per raggiungere i suddetti obiettivi è stato quello di partecipare al festival del Turismo Medioevale che si è tenuto a Pistoia dal 4 al 6 di ottobre e che si è proposto come una grande vetrina di iniziative e attività legate al tema dei luoghi del medioevo al fine di promuovere Savignano tra i Tour Operator presenti al Festival

Il tema del medioevo è stato rappresentato anche presso l'annuale festa cittadina di Castelvetro la cosiddetta "Sagra dell'Uva", dove nello spazio riservato ai Comuni facenti parte l'Unione Terre di Castelli, è stato gestito uno stand di promozione delle peculiarità e iniziative di Savignano realizzando lo spazio sul tema del Medioevo, con la partecipazione di dipendenti vestite con abiti medioevali e la collaborazione dell'Associazione Borgo Castello.

Inoltre, sempre in collaborazione con l'Associazione Borgo Castello è stata organizzata la partecipazione alla trasmissione Televisiva "Mezzogiorno in Famiglia" che ha permesso al Comune, ai suoi territori ed alle sue peculiarità di essere visto e conosciuto da tutta Italia essendo che la presenza sui canali televisivi è stata di un periodo considerevolmente lungo (4 sabati consecutivi).

Tali informazioni tradotte in numeri:

nuove iniziative rilevanti: 3 (si precisa che dai numeri inseriti a riferimento degli eventi culturali organizzati nell'anno evidenziati nella tabella nei paragrafi seguenti, appare che sono molte più di 3 le nuove iniziative, ma trattasi di eventi minori)

costi per iniziative nell'anno 2013 rispetto all'anno 2012 : maggiori spese per €. 4.887,76. Occorre comunque tenere presente che per la realizzazione delle suddette iniziative si è potuto contare anche su maggiori entrate pari ad €. 3.620,00 di conseguenza lo scarto tra le maggiori spese e le maggiori entrate è pari ad €. 1.267,76 tenendo conto che, come meglio esplicitato sopra, sono state realizzate diverse nuove iniziative

- 5) in relazione al progetto di integrazione e multiculturalità, è stato attivato un corso di alfabetizzazione rivolto alle donne straniere con l'obiettivo non solo di acquisire una maggiore padronanza della nostra lingua ma anche di ottenere l'attestato riconosciuto dalle istituzioni. In primavera è stato organizzato un corso di cucina internazionale che ha visto diverse realtà culturali proporre le proprie specialità e nel mese di giugno è stata realizzata una manifestazione multientica con grande partecipazione di pubblico.

Tradotto in numeri: nuove iniziative nell'ambito dell'integrazione n. 2

- 6) Relativamente alla gestione di spazi e servizi dell'Amministrazione Comunale, sono state effettuate una serie di rivisitazioni di diverse convenzioni con l'obiettivo di portare ad una migliore e maggiore oculata gestione degli spazi pubblici e dei servizi comunali non gestiti direttamente dall'Ente (nuova convenzione casa della Solidarietà, nuova convenzione gestione Palestra di Formica, nuova convenzione Casetta di Via Roma, nuova convenzione Associazione Borgo Castello, nuova convenzione gestione Campi Calcio).

Tradotto in numeri: nuove convenzioni ridefinite n. 5

- 7) In merito al progetto di Promozione delle peculiarità che connotano il Territorio di Savignano sul Panaro in particolare i ritrovamenti del pavimento di mosaico antico, è stato realizzato il trasferimento del suddetto mosaico dal Museo Civico di Modena che ha trovato collocazione presso la casa del Graziosi. Al fine di celebrare questo importante evento culturale, è stata

realizzata una manifestazione di presentazione del reperto e delle sue caratteristiche salienti oltre ad un convegno specialistico sulla tematica.

- 8) In merito al progetto inerente l'ospitalità della Venere di Savignano presso il museo omonimo, già dalla fine dell'anno 2013 si è avviato il progetto attraverso l'affidamento di un incarico ad un esperto studioso per la definizione delle azioni di progetto che contemplava una collaborazione attiva con le Scuole del territorio ed un rapporto con il Museo Pigorini di Roma, la Sovrintendenza ai beni archeologici ed il Museo di Modena.

Tradotto in numeri: n. 1 manifestazione programmata = n. 1 manifestazione realizzata

- 9) Oltre alle attività sopra evidenziate, sono state realizzate altre iniziative di importanza strategica per questa amministrazione quali, in particolare, un progetto di rivitalizzazione del percorso natura – inserito tra gli obiettivi dell'Area di Polizia Municipale per l'aumento della sicurezza sul territorio – il quale prevedeva: quattro momenti di camminata nel parco ed un evento culturale/sportivo conclusivo presso l'area parco di Garofano; un progetto in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Savignano per la denominazione dei parchi e aree verdi comunali approvato e concluso proprio in questi giorni con l'imminente inaugurazione dei parchi inseriti nel progetto.

Tradotto in numeri: ulteriori 2 progetti realizzati non programmati.

RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE.

Di seguito si descrivono le attività più rilevanti svolte dall'Area nei servizi di competenza:

Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale

I Servizio Anagrafe, come previsto dalla legge, hanno provveduto allo svolgimento di diversi adempimenti rientranti nell'ambito della gestione dei medesimi servizi come la tenuta del Registro della popolazione residente (APR) e del Registro degli italiani residenti all'estero (AIRE), il rilascio diretto allo sportello di certificazioni anagrafiche, attestazioni e carte d'identità, le autentiche delle sottoscrizioni; certificazioni e redazione degli atti di stato civile, aggiornamento delle liste di leva, aggiornamento costante del corpo elettorale in base alle scadenze previste per legge per le revisioni ordinarie oltre alle revisioni straordinarie in imminenza di consultazioni elettorali. Nell'anno 2013 si sono svolte anche le elezioni politiche non previste in normale scadenza elettorale, procedimento sempre molto impegnativo che ha coinvolto direttamente anche questo Comune.

Servizio Segreteria Generale - Organi Istituzionali

Nell'ambito del processo di dematerializzazione degli atti ha svolto le seguenti attività:

- Trasmissione in formato digitale di tutti gli atti a capigruppo e consiglieri;
- Formazione, registrazione, classificazione e fascicolazione, archiviazione dei documenti informatici nell'ambito dell'uso del protocollo informatico

Servizio Protocollo, Centralino e URP

- informazioni generali all'utenza su organizzazione e attività dell'ente, su disposizioni normative e amministrative,
- Accesso agli atti (informazioni sulla normativa, tariffe, tempi di evasione delle istanze)
- Ricezione di reclami, segnalazioni e suggerimenti.
- sportello al pubblico
- ricerche e interrogazioni sulle registrazioni eseguite;
- salvataggio e autenticazione giornaliera del registro di protocollo;
- smistamento atti in arrivo, incasellamento diretto degli atti non soggetti per legge a registrazione (inviti, riviste, pubblicità, ecc.);
- preparazione degli atti soggetti a registrazione;

- destinazione degli atti in arrivo e registrazione con procedure informatiche;
- predisposizione e consegna agli uffici postali degli atti in partenza;
- archiviazione delle liste di accompagnamento dei documenti protocollati nel 2012;
- registrazione e consegna ai destinatari degli atti trasmessi dall'ufficiale giudiziario per il deposito nella casa comunale, o destinati a cittadini che hanno eletto il proprio domicilio nell'Ente.

Complessivamente il Servizio è particolarmente coinvolto nel processo di dematerializzazione dei documenti e nel favorire e incentivare l'uso delle tecnologie digitali nei rapporti tra i servizi, la segreteria generale trasmette via mail tutti gli atti deliberativi ad assessori, consiglieri e capigruppo. Tutti i servizi, con l'uso del programma di protocollo informatico, protocollano direttamente la corrispondenza interna, riducendo ove possibile la produzione di documenti cartacei.

Servizio Turismo

Anche nell'anno 2013, come dimostrato da quanto relazionato sopra in merito ai progetti dell'Area in esame, sono proseguite le attività di valorizzazione del territorio che si inseriscono a pieno titolo nelle iniziative atte a creare opportunità turistiche sul territorio.

Servizio Biblioteca

La biblioteca Comunale ha effettuato n. 2979 ore di presenza con 2 operatori di cui uno a part-time garantendo i seguenti servizi

- Informazione e reference utenza
- Catalogo digitale
- Prestito
- Consultazione opere e periodici
- Visite guidate per le scuole e realizzazione letture animate
- Iniziativa nati per leggere
- Iniziativa "Una valigia di libri che viaggia per te"
- Iniziativa di promozione della lettura denominato "Progetto Nidi"
- Iniziativa "Pagine di salute in biblioteca"
- Iniziativa "Pane & Internet"
- Campionato di lettura
- Stesura di bibliografie tematiche
- Ricerche documentali presso l'archivio storico comunale
- Coordinamento e prenotazioni visite ai musei di Savignano
- Progetto "Museo diffuso"
- Iniziativa musei da gustare (nel 2013 non abbiamo aderito)
- Ordinari adempimenti amministrativi e tecnici
- Inoltre, la Referente del Servizio è stata parte attiva nell'organizzazione delle iniziative dell'Assessorato alle Pari Opportunità (Festa della Donna, rapporti con il Centro Documentazione Donna, corsi di alfabetizzazione per stranieri, presentazioni di libri ecc), delle iniziative legate alle solennità civili (27 gennaio, 25 aprile, 2 novembre, 20 novembre ecc), di quelle legate alle attività fatte in collaborazione con il Consiglio Comunale dei ragazzi e di quelle coordinate dall'Ufficio Europa.

Servizio cultura sport e spettacolo

Il servizio è stato impegnato nella tutela e promozione della pratica sportiva attraverso una serie di interventi, tra i quali:

- La realizzazione della manifestazione “Gli sport tradizionali con le scuole”, “il gioco sport” (coinvolte le scuole elementari), festa dello sport e del Volontariato;
- La contribuzione sia strumentale che di personale per l’organizzazione di manifestazioni sportive inserite all’interno delle attività svolte dalle singole associazioni sportive;
- L’affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali ad associazioni e/o a gruppi sportivi.

Il servizio ha anche curato il sostegno alle iniziative culturali ed alle attività ad essa connesse, con particolare riguardo alle manifestazioni ed agli eventi che hanno avuto come scopo principale l’arricchimento della vita culturale e del benessere complessivo della cittadinanza.

L’azione di sostegno si è concretizzata attraverso progetti culturali, etnici, musicali e di spettacolo, legati non solo ai festeggiamenti per il Natale, il Capodanno, ma anche all’intrattenimento in tutto il corso dell’anno, in particolare il “Vino e dintorni”, “Il Grande prato d’erbe”, il “Sono giornalisti bellezza”, i concerti al Borgo Antico, I Mercatini di Natale al Borgo e svariate manifestazioni realizzate nel centro storico o presso il Centro Sportivo Tazio Nuvolari con il coinvolgimento di turisti e cittadini savignanesi.

Le strutture utilizzate sono state principalmente quelle di proprietà del Comune, come ad esempio il Teatro La Venere, i Musei della Venere e dell’Elefante (per mostre, presentazione di libri, convegni, seminari), il Centro polivalente Tazio Nuvolari, ma anche strutture private, come le sale gentilmente concesse dalla Parrocchia di Savignano s.P. nel centro storico.

RAFFRONTO SULLE PRINCIPALI ATTIVITA’ SVOLTE DALL’AREA SERVIZI AL CITTADINO NEGLI ANNI 2011/2012.

PERSONALE

<i>ATTIVITA'</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
N° Complessivo dipendenti dell'ente	41	41	41
Dipendenti dell'ente a tempo determinato	-	-	1
N° dipendenti comandati presso altri enti	2 (%)	2,00%	2,00%
Dipendenti che hanno fruito di corsi di formazione	14	19	23
Ore complessive di formazione	180	304	396
Denunce per infortunio personale dipendente	-	3	1
N° contratti di lavoro sottoscritti	3	1	2
KM rimborsati per missioni con mezzi privati	605	1589	1063
GG malattia	254	147	321
GG di sciopero	76	53	-
Ore di sciopero	-	6	31,50
Ore di presenza	68.401	70.235	60.841,79
Ore di assenza	11.422	2958	998
GG di assenza	-	1566	1743
COCOCO	-	-	-
N° Incarichi studio ricerca e consulenza	-	5	1
N° Incontri sindacali	15	9	7

ORGANI ISTITUZIONALI

<i>ATTIVITA'</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
N° Consiglieri	17	17	17
N° Assessori	4	4	4
Commissioni Costituite	10	10	10

N° Componenti commissioni	100	100	100
N° Delibere di Giunta	139	136	158
N° Delibere di Consiglio	60	54	65
Sedute commissioni	19	13	17
Sedute di giunta	45	45	53
Sedute di consiglio	13	11	12
N° interrogazioni	1	1	5
N° interpellanze	3	0	0
N° Decreti sindacali	13	10	14
N° ordinanze	40	51	39
Convenzioni	9	13	12
Accordi di programma	1	1	1

SERVIZI DEMOGRAFICI

<i>ATTIVITA'</i>	2011	2012	2013
Popolazione residente	9.460	9522	9382
Extracomunitari	1244	1310	1164
Maschi	4.687	4721	4625
Femmine	4.773	4801	4757
Nucleo familiari (n)	3.807	3815	3820
Comunità/Convivenze	-	-	-
Iscrizioni e cancellazioni per movimento naturale: nascita	80	80	86
Iscrizioni e cancellazioni per movimento naturale: morte	86	92	98
Immigrati	389	407	447
Cancellati	375	333	384
Certificazioni anagrafiche e attestati rilasciabili immediatamente a sportello	621	2355	1755
Carta d'identità	703	928	1152
Carta d'identità elettronica	-	-	-
Documenti validi per espatrio minori 15 anni	28	-	-
Dichiarazione sostitutiva atto di notorità	183	177	180
Ricezione dichiarazione di rinnovo della dimora abituale	176	110	195
Autentica degli atti per i passaggi di proprietà dei veicoli	103	91	92
Attestazione regolarità soggiorno cittadini comunitari	12	8	10
Valutazione e conclusione pratiche immigrazione ed emigrazione	-	-	-
Cancellazioni per irreperibilità	7	-	135
Cancellazione extracomunitario per mancanza dichiarazione dimora abituale	-	-	-
Variazioni/rettifiche dati anagrafici su comunicazione	163	173	184
Variazione / rettifiche dati anagrafici su comunicazione dello stato civile	285	293	307
A.i.r.e. anagrafe italiani residenti all'estero: iscrizioni, cancellazioni. Variazioni	16	16	31
Comunicazioni gestite i.n.a.-s.a.i.a.	1.430	1624	2044
Comunicazioni gestite con software anagrafe	16	16	31
Certificazioni anagrafiche storiche con ricerca manuale	12	1	2
Attività di dematerializzazione delle posizioni anagrafiche, dei cartellini	-	-	-
Informazioni, verifiche e controlli sul territorio delle residenze anagrafiche	35	22	11
Cambi di abitazione all'interno dello stesso comune	83	71	122
Istanza iscrizione anagrafica italiani	314	315	136
Istanza iscrizione anagrafica stranieri	75	92	113
Istanza cancellazione anagrafica	375	333	330
Scissioni e aggregazioni nuclei familiari	15	11	37
Atti di nascita e morte iscrizione/trascrizione (estero, altro comune)	228	191	223
Autorizzazioni per seppellimento	48	81	48
Autorizzazione trasporto salme	13	11	15

Autorizzazioni per cremazioni e dispersione ceneri	14	6	13
Atti di matrimonio iscrizione/trascrizione (estero,altro comune,autorità religiosa)	50	50	36
Celebrazioni matrimonio civile	7	14	7
Variazioni e annotazioni agli atti di stato civile	173	183	195
Riconoscimento cittadinanza italiana "iure sanguinis"	-	-	-
Trascrizione decreti conferimento cittadinanza italiana	2	9	26
Certificazione di stato civile (certificati estratti copie integrali)	82	271	292
Attività di dematerializzazione degli atti di stato civile	7	15	62
Celebrazione funerale civile	-	-	1
Certificati elettorali emessi	386	254	990
N. Sezioni allestite nell'anno	-	-	-
Certificazioni di iscrizione liste elettorali e godimento diritti politici	67	55	65
Certificazioni massive di iscrizione liste elettorali uso candidatura referendum	53	148	124
Iscrizioni in lista elettorale	283	254	253
Cancellazioni in lista elettorale	280	293	276
Variazioni lista elettorale	80	73	86
Rilascio congedi	3	2	-
Certificazioni da lista di leva e ruoli matricolari	15	26	14
Iscrizione e formazione lista di leva	48	44	26
Indagini e rilevazioni	1	1	1

SEGRETERIA

<i>ATTIVITA'</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Protocolli in entrata	8738	8662	8782
Protocolli in uscita	4532	4784	481
Protocolli in entrata per l'Unione TdC			702
Protocolli in uscita per l'Unione TdC			
N° determinazioni	278	299	303
Contratti rogati dal segretario generale	2	3	6
Contratti repertoriati	57	31	6
Cause passive subite nell'anno	5	6	5
Cause attive introdotte nell'anno	0	0	0
Notifiche effettuate	723	2025	594
Pubblicazioni all'albo	678	585	625
Richieste accessi agli atti	174	133	141
Numero dei soggetti partecipati dall'ente	9	6	6
Autentica di copie, firme, legalizzazione di fotografie	487	474	474

CULTURA BIBLIOTECA E SPORT

<i>ATTIVITA'</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
N strutture museo mostr perm gallerie pinacoteche	2	1	5
N eventi culturali organizzati dall'ente	43	42	60
N biblioteche	1	1	2
n strutture ricreative	1	2	2
n punti info turistica	1	1	1
N. Accessi al sito web dell'ente	23438	27597	49698
Contatti con l'urp (telefono, mail utenti)	25000	28000	35000
N manifestazioni sportive	3	3	4
N° Spettacoli teatro comunale	105	82	91

N° utenti biblioteca	6433	4098	4584
N° volumi disponibili biblioteca	24231	24734	25326

Relazione sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2013:

ADOZIONE NUOVO SOFTWARE

Nel più ampio quadro di riferimento proposto dal decreto 33/2013, un ruolo essenziale lo riveste l'ufficio contabilità che deve adattare i propri procedimenti alle nuove esigenze di trasparenza e di accessibilità. Già nel 2012 si prevede l'adozione di un nuovo software contabile che integrasse contabilità e gestione degli atti amministrativi. L'introduzione di questo sistema integrato avrebbe presupposto il coinvolgimento di tutti gli uffici ma in particolare gli uffici segreteria e contabilità per l'impostazione tecnica e tempistica dei nuovi strumenti

Il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 33/2013 ha suggerito, quindi, l'adozione di un software gestionale in grado di selezionare, isolare ed organizzare i dati necessari agli obblighi di trasparenza introdotti e riordinati dal D.Lgs citato. A ciò si aggiungono una molteplicità di adempimenti (introdotti progressivamente nel tempo) che hanno reso necessario un supporto efficace ed efficiente nella gestione di una serie di spese da monitorare con particolare attenzione. Il passaggio, molto delicato perché modificante un patrimonio di conoscenza ed abitudini consolidate nel tempo, è avvenuto in modo armonico e condiviso

Da un lato, si è resa necessaria una taratura del programma al fine di apportare degli effettivi miglioramenti nella gestione ed organizzazione degli uffici superando gli attuali limiti dall'altro si è reso necessario il coinvolgimento di tutti i colleghi.

Gli indicatori per il raggiungimento dell'obiettivo fissato (e per monitorare l'attività svolta) possono essere così riassunti:

INDICATORE	VALORE ATTESO
Trasmissione al fornitore delle tabelle di conversione dei dati finanziari	Entro il 30/06
Passaggio dal precedente gestionale al nuovo gestionale entro il	31/12/13
Operatività piena e coordinata con il gestionale degli atti dal	01/01/14

Le attività sintetizzate negli indicatori si sono succedute con regolarità e precisione tanto che il rendiconto cui è allegata la presente relazione è redatto ed elaborato in base al nuovo software gestionale.

I dipendenti maggiormente coinvolti sono stati:

Drusiani Damiano - Responsabile	16%
Grandi Rossana	25%
Palladini Sonia	25%
Gironi Paola	17%

Certificazione dei crediti della PA e tempestività dei pagamenti

Le recenti disposizioni normative in tema di certificazione dei crediti e pagamento degli stessi (D.L. 35/2013) impongono una revisione degli strumenti regolamentari e della organizzazione del procedimento di liquidazione. A ciò si aggiungono gli adempimenti imposti dal legislatore in tema di certificazione del credito e di accesso alla piattaforma ministeriale.

Il nuovo adempimento finalizzato a certificare i crediti certi, liquidi ed esigibili della PA al fine di consentire ai fornitori di accedere al credito del sistema bancario in modo diretto. Ciò ha comportato una pluralità di adempimenti che vanno dal censimento periodico di tutti i crediti certi liquidi ed esigibili, al loro monitoraggio, ed alla loro iscrizione nella piattaforma ministeriale.

L'attività ha trovato una sua disciplina nella delibera della Giunta Comunale n 44 del 23/04/2013 con la quale è stato nominato dal responsabile del procedimento per la certificazione del credito e sono state fornite alcune indicazioni sulla gestione dell'attività.

Il tempo medio delle liquidazioni nel 2013 risulta essere di 52,13 giorni (data protocollo – data mandato) ed il dato fa riferimento a 1799 documenti registrati e pagati. Il calcolo, infatti è stato effettuato sui documenti pagati nell'anno 2013 (ancorché registrati in annualità precedenti).

I dipendenti coinvolti sono stati:

Drusiani Damiano Responsabile	50%
Grandi Rossana	25%
Palladini Sonia	25%

Tributi – Introduzione TARES

La continue modifiche legislative che hanno portato ad una vera e propria rivoluzione in tema di tassa rifiuti hanno imposto all'ufficio una attività straordinaria per l'attivazione della nuova tassa rifiuti (da Tarsu a TARES).

La trasformazione ha avuto implicazioni molto rilevanti sia in termini organizzativi che di redistribuzione della pressione fiscale.

Seguendo il crono-programma stabilito in sede di elaborazione degli strumenti di programmazione finanziaria l'ufficio ha provveduto ad approvare il regolamento TARES (1/7/2013) ad elaborare la nuova tassa rifiuti che è stata spedita a tutti i contribuenti nella seconda metà di agosto 2013 (da tener presente che regolamento e tariffe sono state approvate il 1 luglio 2013). Ciò ha consentito di comunicare ai contribuenti l'importo corretto della TARES e di proporre un pagamento su tre rate senza conguaglio finale (a differenza di buona parte delle amministrazioni vicine che hanno inviato acconti ed il conguaglio finale a dicembre).

L'elaborazione estiva della tariffa ha consentito, dati alla mano, di incontrare la maggior parte dei contribuenti delle utenze non domestiche (391 presenti in banca dati) e di ri-acquisire le dichiarazioni iniziali incrementando la base imponibile delle superfici e aggiornando i dati delle dichiarazioni.

Non hanno preso contatti con l'ufficio tributi 43 contribuenti (comunque presenti in banca dati).

Tale attività ha consentito di registrare e monitorare l'attività di avviamento autonomo al recupero dei rifiuti contribuendo al miglioramento sensibile della raccolta differenziata tanto che si sono registrati smaltimenti autonomi di rifiuti speciali per kg 3.407.263 ed assimilati per kg 5.150.365.

Il Personale coinvolto è stato:

Drusiani Damiano	25%
Tralli Linda	25%
Bonacini Debora	25%
Cervasio Giulia	25%

OGGETTO: Dati relativi all'attività svolta dalla Polizia Municipale nell'anno 2013.

Si trasmettono di seguito i dati relativi all'attività svolta dalla Polizia Municipale durante l'anno 2013:

Ufficio Amministrativo PM

- Pratiche verbali n. 1.777 per un importo complessivo di € 334.508,00;
- Patenti ritirate n. 5;
- Veicoli sequestrati n. 5;
- Oggetti ritrovati e consegnati n. 24;
- Ritrovamento e restituzione veicoli rubati n. 5;
- Fermi amministrativi n. 10;
- Auto rimosse n. 6;
- Ordinanze ricoveri coatti/Aso n. 2;
- Contrassegni per invalidi rilasciati n. 65;
- Autorizzazioni in deroga ai divieti C.d.s. e accesso Z.T.L. n. 33;
- Incidenti stradali rilevati senza feriti n. 18;
- Incidenti stradali rilevati con feriti n. 16.

Servizi esterni

Educazione stradale nelle scuole Elementari - Materne

- Totale ore n. 96;
- Classi coinvolte n. 17;
- Studenti coinvolti n. 400;
- Operatori intervenuti n. 1 per ogni intervento.

E' stata assicurata la presenza degli Agenti durante tutto il periodo scolastico, al mattino davanti ai tre plessi scolastici presenti sul territorio comunale.

Accertamenti;

- Anagrafici n. 312;
- Altri n. 46.

Commercio

- Gestione mercati settimanali n. 52;
- Controlli esercizi commerciali e Pubblici Esercizi n. 12;
- Controlli per vendite straordinarie n. 9;
- Controlli commerciali su area pubblica n. 10;
- Controlli materie esplodenti n. 4;
- Controlli attività commerciali su area privata n. 15;
- Assistenza a manifestazioni varie n. 17.

Obiettivi PEG 2013

Controlli sul tasso alcolico nei conducenti con etilometro

Fra le cause degli incidenti stradali assume grande rilevanza la guida in stato di ebbrezza alcolica.

Si è cercato di dare un contributo alla consapevolezza del pericolo, inserendo l'argomento, fra quelli trattati durante gli interventi di educazione stradale, ma sono poi seguiti controlli n. 8 in orario diurno e n. 4 in orario serale-notturno.

In seguito ai controlli eseguiti si sono ritirate due patenti di guida.

Alcuni controlli sono stati eseguiti in collaborazione con gli operatori della locale Stazione Carabinieri.

Pattuglie di controllo prevenzione velocità sia in orario diurno che serale

Considerato che la presenza della Polizia Municipale costituisce un grande deterrente e contribuisce alla sicurezza della circolazione stradale, sono state programmate giornalmente pattuglie per i controlli stradali e pattuglie appiedate di grande visibilità.

I presidi stradali si sono svolti in modo assiduo nelle zone in cui i residenti hanno segnalato un traffico molto veloce che creava pericolo per gli utenti allo scopo di diminuire il senso di insicurezza.

Nella frazione di Magazzino, viste le insistenti richieste dei cittadini, sono stati installati due box per la rilevazione della velocità, che, al momento, pur non avendo all'interno lo strumento, hanno contribuito a rallentare il traffico.

Controlli commerciali a tutela del consumatore

Come previsto, durante l'anno 2013 abbiamo realizzato un controllo generale delle attività commerciali sia in sede fissa (15) che su area pubblica (10), comprese le attività di pubblici esercizi (12). Durante i controlli è stata prestata particolare attenzione al rispetto delle norme di igiene e sanità e della pubblicità dei prezzi.

Monitoraggio ed installazione telecamere nelle intersezioni con sistema Vistared

Nelle tre intersezioni in cui è stato installato il sistema Vistared è stata aggiunta un'ulteriore telecamera fissa per il monitoraggio della viabilità, che garantisce il monitoraggio in tempo reale del traffico presente e se necessario un rapido intervento nel caso in cui le esigenze di circolazione lo richiedano.

Progetto "Percorso natura sicuro"

Nell'anno 2012 la Polizia Municipale ha predisposto il progetto **"Percorso natura sicuro"** che ha ottenuto il finanziamento per complessivi **€ 21.656,80** per spese correnti.

Per la realizzazione delle attività previste, la Polizia Municipale ha garantito una presenza costante nei periodi di maggiore affluenza sul Percorso Natura per rafforzare la percezione di sicurezza, promuovere il senso civico sull'uso dei luoghi di ritrovo e il rispetto delle regole.

Nei servizi giornalieri, oltre alle normali attività si sono svolti controlli sia fissi che mobili durante gli orari di maggiore frequentazione delle aree, con lo scopo di raccogliere informazioni e di fornire le prime risposte alle esigenze riscontrate, per prevenire e scoraggiare fenomeni e comportamenti devianti che destano preoccupazione e creano insicurezza.

Con le informazioni raccolte e le richieste pervenute dalla cittadinanza, si è predisposta una cartografia con l'indicazione dei luoghi di ritrovo e le situazioni maggiormente a rischio ed in seguito, organizzati specifici servizi di prevenzione e repressione nelle zone segnalate.

Altre attività

A quanto sopra vanno poi aggiunti altri servizi e controlli giornalmente evasi e non quantificabili quali: raccolta firme al domicilio di persone invalide, consegna libretti a pensionati e altre necessità anagrafiche.

Sono state infine portate a compimento tutte le pratiche relative alla gestione del personale (ferie, riposi, malattie ecc.), ai rapporti con gli uffici comunali e tutti gli atti di gestione PEG di competenza della Polizia Municipale.

L'attività amministrativa relativa all'infortunistica ha comportato il disbrigo di tutte le pratiche relative agli incidenti stradali, in particolare, le informazioni agli accertatori assicurativi, sono state inoltre predisposte planimetrie in scala di intersezioni dove si verificano con frequenza incidenti.

Sono state curate le pratiche per la manutenzione dei mezzi, le verifiche annuali e tarature e delle attrezzature in dotazione.

A tutto quanto evidenziato, vanno poi aggiunti i normali servizi che abitualmente vengono assicurati dalla Polizia Municipale in particolare nelle zone a traffico intenso e negli orari più pericolosi per gli utenti della strada.

Accurati controlli anche per le soste, con maggior rigore nelle zone riservate agli invalidi, passi carrai, piste ciclabili e zona a traffico limitato di Savignano alto.

Non sono poi stati tralasciati i controlli all'ambiente rivolti a prevenire e reprimere l'abbandono di rifiuti, depositi e discariche abusive, tutela dei parchi e del patrimonio Comunale.

In particolare, durante tutto l'anno come da richiesta dell'Amministrazione Comunale gli operatori della Polizia Municipale svolgono quotidianamente controlli all'Isola Ecologica per prevenire furti di materiale all'interno dell'area.

Molti sono anche gli interventi effettuati per soddisfare richieste di cittadini cercando di risolvere piccole controversie, ciò al fine di rafforzare la fiducia di questi nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Nel periodo estivo sono poi state programmate pattuglie serali per prevenire ed arginare il fenomeno degli schiamazzi notturni, controlli nei parchi comunali ed ai plessi scolastici al fine di evitare danneggiamenti e per una maggiore presenza sul territorio al fine di tutelare sempre maggiormente la sicurezza dei cittadini.

Nell'espletamento dei servizi sopra riportati, la Polizia Municipale ha cercato di curare particolarmente la professionalità e disponibilità nei rapporti con il cittadini.

Il Comandante di P.M.

(Cavazzoli Dr. Paolo)

Si riporta di seguito un estratto dalla relazione previsionale e programmatica 2011/2013:

“Descrizione del programma 40 - Area 40 - Urbanistica ambiente attività 3.4.1

Questo programma coincide con l'area funzionale "servizi alla città". Il programma in oggetto abbraccia tutte le attività poste in essere per il governo del territorio. Il nostro territorio comunale è coinvolto in diverse problematiche: le attività estrattive, il nuovo PSC, l'area fluviale con le sue ricadute ambientali, una viabilità che progressivamente si sta trasformando. L'amministrazione auspica e si impegna a garantire un utilizzo del territorio compatibile con la sua vocazione residenziale, con il rispetto dell'ambiente e nella fattiva collaborazione con l'imprenditoria locale per una sua trasformazione armonica.

Motivazione delle scelte 3.4.2

Il territorio Savignanese, povero in ricchezza pro-capite rispetto agli altri comuni dell'Unione Terre di Castelli, si differenzia per la grande ricchezza di spazi verdi ed un ambiente ancora contiguo alla ruralità.

Nel tempo è stato oggetto di trasformazioni profonde con la riconversione dell'edilizia produttiva con l'edilizia residenziale.

Finalità da conseguire 3.4.3

Il governo del territorio, pertanto risulta essere particolarmente delicato e l'amministrazione deve gestire i processi di trasformazione con lungimiranza e nell'attenta valutazione delle istanze dei residenti, giungendo a quella sintesi che può unire la tutela ambientale con il necessario sviluppo economico. Un ambito di sviluppo potrebbe essere la condivisione con l'Unione Terre di Castelli delle risorse umane necessarie alla gestione del SUAP intercomunale.”

Il succitato programma 2011/2013 dell'Amministrazione comunale ha impegnato l'Area servizi alla città nel miglioramento dell'attività ordinaria e nel perseguimento di specifici obiettivi riguardanti in particolare gli strumenti di pianificazione del territorio:

- PAE, approvazione variante generale (DCC n. 29 del 28/06/2013)
- PRG, approvazione variante zone agricole (DCC n. 60 del 26/11/2013)
- PSC, svolgimento conferenza di pianificazione

Nel 2013 lo Sportello unico delle attività produttive ha continuato il lavoro di informatizzazione e semplificazione delle procedure, adottando il software di *back-office* "VBG" proposto dal Coordinamento provinciale degli sportelli unici.

La crescente attenzione da parte dell'Amministrazione per la tutela dell'ambiente e il risparmio delle risorse naturali, si è tradotta nell'istituzione di una nuova "Area Ambiente". La nuova Area, istituita formalmente nel 2014, ma attiva già dagli ultimi mesi del 2013, comprende l'ufficio Ambiente e le attività estrattive, che fino ad ora erano interni all'Area Servizi alla città.

Di seguito si da conto in modo più dettagliato dell'operato dei singoli uffici afferenti all'Area servizi alla città.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Variante generale al Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Savignano sul Panaro

La variante generale al Piano delle Attività Estrattive, adottata con DCC n. 40 del 26/09/2011 e modificata a seguito della fase di pubblicazione, è stata approvata con DCC n. 29 del 28/06/2013. Una delle innovazioni più rilevanti del nuovo PAE è l'istituzione dell' Osservatorio comunale delle attività estrattive che si è costituito con la nomina dei rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti (DCC n. 4 del 28/01/2014).

Variante specifica al PRG (zone agricole) del Comune di Savignano sul Panaro

La variante al PRG inerente le zone agricole, adottata con DCC n. 50 del 23/11/2011 e modificata a seguito della fase di pubblicazione, è stata approvata con DCC n. 60 del 26/11/2013.

Piano Strutturale Comunale (PSC) dell'Unione Terre di Castelli

Nel corso del 2013 si è svolta la Conferenza di pianificazione del PSC dove sono stati presentati i principali documenti di piano: Documento Preliminare, Quadro Conoscitivo e Valutazione Ambientale Strategica. Durante la Conferenza è stata presentata anche una variante al PRG di Savignano che anticipa alcune previsioni del PSC ritenute urgenti (ambiti produttivi) e che pertanto potrà essere approvata anche nelle more del processo di approvazione del PSC (cosiddetta variante anticipatoria).

Attività ordinaria

Di seguito si riportano alcuni dati numerici riguardanti i procedimenti di competenza del servizio, allo scopo di descriverne sinteticamente, almeno dal punto di vista quantitativo, il carico di lavoro e le prestazioni raggiunte:

piani attuativi autorizz. alla presentazione	n. istanze	n. richieste integrazione	tempi medi istruttoria ufficio	tempi medi conclusione procedimento	n. autorizz. rilasciate/diniegata
2011	0	0	-	-	0
2012	1	1	111gg	132gg	1
2013	1	1	30gg	40gg	1

piani attuativi approvazione	n. istanze	n. richieste integrazione	tempi medi istruttoria ufficio	tempi medi conclusione procedimento	n. piani approvati/diniegati
2011	0	0	-	-	0
2012	1	1	74 gg	140 gg	2
2013	0	0	0	0	0

certificati di destinaz. urb.	n. istanze	n. CDU rilasciati	tempi medi rilascio	
2011	54	54	9gg	
2012	31	31	4gg	
2013	45	45	4gg	

Autorizzazioni paesaggistiche	n. istanze	n. richieste integrazione	tempi medi conclusione istruttoria	tempi medi conclusione procedim.	n. autorizzazioni rilasciate/diniegata
2012	1	0	18gg	62gg	1
2013	1	0	14gg	60gg	1

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Progetto “Dea Minerva”, obiettivo PEG 02

Dopo la fase di avvio del progetto “Dea Minerva”, che ha interessato l’ultimo semestre del 2012, nella quale l’amministrazione ha intrapreso i principali investimenti necessari per la predisposizione delle attrezzature necessarie alla raccolta (realizzazione piazzole di raccolta presso le scuole, dotazione di macchinette compattatrici, acquisizione delle attrezzature necessarie per la compattazione del materiale raccolto e lo stoccaggio temporaneo), nel 2013 è stata avviata una nuova fase sperimentale finalizzata al consolidamento del sistema di raccolta.

E’ stato sottoscritto un contratto triennale di noleggio delle macchine compattatrici, con possibilità di riscatto finale, ed un contratto di analoga durata con la ditta Germoglio s.a.s. (iscritta all’albo provinciale delle imprese che operano nel settore dei rifiuti) per gestire lo svuotamento periodico delle compattatrici e lo stoccaggio temporaneo della plastica.

Inoltre, alla fine dell’anno, è stata approvata dall’Istituto comprensivo e dal Comune di Savignano sul Panaro una modifica al progetto che prevede l’ampliamento ad altri materiali oltre la plastica. Il 2013 ha visto l’avvio, su base sperimentale, della raccolta di imballaggi in carta e cartone, con il coinvolgimento del volontariato e delle aziende locali; queste ultime hanno “devoluto” i propri rifiuti speciali a favore delle scuole del territorio.

Di seguito si riportano alcuni dati significativi del progetto.

Dea Minerva (anno)	materiali recuperati (ton. di plastica e carta)	contributi alle scuole (euro)	costo annuo investimenti (euro)	costo annuo gestione (euro)
2012	6,9217	1.186,53	2.520,17	12.075
2013	53,028 ¹	6.131,42	5.040,35	16.032

Nel corso del 2013 non è stata possibile una quantificazione precisa dei risparmi connessi alla raccolta stradale dei rifiuti, in quanto tutto il sistema ha subito una riorganizzazione. Ai fini della stima dei dati economici del progetto è stata pertanto applicata la medesima percentuale di risparmio conseguita nel secondo semestre 2012, fase di avvio del progetto.

Riorganizzazione del sistema di raccolta stradale dei rifiuti urbani e raccolta differenziata

Il 2013 ha visto l'attuazione, avviata a luglio e conclusa negli ultimi mesi dell'anno, di una completa riorganizzazione del sistema di raccolta stradale dei rifiuti, nell'ambito del progetto "Smart Area" per l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti. Il progetto, proposto da Hera spa, gestore del servizio, è stato approvato dall'Unione Terre di Castelli con DGU n. 54 del 2012.

E' stata rivista la collocazione dei cassonetti sul territorio, per assicurare la presenza di contenitori per tutte le tipologie di rifiuto in ogni piazzola/isola ecologica di base. Nella maggior parte delle zone urbane sono stati inoltre introdotti cassonetti a bocca tarata per i rifiuti indifferenziati, al fine di incentivare la differenziazione dei rifiuti a monte del conferimento.

La riorganizzazione ha comportato anche una estensione del perimetro servito e la dotazione di contenitori per la raccolta differenziata anche nelle zone di campagna (raccolta di prossimità).

Pur avendo già riscontrato un lieve miglioramento in termini di percentuale di raccolta differenziata, gli effetti reali del progetto, di fatto concluso solo a fine anno, saranno meglio apprezzabili nel corso del 2014.

raccolta stradale rifiuti (anno)	n. contenitori ⁽¹⁾ rsu	n. contenitori ⁽¹⁾ rd	% RD	produzione rifiuti totali pro capite (ton/ab)
2012	280	264	42,51%	0,53
2013	148	570	49,16% ⁽²⁾	0,55 ⁽²⁾
			54,62% ⁽³⁾	0,61 ⁽³⁾

(1) cassonetti per raccolta stradale più carrellati per raccolta di prossimità

(2) dati al netto della raccolta differenziata non gestita da HERA

(3) dati comprensivi dei quantitativi assimilati agli urbani avviati autonomamente a recupero dalle utenze non domestiche

Monitoraggio e gestione utenze scolastiche, progetto didattico "La scommessa", obiettivo PEG 03

Dopo i recenti interventi di manutenzione delle caldaie delle scuole, non siamo ancora in possesso dei nuovi dati sui consumi. Tale condizione è essenziale per iniziare il progetto didattico, che pertanto è stato rimandato.

Attività ordinaria

¹ Comprende plastica e carta, mentre il dato nel 2012 è stata raccolta solo la plastica.

Il controllo delle utenze degli edifici comunali e delle relative fatture fa parte dell'attività ordinaria dell'ufficio ambiente. Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi 2013.

gas	consumi in bolletta (mc)	pagamenti bollette (euro)	consumi reali (mc rilevati al contatore)	rimborsi ottenuti (euro)
2011	60.000	49.500	55.000	3.800
2012	229.000	187.000	224.000 ²	5.000
2013	111.102	197.000	111.102	0

acqua	consumi in bolletta (mc)	pagamenti bollette (euro)	consumi reali (mc rilevati al contatore)	rimborsi ottenuti (euro)
2011	12.430	21.800	7.600	8.500
2012	10.280	18.100	8.700 ³	2.830
2013	9.620	17.540	-	-

elettricità	consumi in bolletta (Kwh)	pagamenti bollette (euro)	consumi reali (Kwh rilevati al contatore)	risparmi per energia prodotta
2011	717.000	122.592	708.000	1.300
2012	840.000	193.000	835.000 ⁴	1.000
2013	876.441	177.284	-	-

Le risorse umane maggiormente impegnate in tali attività sono Paolo Cavalieri (fino a marzo 2013), Laura Pizzirani (da maggio 2013) e Giuseppe Gullo.

Le principali risorse strumentali utilizzate sono i sistemi informativi geografici digitali, per i quali è auspicabile un potenziamento, sia in termini di nuove licenze che di formazione degli operatori.

SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Lo Sportello unico delle attività produttive sta continuando il lavoro di informatizzazione e semplificazione delle procedure iniziato nel 2010. Nel 2013 è stato adottando il software di *back-office* "VBG" proposto dal Coordinamento provinciale degli sportelli unici.

Di seguito si riportano alcuni parametri numerici riguardanti i principali procedimenti di competenza dello SUAP, allo scopo di descriverne, almeno dal punto di vista quantitativo, il carico di lavoro e le prestazioni raggiunte:

procedim. unici (art. 7, DPR 160/10)	n. istanze	n. provvedimenti rilasciati	n. richieste integrazione	tempi medi rilascio (giorni)
2011	14	11	7	64
2012	15	13	3	89
2013	18 ⁵	17	5	93 ⁶

² L'aumento è dovuto al fatto che gli anni precedenti le scuole e il centro sportivo non erano conteggiati tra i consumi

³ Probabile errore di lettura

⁴ L'aumento è dovuto al fatto che gli anni precedenti le scuole e il centro sportivo non erano conteggiati tra i consumi

⁵ Di cui n. 11 richieste di autorizzazione insegne con nulla osta provinciale

⁶ L'allungamento dei tempi medi di rilascio è dovuto in gran parte all'ottenimento del nulla osta della Provincia per le autorizzazioni insegne.

procedim. automatizz. (art. 5, DPR 160/10)	n. istanze	n. richieste conformazione	n. provvedimenti negativi	
2011	50	6	4	
2012	75 ⁷	12	0	
2013	61 ⁸	8	0	

controlli autocertificazioni	n. istruttorie commercio	n. controlli effettuati	n. irregolarità rilevate	
2011	84	2	1	
2012	51	2	0	
2013	48	3	0	

procedim. collaudo (art. 10, DPR 160/10)	n. istanze	n. provvedimenti rilasciati	n. richieste integrazione	tempi medi rilascio (giorni)
2011	-	-	-	-
2012	7	1	0	90
2013	5	4	2	86

altri procedim. (art. 2, DPR 160/10)	n. istanze	n. richieste conformazione	n. procedimenti conclusi	tempi medi conclusione (giorni)
2011	7	1	4	83
2012	79 ⁹	1	77	10
2013	92 ¹⁰	5	88	12

risparmio spese postali	n. comunicazioni via PEC	risparmio conseguito ¹¹ (euro)		
2011	89	356		
2012	236	908		
2013	519	1.479		

istruttorie manif. temporanee	n. istanze	n. pareri rilasciati	n. richieste integrazione	
2011	-	-	-	
2012	20	3	0	
2013	17	0	0	

incentivi a imprese e associazioni	somme stanziare (euro)	somme erogate (euro)		
2011	34.043	91.000 ¹²		
2012	31.123 ¹³	8.123		
2013	29.350 ¹⁴	20.000		

7 Di cui 51 relative ad attività commerciali.

8 Di cui 45 relative ad attività commerciali.

9 L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che, a seguito del dpr 160/10, sempre più procedimenti "transitano" dal SUAP (ad es. le notifiche sanitarie per le somministrazioni temporanee di alimenti e bevande: 43 pratiche nel 2012, 50 pratiche nel 2013).

10 L'ulteriore incremento è dovuto alle disposizioni contenute nel dpr 59/13: n. 10 procedure ambientali (ente competente: Provincia di Modena)

11 2,85 euro (costo di una raccomandata).

12 Comprendono somme stanziare gli anni precedenti.

13 Beneficiari: Associazione Savignano delle botteghe, Consorzi fidi, Consorzio ciliegia tipica DOP, nel 2013 si è aggiunto un contributo per la promozione del Mercato settimanale

14 nel 2013 ai beneficiari del 2013 si è aggiunto un contributo per la promozione del Mercato settimanale.

Le risorse umane maggiormente impegnate in tali attività sono Elena La Spisa (Ufficio SUAP) e Franca Finelli (Ufficio commercio). Gli altri dipendenti dell'area partecipano allo svolgimento delle istruttorie complesse ognuno per i profili di propria competenza.

Le risorse strumentali utilizzate sono la posta elettronica certificata, il dispositivo di firma digitale e il software di protocollazione "Nadir" e il software di back-office VBG.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Di seguito si riportano i dati che descrivono, almeno dal punto di vista quantitativo, il carico di lavoro e le prestazioni raggiunte dall'ufficio edilizia privata:

permesso di costruire (PDC)	n. istanze	n. richieste integrazione	tempi medi istruttoria (giorni)	tempi medi concl. procedim. (giorni)	n. PDC rilasciati
2011	20	14	52	100	12
2012	10	9	38	45 ¹⁵	9 ¹⁶
2013	6	5	35	45	5

agibilità	n. istanze	n. rilasci per silenzio - assenso	n. rilasci con provvedimento	n. richieste integrazione	tempi medi concl. procedim. (giorni)
2011	31	31	0	0	-
2012	34	21	13	9	85
2013	18	3	15	2	75

titoli abilitativi semplificati (DIA, SCIA, CIL)	n. istanze	n. richieste conformazione	n. dichiarazioni di inefficacia	
2011	186	33	0	
2012	179	15	0	
2013	172	11	2	

contributo di costruzione	totale contributi richiesti (euro)	totale contributi incassati (euro)	totale contributi da incassare (euro)	n. interventi esentati (ad es. agricoli)
2011	123.611	123.611	0	1
2012	81.926	81.926	0	0
2013	97.788	97.788	0	0

controlli con sopralluogo	n. controlli per agibilità	n. controlli conformità a campione	n. controlli su segnalazione	n. totale controlli
2011	0	0	5	5
2012	12	4	6	22
2013	18	2	3	23

Abusi e sanzioni	n. procedure avviate	n. procedure concluse	tempi medi conclusione	totale sanzioni pecuniarie (euro)
2011	2	1 ¹⁷	90	1.000
2012	3	3	90	8.429
2013	0	0	0	0

¹⁵ Non è stata tenuta in considerazione l'unica pratica SUAP del 2012, perché rappresenta un'eccezione (210 giorni per il rilascio) dovuta a problematiche particolari.

¹⁶ Il permesso non rilasciato è in attesa di documentazione integrativa.

¹⁷ La procedura non conclusa è in attesa di sentenza TAR (palazzina via Toscana)

autorizzazioni insegne	n. istanze	n. richieste integrazione	tempi medi istruttoria ufficio (giorni)	tempi medi concl. procedim. (giorni)	n. autorizz. Rilasciate
2011	14	8	25	92	8
2012	12	1	17	61	12
2013	13	0	15	65	13

valutazioni preventive	n. istanze	n. valutazioni rilasciate	tempi medi rilascio (giorni)	
2011	0	0	0	
2012	3	2 ¹⁸	40	
2013	2	2 ¹⁹	21	

I sopralluoghi per il rilascio dei certificati di agibilità sono stati svolti dall' Ufficio edilizia privata, mentre per i controlli a campione o su segnalazione ci si è avvalsi della collaborazione della Polizia Municipale. Le risorse umane maggiormente impegnate in tali attività sono Melissa Barbieri (Ufficio edilizia privata) con il supporto di Monia Melotti e Giuseppe Gullo (Segreteria e sportello informazioni dell'Area servizi alla città).

Le risorse strumentali utilizzate sono il software di back-office "Alice", la posta elettronica e il software di protocollazione "Nadir". Come accennato nel paragrafo relativo allo SUAP è opportuno che si adotti lo stesso software per il SUAP e per l'edilizia privata.

¹⁸ La mancante è stata sospesa per il regime di salvaguardia in cui ci troviamo a causa della variante al PRG non ancora approvata.

¹⁹ La mancante è stata sospesa per il regime di salvaguardia in cui ci troviamo a causa della variante al PRG non ancora approvata.

SEGRETERIA D'AREA E SPORTELLO INFORMAZIONI

La segreteria dell'area Servizi alla città si occupa della redazione dei principali atti di rilevanza contabile, dell'archivio delle pratiche edilizie, delle domande di accesso agli atti, della corrispondenza e in generale delle attività amministrative che non comportano approfondimenti di natura tecnica.

Di seguito si riportano alcuni dati riguardanti i principali procedimenti di competenza del servizio, allo scopo di descriverne, almeno dal punto di vista quantitativo, il carico di lavoro e le prestazioni raggiunte:

accesso agli atti	n. istanze	tempi medi risposta (giorni)		
2011	162	20		
2012	135	15		
2013	121	20		

idoneità alloggio	n. istanze	tempi medi risposta (giorni)		
2011	90	7		
2012	68	7		
2013	76	7		

redazione atti amministrativi	n. DGC e DCC	n. determine		
2011	12	51		
2012	18	52		
2013	29	59		

Le risorse umane maggiormente impegnate in tali attività sono Monia Melotti e Giuseppe Gullo.

Relazione sull'attività svolta dal responsabile dell'area LLPP e patrimonio

MACROOBIETTIVO DI RIFERIMENTO	EDILIZIA PUBBLICA
N. PROGRESSIVO	1

IDENTIFICAZIONE OBIETTIVO	TITOLO	LAVORI DI RIFACIMENTO DI UNA PARTE DEGLI INFISSI PRESSO LA SCUOLA MEDIA "G.GRAZIOSI"
	RESPONSABILE	GEOM.MARCO BOSCHETTI
	ASSESSORE	ERIO LINARI
	DESCRIZIONE	RIMOZIONE DEGLI ATTUALI INFISSI, FORNITURA E POSA IN OPERA DI NUOVI INFISSI, AL FINE DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI ABITATIVE DELL'EDIFICIO E RIDURRE LA DISPERSIONE TERMICA DELLA STRUTTURA
	FINALITA'	ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI INFISSI, RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO

PESI	STRATEGICITÀ (a cura dell'Assessore)					
	COMPLESSITÀ (a cura del Responsabile)	1 - <input type="checkbox"/>	2 - <input type="checkbox"/>	3 - <input type="checkbox"/>	4 - <input type="checkbox"/>	5 - <input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORE	VALORE ATTESO	VALORE CONSEGUITO
(misurabili e/o riscontrabili)	Tempistica	Inizio dei lavori entro il mese di Luglio 2013 e conclusione dei lavori entro il mese di Agosto 2013	

RISORSE UMANE COINVOLTE (compreso personale di altri Settori)	COGNOME NOME	CAT	% PARTECIPAZIONE		SETTORE DI APPARTENENZA
			PREVISTA	CONSUNTIVA	
	BOSCHETTI MARCO	D	100%		

ATTUAZIONE OBIETTIVO	TRIM	DESCRIZIONE FASE E TEMPI DI REALIZZO	VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI E DEGLI SCOSTAMENTI: (da compilarsi trimestralmente da parte del Responsabile)	
			GRADO RAGGIUNGIMENTO	NOTE
			I°	
II°		<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note		
III°	INIZIO E CONCLUSIONE DEI LAVORI	<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note		
IV°		<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	Note Finali:	

CONDIZIONI RITENUTE ESSENZIALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
(specificare anche eventuali risorse strumentali da acquisire o da richiedere ad altri settori)

CONDIZIONI E TEMPI GARANTITI DA ALTRI SETTORI	SETTORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL RESPONSABILE

INDIRIZZI POLITICI A CURA DELL'ASSESSORE DI RIFERIMENTO

I lavori hanno riguardato l'adeguamento degli infissi presso la scuola media e in particolare le n.10 aule al piano primo e il corridoio al piano primo.

L'intervento si è reso necessario per la messa in sicurezza delle vetrate/infissi (non a norma) e per il miglioramento delle condizioni di vivibilità degli ambienti interni, attraverso la riduzione della dispersione termica e la riduzione dei consumi a carico dell'ente.

I lavori sono stati realizzati nel rispetto dei tempi previsti.

MACROBIETTIVO DI RIFERIMENTO	EDILIZIA PUBBLICA
N. PROGRESSIVO	2

IDENTIFICAZIONE OBIETTIVO	TITOLO	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI
	RESPONSABILE	GEOM.MARCO BOSCHETTI
	ASSESSORE	ERIO LINARI
	DESCRIZIONE	INTERVENTI PUNTUALI SULLE SINGOLE CENTRALI TERMICHE MEDIANTE SOSTITUZIONE DI PARTI DELL'IMPIANTO E FORNITURA/POSA IN OPERA DI DISPOSITIVI PER MIGLIORARE IL SERVIZIO SVOLTO DA OGNI SINGOLA CENTRALE TERMICA
	FINALITA'	RIDUZIONE DELL'ENERGIA CONSUMATA CON CONSEGUENTI ABBASSAMENTI DEI CONSUMI DI GAS E DELLE SPESE ECONOMICHE

PESI	STRATEGICITÀ (a cura dell'Assessore)				
	COMPLESSITÀ (a cura del Responsabile)	1 - <input type="checkbox"/>	2 - <input type="checkbox"/>	3 - <input type="checkbox"/>	4 - <input type="checkbox"/>
					5 - <input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORE	VALORE ATTESO	VALORE CONSEGUITO
(misurabili e/o riscontrabili)	Tempistica	Inizio dei lavori entro il mese di Giugno 2013 e conclusione dei lavori entro il mese di Settembre 2013	

RISORSE UMANE COINVOLTE (compreso personale di altri Settori)	COGNOME NOME	CAT	% PARTECIPAZIONE		SETTORE DI APPARTENENZA
			PREVISTA	CONSUNTIVA	
	BOSCHETTI MARCO	D	100%		LAVORI PUBBLICI

ATTUAZIONE OBIETTIVO	TRIM	DESCRIZIONE FASE E TEMPI DI REALIZZO	VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI E DEGLI SCOSTAMENTI: (da compilarsi trimestralmente da parte del Responsabile)	
			GRADO RAGGIUNGIMENTO	NOTE
	I°		<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	
	II°	INIZIO DEI LAVORI	<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	
	III°	CONCLUSIONE DEI LAVORI	<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	
	IV°		<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	Note Finali:

CONDIZIONI RITENUTE ESSENZIALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
(specificare anche eventuali risorse strumentali da acquisire o da richiedere ad altri settori)

CONDIZIONI E TEMPI GARANTITI	SETTORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL RESPONSABILE
-------------------------------------	----------------	------------------------------	--

DA ALTRI SETTORI

INDIRIZZI POLITICI A CURA DELL'ASSESSORE DI RIFERIMENTO

I lavori hanno riguardato la manutenzione straordinaria/migliorie tecniche per ottenere un sensibile risparmio energetico lavorando solo sulle centrali termiche e ottimizzando orari di accensione, regolazione o sostituendo alcuni generatori di calore oramai datati e con tecnologia obsoleta, valutando i costi di realizzazione e le reali convenienze economiche di rientro degli investimenti.

I lavori sono stati realizzati nel rispetto dei tempi previsti.

MACROOBIETTIVO DI RIFERIMENTO	VIABILITÀ
N. PROGRESSIVO	3

IDENTIFICAZIONE OBIETTIVO	TITOLO	SOSTITUZIONE DEI PUNTI LUCE PRESSO LE STRADE COMUNALI VIA ROMA (PARTE), VIA LOMBARDIA E VIA VIGNA
	RESPONSABILE ASSESSORE	GEOM.MARCO BOSCHETTI ERIO LINARI
	DESCRIZIONE	SOSTITUZIONE DELLE ATTUALI LAMPADE AD ELEVATO CONSUMO ENERGETICO CON LAMPADE A LED A BASSO CONSUMO ENERGETICO SULLE STRADE COMUNALI VIA ROMA (PARTE), VIA LOMBARDIA E VIA VIGNA
	FINALITA'	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ED ECONOMICI

PESI	STRATEGICITÀ (a cura dell'Assessore)					
	COMPLESSITÀ (a cura del Responsabile)	1 - <input type="checkbox"/>	2 - <input type="checkbox"/>	3 - <input type="checkbox"/>	4 - <input checked="" type="checkbox"/>	5 - <input type="checkbox"/>

INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORE	VALORE ATTESO	VALORE CONSEGUITO
(misurabili e/o riscontrabili)	Tempistica	Inizio dei lavori nel mese di Aprile 2013 e completamento dei lavori nel mese di Maggio 2013	

RISORSE UMANE COINVOLTE (compreso personale di altri Settori)	COGNOME NOME	CAT	% PARTECIPAZIONE		SETTORE DI APPARTENENZA
			PREVISTA	CONSUNTIVA	
	BOSCHETTI MARCO	D	100%		LAVORI PUBBLICI

ATTUAZIONE OBIETTIVO	TRIM	DESCRIZIONE FASE E TEMPI DI REALIZZO	VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI E DEGLI SCOSTAMENTI: (da compilarsi trimestralmente da parte del Responsabile)	
			GRADO RAGGIUNGIMENTO	NOTE
	I°		<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	
	II°	INIZIO E COMPLETAMENTO DEI LAVORI	<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	
	III°		<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	

	IV°		<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	Note Finali:
--	-----	--	--	--------------

CONDIZIONI RITENUTE ESSENZIALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
(specificare anche eventuali risorse strumentali da acquisire o da richiedere ad altri settori)

CONDIZIONI E TEMPI GARANTITI DA ALTRI SETTORI	SETTORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL RESPONSABILE

INDIRIZZI POLITICI A CURA DELL'ASSESSORE DI RIFERIMENTO

I lavori hanno riguardato la sostituzione di n.24 punti aventi lampade ad elevato consumo energetico con lampade a led a basso consumo energetico, l'intervento è stato realizzato sulle strade comunali Via Roma, Via Lombardia e Via Vigna.

I lavori sono stati realizzati nel rispetto dei tempi previsti.

MACROOBIETTIVO DI RIFERIMENTO	AMMINISTRATIVA
N. PROGRESSIVO	4

IDENTIFICAZIONE OBIETTIVO	TITOLO	TRASPARENZA ED INSERIMENTO DATI SITO INTERNET SUI SERVIZI SVOLTI DALL'AREA LAVORI PUBBLICI
	RESPONSABILE ASSESSORE	GEOM.MARCO BOSCHETTI ERIO LINARI
	DESCRIZIONE	INSERIMENTO DI TUTTE LE INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE E TECNICHE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE RIGUARDANTI L'AREA LAVORI PUBBLICI
	FINALITA'	OTTEMPERARE PUNTUALMENTE AGLI OBBLIGHI DI LEGGE SULL'INSERIMENTO DEI DATI AMMINISTRATIVI ALL'INTERNO DEL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE E MIGLIORARE LA TRSMISSIONE DELLE INFORMAZIONI SUI LAVORI/SERVIZI SVOLTI DALL'AREA LAVORI PUBBLICI

PESI	STRATEGICITÀ (a cura dell'Assessore)	
	COMPLESSITÀ (a cura del Responsabile)	1 - <input type="checkbox"/> 2 - <input type="checkbox"/> 3 - <input checked="" type="checkbox"/> 4 - <input type="checkbox"/> 5 - <input type="checkbox"/>

INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORE	VALORE ATTESO	VALORE CONSEGUITO
(misurabili e/o riscontrabili)	Tempistica	Inizio dei lavori nel mese di Gennaio 2013 e completamente dei lavori nel mese di Dicembre 2013	

RISORSE UMANE COINVOLTE (compreso personale di altri Settori)	COGNOME NOME	CAT	% PARTECIPAZIONE		SETTORE DI APPARTENENZA
			PREVISTA	CONSUNTIVA	
	BOSCHETTI MARCO	D	50%		LAVORI PUBBLICI
	CAPUTO BIAGINO	C	50%		LAVORI PUBBLICI

ATTUAZIONE OBIETTIVO	TRIM	DESCRIZIONE FASE E TEMPI DI REALIZZO	VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI E DEGLI SCOSTAMENTI: (da compilarsi trimestralmente da parte del Responsabile)	
			GRADO RAGGIUNGIMENTO	NOTE
	I°	INIZIO DEI LAVORI	<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	

	II°		<input type="checkbox"/> Totale 100 %	
			<input type="checkbox"/> Parziale ____ %	
			<input type="checkbox"/> Vedi Note	
	III°		<input type="checkbox"/> Totale 100 %	
			<input type="checkbox"/> Parziale ____ %	
			<input type="checkbox"/> Vedi Note	
	IV°	COMPLETAMENTO DEI LAVORI	<input type="checkbox"/> Totale 100 %	Note Finali:
			<input type="checkbox"/> Parziale ____ %	
			<input type="checkbox"/> Vedi Note	

CONDIZIONI RITENUTE ESSENZIALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
(specificare anche eventuali risorse strumentali da acquisire o da richiedere ad altri settori)

CONDIZIONI E TEMPI GARANTITI DA ALTRI SETTORI	SETTORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL RESPONSABILE

INDIRIZZI POLITICI A CURA DELL'ASSESSORE DI RIFERIMENTO

I lavori riguardano l'inserimento dei dati sui servizi svolti dall'area lavori pubblici nel sito internet comunale, al fine di migliorare la trasparenza e le informazioni nei confronti della cittadinanza.
I lavori sono stati realizzati nel rispetto dei tempi previsti.

MACROOBIETTIVO DI RIFERIMENTO	AMMINISTRATIVA
N. PROGRESSIVO	5

IDENTIFICAZIONE OBIETTIVO	TITOLO RESPONSABILE	RIDUZIONE DELLE TEMPISTICHE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE
	ASSESSORE	GEOM.MARCO BOSCHETTI
	DESCRIZIONE	ERIO LINARI
	FINALITA'	EFFETTUARE PUNTUALMENTE L'ELABORAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE
		RIDUZIONE DEI TEMPI DI LIQUIDAZIONE DELLE VARIE FATTURE DI PERTINENZA DELL'AREA LAVORI PUBBLICI, AL FINE DI RISPETTARE LE TEMPISTICHE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

PESI	STRATEGICITA' (a cura dell'Assessore)	
	COMPLESSITA' (a cura del Responsabile)	1 - <input type="checkbox"/> 2 - <input type="checkbox"/> 3 - <input checked="" type="checkbox"/> 4 - <input type="checkbox"/> 5 - <input type="checkbox"/>

INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORE	VALORE ATTESO	VALORE CONSEGUITO
(misurabili e/o riscontrabili)	Tempistica	Inizio dei lavori nel mese di Gennaio 2013 e completamento dei lavori nel mese di Dicembre 2013	

RISORSE UMANE COINVOLTE (compreso personale di altri Settori)	COGNOME NOME	CAT	% PARTECIPAZIONE		SETTORE DI APPARTENENZA
			PREVISTA	CONSUNTIVA	
	BOSCHETTI MARCO	D	30%		LAVORI PUBBLICI
	CAPUTO BIAGINO	C	70%		LAVORI PUBBLICI

ATTUAZIONE OBIETTIVO	TRIM	DESCRIZIONE FASE E TEMPI DI REALIZZO	VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI E DEGLI SCOSTAMENTI: (da compilarsi trimestralmente da parte del Responsabile)	
			GRADO RAGGIUNGIMENTO	NOTE

	I°	INIZIO DEI LAVORI	<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	
	II°		<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	
	III°		<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	
	IV°	COMPLETAMENTO DEI LAVORI	<input type="checkbox"/> Totale 100 % <input type="checkbox"/> Parziale ____ % <input type="checkbox"/> Vedi Note	Note Finali:

CONDIZIONI RITENUTE ESSENZIALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
(specificare anche eventuali risorse strumentali da acquisire o da richiedere ad altri settori)

CONDIZIONI E TEMPI GARANTITI DA ALTRI SETTORI	SETTORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL RESPONSABILE

INDIRIZZI POLITICI A CURA DELL'ASSESSORE DI RIFERIMENTO

I lavori riguardano la modifica dell'organizzazione interna, al fine di ridurre i tempi per l'effettuazione dei provvedimenti di liquidazione.

I lavori sono stati realizzati nel rispetto dei tempi previsti.

11) I LIMITI DI SPESA DEL D.L.78/2010 E LE SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" del D.L. n° 78/2010 convertito dalla Legge n° 122/2010 ha previsto per le pubbliche amministrazioni, tra l'altro, dei limiti alla spesa corrente a decorrere dall'esercizio 2011 ed in particolare al comma:

7) "...la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni ... non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009".

8) "...non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità...";

9) "...non possono effettuare spese per sponsorizzazioni";

12) "... non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione ... di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. ...Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente.

13 "... per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...";

14 "...non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture... La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica";

Sull'argomento si sono pronunciate più sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti con pareri a volte differenti (delibera n 1076/2010 della sezione regionale di controllo della corte conti della Lombardia e delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna 24/03/2011);

Lo schema seguente mostra i risultati di queste riduzioni sia per il 2011, per il 2012 e per il 2013:

Art	Com.	Tipologia di spesa DL 78/2010	Limite previsto	2011	2012	2013
6	7	Incarichi di studio ricerca e consulenza	1.000,00		7.000,00	4.717,10
6	8	Pubblicità	5.941,07	6.870,84	6.438,68	5.325,22
6	8	Mostre e convegni	10.196,08	5.480,49	650,00	1.335,00
6	8	Pubbliche relazioni	-	2.670,00	1.000,00	4.200,00
6	8	Rappresentanza	285,23	100,00	-	257,35
Compensabili ex art. 6 DL 78/10 c. 10			17.422,37	15.121,33	15.088,68	15.834,67
		Spese di missione dipendenti comunali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
6	13	Formazione personale dipendente	6.700,00	6.697,00	7.744,21	6.080,50
6	14	Vetture - Opel Zafira	1.955,01	713,76	82,00	263,54
			27.577,38	24.032,09	24.414,89	23.678,71

I limiti e le modalità di azione vennero approvati dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 85 del 22/08/2011. Tale indicazione però è risultata superata dalla pronuncia della Corte dei Conti - Sezioni Riunite del 21 settembre 2011 n° 50/CONTR/11 che sostanzialmente ha ricondotto alle spese di pubblicità anche quelle sostenute dagli enti per la diffusione di un periodico di informazione comunale.

Pubblicità

<i>Descrizione iniziativa 2009</i>	<i>importo</i>
Pubblicità concerto di De Andrè	770,40
Spese di spedizione manifestazioni ed iniziative	1.160,10
Giornalino comunale	14.000,00
Spazio elenco telefonico	3.970,84
Realizzazione opuscolo consuntivo di legislatura	1.532,40
Realizzazione opuscolo consuntivo di legislatura	2.266,84
Realizzazione opuscolo consuntivo di legislatura	4.449,60
Realizzazione opuscolo consuntivo di legislatura	1.442,00
Realizzazione opuscolo consuntivo di legislatura	48,00
Realizzazione opuscolo consuntivo di legislatura	65,16
	29.705,34
Limite 2011	5.941,07

Spese 2013

DET	IMP	€	creditore	oggetto
89	397	50,00	Tipografia Poppi	Bandierini 25 aprile
93	402	798,00	Tipografia FG	Magnalonga
93	403	1.197,90	Multiradio	Magnalonga
95	413	873,90	Tipografia FG	Prato d'erbe
269	729	244,00	New pubblicenter	Iniziative di natale
269	730	360,00	Multirado	Iniziative di natale
471	143	605,00	New pubblicenter	Campagna per utilizzo sacchetti biodegradabili
170	534	372,44	Libreria Pirola	Pubblicazione bando canile intercomunale
191	598	668,98	Libreria Pirola	Bando spalata neve
234	653	155,00		Pubblicazione PAE

5.325,22

Mostre e Convegni

<i>Descrizione iniziativa 2009</i>	<i>Importo</i>
Cinefestivaldoc	38.943,98
Festa e seminario di LIBERA	2.686,42
Festa e seminario di LIBERA	7.000,00
Festa e seminario di LIBERA	2.350,00
	50.980,40
Limite 2011	10.196,08

Spese 2013

DET	IMP	€	creditore	oggetto
208	div	1.335,00	diversi	convegno IMU cave

Pubbliche relazioni

Non vennero sostenute spese nel 2009:

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati impegnati € 4.200,00.

DET	IMP	€	creditore	oggetto
186	532	1.500,00	Ass. Borgo castello	Mezzogiorno in famiglia
194	602	1.500,00	Ass. Mezaluna	Acquisto libri su toponomastica di Savignano
290	749	800,00	Ass. Ponte alto	Contributo realizzazione volume "24 H voi siete qui"
188	574	400,00		Contributo per la realizzazione monumento arma dei carabinieri

Tot 4.200,00

Formazione del personale

Descrizione iniziativa 2009	importo
Formazione impegnata	13.400,00
Limite 2011	6.700,00

Spese di rappresentanza

Per le spese di rappresentanza è intervenuto l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138. Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'*articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000*. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'*articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo.

Nel 2013 sono state effettuate spese per rappresentanza pari ad €: 147,55

Descrizione iniziativa 2009	importo
Spese di rappresentanza	1.426,13
Limite 2011	285,23

Descrizione iniziativa 2012	importo
Spese di rappresentanza – Acquisto foto benemerito	96,80
Organizzazione di un seminario avente ad oggetto l'imponibilità IMU delle aree destinate ad attività estrattiva	160,55
	147,35

12) L'utilizzo delle convenzioni CONSIP ed INTERCENT-ER

L'art. 26 della Legge 488 del 23 dicembre 1999 (modificato con L. 191/2004) ed in particolare i commi 3 e 3 bis e 4 stabiliscono che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni (CONSIP / INTERCENT ER), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. Inoltre la stipulazione di un contratto in violazione della norma sopra citata è causa di responsabilità amministrativa considerando che per la determinazione del danno erariale si tiene conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto effettivo.

Nello schema seguente si evidenziano gli acquisti effettuati, nel corso dell'esercizio 2013 utilizzando le convenzioni CONSIP ed INTERCENT-ER o gli acquisti per i quali si è proceduto in autonomia.

<i>Det</i>	<i>del</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Altro</i>	<i>Consip</i>	<i>Intercent ER</i>	<i>Mepa</i>	<i>Confronto con altri</i>	<i>Risparmio rispetto a convenzioni</i>	<i>Risparmio annuo da convenzioni</i>
66	11/03/2013	Utenze Gas			240.273,00			150,00	
66	11/03/2013	Utenze Energia Elettrica	198.961,84					970,00	
67	11/03/2013	Telefonia mobile							
61	06/03/2013	Acquisto buste				390,00			215,00
100	03/05/2013	Acquisto sale	2.600,00					145,20	
105	13/05/2013	Acquisto vestiario estivo agenti di PM			3.000,00				704,89
	04/06/2013	Acquisto toner Phaser				624,36			1,74
129	03/06/2013	Monitor 19"			439,23				16,92
129	03/06/2013	Monitor 22"			621,36				38,64
129	03/06/2013	PC			2.002,41				
133	04/06/2013	Acquisto consumabili per multifunzioni				4.022,16	4.476,16	454,00	
96	03/05/2013	Acquisto carburanti	13.800,00						
179	29/07/2013	Acquisto stampati Anagrafe				934,65			
230	25/10/2013	Acquisto prodotti di pulizia				1.220,00			
240	06/11/2013	Acquisto cancelleria				164,70			
261	25/11/2013	Acquisto cancelleria				1.378,85			880,00
262	29/11/2013	Acquisto notebook		3.029,25					624,00
223	23/11/2011	Noleggio multifunzione		2.235,26					
7	16/01/2012	Noleggio multifunzione (2012-2016)		898,50					
			215.361,84	6.163,01	246.336,00	8.734,72	4.476,16	1.719,20	2.481,19

13) Tempi di pagamento delle fatture anno 2013

Adempimenti al fine di garantire la tempestività dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. n. 78 convertito nella legge n. 102/2009

La normativa impone agli enti di pubblicare sul proprio sito l'indicatore della tempestività dei pagamenti. I momenti rilevanti per la determinazione dei tempi medi di pagamento sono 4:

data del documento. E' considerata il termine iniziale del calcolo del tempo medio di liquidazione. E' opportuno evidenziare, però, che fino al momento in cui la fattura non viene assunta al protocollo dell'ente (il momento in cui la fattura giunge effettivamente all'ente) il tempo che intercorre tra la stessa (data fattura) e la data di assunzione al protocollo è riconducibile a fattori non governabili dall'ente stesso (ritardi della posta, scelta del fornitore di fare consegne accorpate di fatture, altro).

1. **La data del protocollo.** Tutta la corrispondenza che giunge all'ente viene registrata (protocollata) di norma nello stesso giorno in cui giunge. Può capitare che le fatture consegnate a mano non vengano immediatamente protocollate. E' il momento in cui l'ente viene ricoperto della responsabilità di liquidare e pagare la fattura.
2. **La registrazione nella contabilità.** Rappresenta un primo momento di verifica e controllo (sia della correttezza del destinatario che dei calcoli contenuti nella fattura). L'ufficio ragioneria, una volta registrata la fattura, la consegna agli uffici per la liquidazione.
3. **La liquidazione.** E' il momento in cui terminata l'istruttoria presso ciascun ufficio, la fattura, allegata ad un provvedimento di liquidazione, viene riportata all'ufficio ragioneria per il pagamento. In questa fase ogni singolo ufficio verifica la rispondenza della merce/fornitura rispetto a quanto ordinato, verifica la congruità della fattura con i preventivi richiesti e gli accordi sottoscritti.
4. **L'emissione del mandato di pagamento.** E' il momento in cui l'ente ordina alla propria banca (tesoriere) di pagare la fattura.

Prendendo in esame l'anno 2013 si evidenzia che il tempo medio di liquidazione delle fatture è di 53,12 giorni.

Il dato è confortante soprattutto se tiene conto delle limitazioni ai pagamenti imposti dal patto di stabilità e del dato dell'esercizio precedente che si attestava attorno ai 63 gg..

I tempi di pagamento inoltre sono connessi ai nuovi adempimenti sulla verifica della regolarità contributiva (l'obbligo, in capo all'ente, di acquisire il documento DURC) per poter procedere con la liquidazione. Tale procedura, richiesta per tutti i pagamenti, impone all'ente di acquisire un DURC regolare, non scaduto. Per tale operazione, qualora l'ente non sia già in possesso di questo documento per la specifica ditta che deve essere liquidata, comporta tempi di attesa quantificabili in circa 30 gg. E' evidente che la combinazione dei dati relativi ai tempi medi per la liquidazione delle fatture, l'emissione dei mandati e lo scostamento dalla scadenza mostrano che l'ufficio ragioneria è costretto ad operare, mediamente ed in maniera diffusa, con i criteri dell'urgenza. Per poter rispettare la scadenza (o meglio, per ridurre il ritardo sulla scadenza) l'ufficio è costretto ad emettere i mandati con una certa sollecitudine riducendo i margini per la opportuna e necessaria programmazione dei flussi finanziari. Sostanzialmente, per recuperare il ritardo accumulato (dall'ufficio, dall'attesa del DURC, dai tempi posta, ecc) si riduce la capacità dell'ente di organizzare e gestire i flussi di incassi e pagamenti. Anche questo rappresenta un costo per l'ente.